

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
DELIBERAZIONE N. __40__ DEL 04/11/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Bilancio Consolidato del comune di Milano per l'esercizio 2018. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del

04/11/2019 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	LIMONTA PAOLO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MASCARETTI ANDREA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MOLTENI LAURA	"
ARIENTA ALICE	"	MONGUZZI CARLO	u u
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCULATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA		PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	u	PALMERI MANFREDI	u u
CECCARELLI BRUNO	u u	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	u	PARISI STEFANO	u
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PIROVANO ANITA	"
CONTE EMMANUEL	u	PONTONE MARZIA DINA	u
CORRADO GIANLUCA	u	RIZZO BASILIO VINCENZO	u
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	u	SARDONE SILVIA SERAFINA	и
D'AMICO SIMONETTA	u	SOLLAZZO SIMONE	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	u	SPECCHIO LAURA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	u	TOSONI NATASCIA	u
DE PASQUALE FABRIZIO	и	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	u	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	u
GELMINI MARIASTELLA	u	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	Α	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	Α	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	Р	RABAIOTTI GABRIELE	u	A
GALIMBERTI LAURA	и	Α	TAJANI CRISTINA		A
GRANELLI MARCO	и	Α	TASCA ROBERTO	u	A
GUAINERI ROBERTA	u	Α			A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala ed i Consiglieri: Bastoni, Comazzi, D'Amico, De Pasquale, Gelmini, Marcora, Morelli, Pacente, Palmeri, Parisi, Rizzo, Vasile. Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30.

Iscrizione o.d.g.: n. 162

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

Partecipa la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 38:

Abbiati, Abdel Qader, Amicone, Arienta, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Gentili, Giungi, Limonta, Mascaretti, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Pantaleo, Parisi, Pirovano, Pontone, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Turco, Ugliano, Uguccioni.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 10:

Bossi Moratti, Comazzi, D'Alfonso, D'Amico, Marcora, Molteni, Morelli, Palmeri, Tosoni, Vasile.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Cocco, Tajani, Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/162 in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abdel Qader, Turco, De Chirico), la votazione dà il seguente esito:

(Corrado)

Presenti

n. 38

Astenuti

n. 10

(Amicone, Bedori, De Chirico, De

Pasquale, Forte, Gelmini, Mascaretti,

Pagliuca, Parisi, Sollazzo)

Consiglieri che pur essendo in Aula n. 01

non hanno partecipato alla votazione e

che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65

del Regolamento di Organizzazione e

Funzionamento del

Consiglio

comunale sono da considerare astenuti

Votanti

n. 27

Voti favorevoli

n. 24

Voti contrari

n. 03

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

Omissis

Esce dall'Aula il consigliere Forte: i presenti sono, pertanto, 37.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abdel Qader, Turco, De Chirico), la votazione dà il seguente esito:

Presenti

n. 37

Astenuti

n. 03

(Abbiati, De Chirico, Mascaretti)

Votanti

n. 34

Voti favorevoli

n. 32

Voti contrari

n. 02

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/162 immediatamente eseguibile.

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale



ESAMILIATA FAVOREVOLMENTE NELLA SEDULA DI GIUNTA DEL 12 7 SET. 2019

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
GER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 162. della circolare

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO PER L'ESERCIZIO 2018.

IL DIRETTORE BILANCIO E PARTECIPATE

Roberto Colangelo f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO

Roberto Tasca f.to digitalmente



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies, prevede la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;
- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì gli step procedimentali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa, rinviando al principio contabile dell'Organismo italiano di contabilità OIC 17 per le parti non specificamente normate;
- lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011; i contenuti obbligatori della Nota Integrativa sono individuati all'art. 5 del succitato Principio Contabile;
- l'art. 147 quater del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha dettato i principi in base ai quali gli Enti locali devono impostare i controlli sulle società partecipate non quotate, stabilendo che i risultati complessivi della gestione dell'Ente locale e delle Aziende partecipate non quotate sono rilevati mediante il Bilancio Consolidato, definendo al contempo che per società quotate si intendono società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
- gli artt. 151, comma 8, e 233-bis del citato D.Lgs. n. 267/2000 contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, rinviando al citato D.Lgs. n. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e del Principio contabile applicato sopra richiamato, il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e da una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, il Collegio dei Revisori redige una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di Bilancio Consolidato.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio Consolidato viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Richiamata la deliberazione n. 779/2019, del 10/05/2019, con la quale la Giunta Comunale:

 ha individuato l'area di consolidamento, che – in applicazione di quanto previsto dal Principio contabile succitato - per la prima volta comprende le società quotate, ovvero emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati: nello specifico i gruppi A2A e SEA;



- ha fornito disposizioni in merito alle informazioni ed ai dati che le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento erano tenute a fornire alla capogruppo ai fini della corretta elaborazione delle poste del Bilancio Consolidato e della redazione della Nota integrativa.

Rilevato che il Bilancio Consolidato trae origine dal Rendiconto del Comune di Milano (capogruppo), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/4/2019, e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'area di consolidamento.

Considerato che:

- i prospetti di bilancio adottati dalle società e dagli enti compresi nell'area di consolidamento prevedono una diversa articolazione dei conti rispetto a quella del Bilancio Consolidato pubblico ed inoltre i gruppi A2A, SEA ed ATM, e la società MM S.p.A. applicano per la valutazione di alcune poste di bilancio i principi contabili internazionali IAS / IFRS, differenti rispetto ai principi contabili nazionali OIC;
- su richiesta della capogruppo Comune di Milano ciascun soggetto giuridico ha provveduto a riclassificare i propri schemi contabili, armonizzandoli a quelli del bilancio consolidato pubblico, nonché a rideterminare i valori delle poste contabili, laddove necessario.

Dato atto che, in applicazione del Principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato:

- per le Società ed Enti strumentali controllati dal Comune di Milano è quello "integrale", disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. n. 127/91, il quale prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento; implica altresì di evidenziare e distinguere eventuali quote di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- per le Società ed Enti strumentali partecipati è quello "proporzionale", con attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta; non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

Dato atto che, come indicato nella deliberazione n. 779/2019 sopra richiamata e per le motivazioni nella medesima esplicitate – riportate all'interno della Relazione sulla Gestione allegata alla presente - nel Bilancio Consolidato 2018 sono stati ricompresi i seguenti Enti e Società:

ENTI / SOCIETA'	DENOMINAZIONE	
Enti strumentali controllati	1. Fondazione MILANO – SCUOLE CIVICHE	
Enti strumentali partecipati	2. Fondazione TEATRO ALLA SCALA	
	3. Agenzia ATPL - per il trasporto pubblico locale del	
	bacino di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia	
Società controllate	4. ATM S.p.A. (Capogruppo)	
	5. SEA S.p.A. (Capogruppo)	
	6. MM S.p.A.	
	7. MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	
	8. SOGEMI S.p.A.	
	9. MILANOSPORT S.p.A.	
	10. AMAT S.r.l.	



ENTI / SOCIETA'	DENOMINAZIONE	
Società partecipate	11. A2A S.p.A. (Capogruppo)	
	12. A.F.M. AZIENDA FARMACIE MILANESI S.p.A.	

Dato atto che, con la sola eccezione di A.F.M. Spa, le società e gli enti sopra elencati hanno provveduto ad inviare, oltre ai propri bilanci riferiti all'esercizio 2018 opportunamente rettificati, i dati contabili relativi alle partite infragruppo e le informazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio Consolidato e della Nota Integrativa, nel sostanziale rispetto dei tempi definiti da codesta Amministrazione.

Rilevato che:

- la società Azienda Farmacie Milanesi S.p.A., in cui il Comune di Milano possiede una quota di partecipazione di minoranza del 20% mentre la quota di controllo dell'80% è detenuta da Admenta Italia Spa, non ha fornito in tempi utili i documenti e le informazioni necessarie per effettuare le operazioni di consolidamento;
- in particolare suddetta società, il cui ultimo esercizio finanziario ha ricompreso il periodo tra l'01/04/2018 ed il 31/03/2019, non ha prodotto un bilancio riclassificato secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio Consolidato Pubblico, con i dati contabili relativi all'anno solare 2018 (01/01 31/12); non ha inoltre inviato informazioni attinenti ai rapporti infragruppo con gli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, diversi dal Comune di Milano; non ha infine reso disponibili i dati necessari per la compilazione della Nota Integrativa;
- non è stato pertanto possibile comprendere la società Azienda Farmacie Milanesi S.p.A. all'interno dell'area di consolidamento ed il suo bilancio non è stato inserito voce per voce all'interno del Bilancio Consolidato;
- all'interno del Bilancio Consolidato la partecipazione del Comune di Milano nella società stessa è iscritta tra le *Immobilizzazioni finanziarie*, alla voce *Partecipazioni in imprese partecipate*, e come previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui in premessa è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento i valori contabili esposti dall'ultimo bilancio approvato dalla società al 31/03/2019.

Visto il Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l'esercizio 2018 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (all. 1) composto da:

- Stato Patrimoniale Consolidato;
- Conto Economico Consolidato;
- Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa.

Accertato che, a conclusione delle operazioni di consolidamento, il Bilancio Consolidato espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale, attivo, passivo e patrimonio netto:

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO (dati esposti in migliaia di euro)
Immobilizzazioni immateriali	619.967
Immobilizzazioni materiali	12.771.897
Immobilizzazioni finanziarie	1.311.475



Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO (dati esposti in migliaia di euro)
Totale immobilizzazioni	14.703.339
Rimanenze	137.813
Crediti	3.415.013
Attività finanziarie	271.857
Disponibilità liquide	2.339.439
Totale Attivo Circolante	6.164.122
Ratei e Risconti Attivi	14.010
TOTALE DELL'ATTIVO	20.881.471

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO (dati esposti in migliaia di euro)
Fondo di dotazione	6.128.705
Riserve	2.312.878
Risultato economico di esercizio	307.794
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.749.377
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	306.266
Patrimonio Netto di Gruppo	8.443.111
Fondi per rischi ed oneri	454.835
Trattamento di fine rapporto	265.246
Debiti di finanziamento	6.219.254
Debiti verso fornitori	1.514.012
Debiti per trasferimenti e contributi	9.435
Altri debiti e acconti	742.542
Totale Debiti	8.485.243
Ratei e Risconti Passivi	2.926.770
TOTALE DEL PASSIVO	20.881.471



Accertati inoltre i saldi relativi al Conto Economico Consolidato:

Voci di Bilancio	Conto Economico Consolidato (dati esposti in migliaia di euro)
Componenti positivi della gestione	6.146.802
Componenti negativi della gestione	5.605.712
Risultato della gestione operativa (Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	541.090
Proventi ed oneri finanziari	- 121.729
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 8.976
Proventi ed oneri straordinari	40.895
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	451.280
Imposte	143.486
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	307.794
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657

Rilevato che:

- il Risultato della Gestione Operativa (o caratteristica) è positivo per 541.090 migliaia di euro;
- il Risultato di Esercizio ante imposte, evidenziato dal Bilancio Consolidato, è pari a 451.280 migliaia di euro;
- il Risultato di Esercizio dopo le imposte, ammontanti a 143.486 migliaia di euro, è conseguentemente determinato in 307.794 migliaia di euro (comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari a 71.657 migliaia di euro).

Accertato, infine, che il Patrimonio Netto Consolidato è pari a 8.749.377 migliaia di euro (comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari a 306.266 migliaia di euro) e che l'apporto fornito da Società ed Enti inclusi nel perimetro di consolidamento è di 1.204.199 migliaia di euro.

Dato atto che:

- le partecipazioni societarie nel bilancio del Comune di Milano sono valutate con il metodo del costo storico ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della costituzione;
- ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile più volte richiamato, la valutazione delle partecipazioni del Gruppo Comune di Milano in società controllate e partecipate escluse dall'area di consolidamento è stata invece effettuata con il metodo del patrimonio netto.



Atteso che a corredo del Bilancio Consolidato viene predisposta la Relazione dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis, del D.Lgs. 267/2000.

Richiamato l'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 in base al quale, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio consolidato, gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto.

Visti:

- le leggi vigenti in materia, ed in particolare:
 - gli artt. 117 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;
 - il D.Lgs. n. 267/2000;
 - il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in particolare gli Allegati 4/4 Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio Consolidato, 4/3 Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale e 4/11 riportante lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato;
 - lo Statuto del Comune e il Regolamento di Contabilità;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Direttore Bilancio e Partecipate e Responsabile di Ragioneria ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale, allegato anch'esso al presente provvedimento quale parte integrante;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio Consolidato del Comune di Milano 2018 (All. 1), composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato, Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa, riportante i seguenti risultati di sintesi:

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO (dati esposti in migliaia di euro)
Immobilizzazioni	14.703.339
Attivo Circolante	6.164.122
Ratei e Risconti Attivi	14.010
TOTALE DELL'ATTIVO	20.881.471



Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (dati esposti in migliaia di euro)
Patrimonio Netto	8.749.377
Fondi per rischi ed oneri	454.835
Trattamento di fine rapporto	265.246
Debiti	8.485.243
Ratei e Risconti Passivi	2.926.770
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	20.881.471
di cui: Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	306.266

Voci di Bilancio	Conto Economico Consolidato (dati esposti in migliaia di euro)
Componenti positivi della gestione	6.146.802
Componenti negativi della gestione	5.605.712
Risultato della gestione operativa (Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	541.090
Proventi ed oneri finanziari	- 121.729
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 8.976
Proventi ed oneri straordinari	40.895
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	451.280
Imposte	143.486
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	307.794
di cui: Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657

Firmato digitalmente da roberto colangelo, roberto tasca



DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
Allegato n. 1 alla proposta di deliberazione
n. 3376/2019
composto da 85 pagine

IL DIRETTORE Roberto Colangelo (firmato digitalmente)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO ESERCIZIO 2018

Sommario

Bilancio Consolidato

SOMMARIO	1
Bilancio Consolidato	1
BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO AL 31/12/2018	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA	
PARTE I – IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO	
INQUADRAMENTO NORMATIVO	
Criteri di formazione	
Il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'Area di Consolidamento	
L'Area di Consolidamento	
Principali informazioni sulle Società comprese nell'Area di Consolidamento	
Società a controllo diretto	
Società partecipate	
Enti Strumentali a controllo diretto	
Enti Strumentali partecipati	
Società ed enti a controllo indiretto	
PARTE II – LE SOCIETÀ E GLI ENTI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	21
GRUPPO A2A	21
GRUPPO SEA	22
GRUPPO ATM - AZIENDA TRASPORTI MILANESI	
MM S.p.A	
MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	
MILANOSPORT S.p.A	
AMAT – Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio S.r.l	27
SOGEMI S.p.A Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano	
Fondazione Milano - Scuole Civiche	
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	30
ATPL - Agenzia Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza,	24
Lodi e Pavia	
PARTE III – I PRINCIPALI RISULTATI DELLA GESTIONE	32
Attivo	32
Passivo e Patrimonio Netto	
Сонто Есономісо	36
NOTA INTEGRATIVA	40
PARTE I – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	40
Immobilizzazioni Immateriali	40
Immobilizzazioni Materiali	41
Immobilizzazioni Finanziarie	42
Rimanenze	
Crediti e Debiti	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti	
Fondi per rischi ed oneri	
Trattamento di fine rapporto	46

Costi e Ricavi	46
Contributi in Conto Investimento	46
Imposte sul reddito	46
Imposte anticipate e differite	47
Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi	
Strumenti finanziari derivati	47
Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	48
PARTE II – ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	49
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ	49
IMMOBILIZZAZIONI	
ATTIVO CIRCOLANTE	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
Disponibilità liquide	
Ratei e Risconti	55
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	56
Patrimonio Netto	56
Fondi per Rischi ed Oneri	57
Trattamento di Fine Rapporto	58
Debiti	
Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti	62
CONTI D'ORDINE	63
CONTO ECONOMICO	65
Componenti positivi della gestione	65
Componenti negativi della gestione	70
Proventi e Oneri Finanziari	
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	76
Proventi ed Oneri Straordinari	
MPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	76
PARTE III - ALTRE INFORMAZIONI	78
NFORMAZIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	78
Compensi per Amministratori e Collegio Sindacale	
NFORMAZIONI IN MERITO A PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO NEGLI ULTIMI TRE ANNI	
Debiti assistiti da garanzie reali	
ALLEGATO N. 1	
Conto Economico Riclassificato	
ALLEGATO N. 2	83
ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE NON COMPRESE NEL L'ARFA DI CONSOLIDAMENTO	83

BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO AL 31/12/2018

in migliaia di euro

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017
	1		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
ī			Immobilizzazioni immateriali		
	1		costi di impianto e di ampliamento	-	
	2		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	
	3		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.406	14.108
	4		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	380.755	4.048
	5		Avviamento / differenza di consolidamento	110.859	
	6		immobilizzazioni in corso ed acconti	20.300	74
	9		altre	71.647	2.945
			Totale immobilizzazioni immateriali	619.967	21.175
			Immobilizzazioni materiali		
II 1			Beni demaniali	6.237.415	6.273.634
	1.1		Terreni	38.753	8.977
	1.2		Fabbricati	524.034	392.375
	1.3		Infrastrutture	5.674.628	5.872.282
	1.9		Altri beni demaniali	-	
III 2			Altre immobilizzazioni materiali	5.649.015	3.509.419
	2.1		Terreni	121.657	114.818
		а	di cui in leasing finanziario	-	
	2.2		Fabbricati	3.229.975	2.296.700
		а	di cui in leasing finanziario	42.142	12.393
	2.3		Impianti e macchinari	2.054.661	941.027
		а	di cui in leasing finanziario	13.434	
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	53.715	13.43
	2.5		Mezzi di trasporto	9.835	8.76
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	6.204	4.99
	2.7		Mobili e arredi	16.435	14.33
	2.8		Infrastrutture	8.313	4.45
	2.99		Altri beni materiali	148.220	110.890
3			Immobilizzazioni in corso ed acconti	885.467	584.13
			Totale immobilizzazioni materiali	12.771.897	10.367.18
IV			Immobilizzazioni Finanziarie		
1			Partecipazioni in	633.025	1.555.25
_		а	imprese controllate	125.336	1.061.86
		b	imprese partecipate	130.947	144.81
		С	altri soggetti	376.742	348.57
2	g S		Crediti verso	516.892	469.91
_		а	altre amministrazioni pubbliche	-	;
		b	imprese controllate	4.748	2.55
		С	imprese partecipate	16.367	19.41
		d	altri soggetti	495.777	447.95
3			Altri titoli	161.558	161.31
			Totale immobilizzazioni finanziarie	1.311.475	2.186.48

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.703.339	12.574.849
		C) ATTIVO CIDOOL ANTE		
١.		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
'		Rimanenze	137.813	105.512
		Totale	137.813	105.512
	1	Crediti di natura tributaria	320.334	200 147
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	320.334	388.147
	b	Altri crediti da tributi	320.334	375.427
	С	Crediti da Fondi perequativi	-	12.720
:	2	Crediti per trasferimenti e contributi	562.786	461.659
	a	verso amministrazioni pubbliche	547.872	446.007
	b	imprese controllate	306	3.063
	С	imprese partecipate	16	16
	d	verso altri soggetti	14.592	12.573
3		Verso clienti ed utenti	888.041	359.446
		Altri Crediti	1.643.852	1.475.506
	a	verso l'erario	196.149	155.888
	b	per attività svolta per c/terzi	468.164	457.296
	С	altri Totale crediti	979.539	862.322
		Totale crediti	3.415.013	2.684.758
Ш		ATTIVITA' FINANZIADIE CUE NON COSTITUISCONO INANAODIUTZI		
111		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI partecipazioni		
2		altri titoli	271.857	307.418
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	271.857	307.418
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	= ³	Conto di tesoreria	1.619.105	1.154.225
	а	Istituto tesoriere	177.202	81.933
	b	presso Banca d'Italia	1.441.903	1.072.292
2		Altri depositi bancari e postali	602.086	312.397
3		Denaro e valori in cassa	1.584	1.207
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	116.664	-
		Totale disponibilità liquide	2.339.439	1.467.829
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.164.122	4.565.517
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	1.014	627
2		Risconti attivi	12.996	4.835
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	14.010	5.462
		TOTALE DELL'ATTIVO	20.881.471	17.145.828

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2018	2017
	_	(
		A) PATRIMONIO NETTO	6 4 3 0 7 0 5	c 020 202
		Fondo di dotazione	6.128.705	6.038.282
I		Riserve	2.312.878	1.910.077
	а	da risultato economico di esercizi precedenti	1.596.729	888.839
	b	da capitale	126.424	57.
	С	da permessi di costruire	582.138	482.95
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16	
	e	altre riserve indisponibili	7.571	537.71
I		Risultato economico dell'esercizio	307.794	113.78
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.749.377	8.062.13
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	234.609	5.44
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657	3.63
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	306.266	9.08
		TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.749.377	8.062.13
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	per trattamento di quiescenza	1.933	1.80
	2	per imposte	2.673	2.72
	3	altri	450.229	98.35
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	:-	
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	454.835	102.88
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	265.246	151.78
		TOTALE T.F.R.	265.246	151.78
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento	6.219.254	4.681.20
	а	prestiti obbligazionari	2.836.423	1.852.63
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	5.516	6.65
	С	verso banche e tesoriere	1.475.278	333.63
	d	verso altri finanziatori	1.902.037	2.488.2
	2	Debiti verso fornitori	1.514.012	997.0
	3	Acconti	4.241 9.435	5.5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	9,435	
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	3.986	
	b	altre amministrazioni pubbliche	3.380	
	c d	imprese partecipate	740	
		imprese partecipate altri soggetti	4.709	
	e 5	altri debiti	738.301	322.2
	5 a	tributari	155.354	104.5
	a b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	73.973	46.1.
	c	per attività svolta per c/terzi	1.050	
	d	altri	507.924	171.6
		TOTALE DEBITI	8.485.243	6.006.0
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
			9.124	1.5
		Ratei passivi		1.66

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2018	2017
1		Contributi agli investimenti	2.578.303	2.499.340
	а	da altre amministrazioni pubbliche	1.857.773	1.789.498
	b	da altri soggetti	720.530	709.842
2		Concessioni pluriennali	-	-
3		Altri risconti passivi	339.343	321.945
		TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.926.770	2.822.950
		TOTALE DEL PASSIVO	20.881.471	17.145.828
		CONTI D'ORDINE		
1		Impegni su esercizi futuri	2.499.910	2.208.367
2		beni di terzi in uso	37.381	43.848
3		beni dati in uso a terzi	5.423	8.217
4		garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	112.924	·-
5		garanzie prestate a imprese controllate	275.885	287.500
6		garanzie prestate a imprese partecipate	44.513	45.352
7		garanzie prestate a altre imprese	448.008	143.076
		TOTALE CONTI D'ORDINE	3.424.044	2.736.360

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2018	2017
-	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1 402 216	1 290 501
1	Proventi da tributi	1.402.316	1.389.592 17.687
2	Proventi da fondi perequativi	626.318	521.64
3	Proventi da trasferimenti e contributi Proventi da trasferimenti correnti	526.621	428.00
a b	Quota annuale di contributi agli investimenti	99.647	93.62
C	Contributi agli investimenti	50	2
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.242.505	1.012.15
а	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	272.808	197.88
	Ricavi della vendita di beni	1.357.648	5
b			
С	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.612.049	814.21
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		2.57
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.855	57.10
8	Altri ricavi e proventi diversi	772.093	715.75
	Totale componenti positivi della gestione A)	6.146.802	3.716.51
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	987.960	124.23
10	Prestazioni di servizi	1.775.435	1.387.49
11	Utilizzo beni di terzi	80.375	19.61
12	Trasferimenti e contributi	120.220	119.26
а	Trasferimenti correnti	105.641	106.53
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	704	1.04
С	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	13.875	11.69
13	Personale	1.574.810	1.189.78
14	Ammortamenti e svalutazioni	894.957	810.13
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	47.952	5.99
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	547.696	410.84
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.390 258.919	393.27
d	Svalutazione dei crediti	-1.762	- 7.62
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	22.963	36.64
16	Accantonamenti per rischi	43.021	67
17	Altri accantonamenti	107.733	26.27
18	Oneri diversi di gestione Totale componenti negativi della gestione B)	5.605.712	3.706.50
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	541.090	10.01
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	17.785	125.81
a a	da società controllate	-	119.63
b	da società partecipate	17.784	6.11
c	da altri soggetti	1	(
20	Altri proventi finanziari	48.494	41.76
	Totale proventi finanziari	66.279	167.57

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2018	2017
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	188.008	131.626
	а	Interessi passivi	178.246	131.031
	b	Altri oneri finanziari	9.762	595
		Totale oneri finanziari	188.008	131.626
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-121.729	35.953
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	48	591
23		Svalutazioni		
2.5			- 9.024	2.055
		Totale (D)	- 8.976	- 1.464
24		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari	50.005	
24	а	Proventi da permessi di costruire	59.305	173.450
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.339	20.000 3.679
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	50.682	131.747
	d	Plusvalenze patrimoniali	1.469	131.747
	е	Altri proventi straordinari	3.815	4.654
		Totale proventi straordinari	59.305	173.450
25		Oneri straordinari	18.410	58.868
	а	Trasferimenti in conto capitale	- 10.410	30.000
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	16.561	39.144
	С	Minusvalenze patrimoniali	21	28
	d	Altri oneri straordinari	1.828	15.696
		Totale oneri straordinari	18.410	54.868
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) (E20-E21)	40.895	118.582
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	451,280	163.083
		NISOLIATO FRIMA DELLE IMPOSTE (A-BT-CT-DT-E)	451.280	163.083
26		Imposte	143.486	49.303
		Γ		
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	307.794	113.780
28		Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657	3.634

RFI AZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

PARTE I – Il processo di consolidamento

Inquadramento normativo

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni sulla armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì gli step procedimentali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema del Bilancio Consolidato, allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- Principio Contabile Applicato della contabilità economico patrimoniale Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
 - art. 147-quater, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate, e indica il Bilancio Consolidato quale strumento contabile per la rilevazione secondo la competenza economica dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
 - artt. 151, comma 8 e 233-bis, che contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL, rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;
 - D.Lgs. 127/1991 e D.Lgs 139/2015 in merito alla disciplina di bilancio alla quale sono soggetti le società e gli enti strumentali partecipati dal comune di Milano.

Per quanto non specificatamente previsto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"). In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC: *Bilancio Consolidato*.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato (di seguito anche "Principio").

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto tenendo anche conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili ai bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. In particolare, con l'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sono state introdotte, tra le altre, le seguenti principali modifiche dei principi contabili e dei prospetti di bilancio:

- abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale (l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato analiticamente nelle note al bilancio);
- introduzione di specifiche voci nello stato patrimoniale per i derivati attivi e passivi oltre che nel patrimonio netto di una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- abolizione degli oneri e dei proventi straordinari nel conto economico (tali fattispecie sono ricollocate nelle rispettive aree di competenza delle voci ordinarie; eventuali componenti eccezionali sono illustrati nelle note al bilancio).

Si precisa che tali modifiche non sono state recepite dai Principi Contabili Applicati della Contabilità economico – finanziaria e del Bilancio Consolidato delle pubbliche amministrazioni; pertanto gli schemi del presente bilancio riportano ancora le voci relative alla gestione straordinaria ed i conti d'ordine e non è stata iscritta nel Patrimonio Netto del comune di Milano e del Bilancio Consolidato una specifica riserva relativa alle operazioni in derivati.

Al fine di garantire la corretta rappresentazione contabile, su richiesta della capogruppo Comune di Milano le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto a riclassificare le poste dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico del proprio bilancio d'esercizio secondo l'articolazione dei conti previsti dai prospetti del Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico. Hanno inoltre fornito il prospetto dei Conti d'Ordine.

Il Gruppo A2A, il Gruppo SEA, il Gruppo ATM, e MM S.p.A. (di seguito "MM"), inoltre, redigono il bilancio consolidato e separato secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standards – IFRS), che il D.Lgs. 38/2005 ha reso obbligatori per le società emittenti di strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati in qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea. Ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato, su indicazione della capogruppo, le società hanno provveduto anche all'elaborazione degli schemi di bilancio secondo le norme ed i criteri di determinazione delle poste contabili previsti dal Codice Civile e dai principi contabili italiani.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. I dati sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa risultino irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Comune di Milano.

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto del comune di Milano (capogruppo), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29 aprile 2019, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci del comune di Milano e delle società ed enti compresi nell'Area di Consolidamento è il 31 dicembre di ciascun esercizio.

Nei casi in cui i bilanci delle società e degli enti inclusi nell'area di consolidamento sono stati redatti adottando differenti principi contabili rispetto a quelli utilizzati dalla capogruppo Comune di Milano, sono apportate le necessarie rettifiche di consolidamento (armonizzazione) al fine di rendere omogenee le voci e quindi i bilanci confrontabili e coerenti con lo schema di bilancio consolidato previsto dall'Allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le società ed enti strumentali controllati direttamente è quello *integrale*, disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91, mentre quello adottato per società ed enti partecipati è quello *proporzionale*, richiamato dall'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

Il metodo *integrale* prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato (art. 32 del D.Lgs. 127/91).

Il metodo *proporzionale* prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del *capitale di funzionamento* e del *reddito* del Gruppo, risultante delle operazioni aziendali svolte dai componenti del Gruppo stesso con economie terze; pertanto il processo di redazione del Bilancio Consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

In particolare:

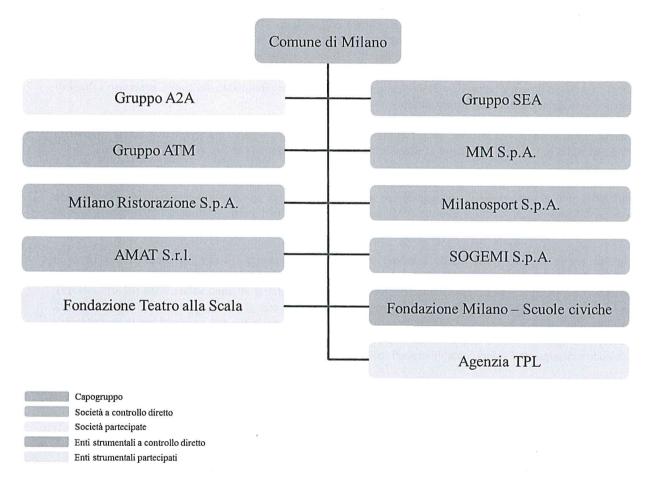
- 1. Le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa capogruppo (controllante) sono stati sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate (c.d. "Bilancio Aggregato").
- 2. Gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato con lo scopo di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo e i terzi. Non è stato oggetto di elisione l'Iva relativa agli acquisti effettuati dal comune di Milano dalle società del gruppo in quanto, in accordo con la normativa fiscale, costituisce un onere di periodo.
- 3. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dal comune di Milano nelle società ed enti compresi nell'area di consolidamento (iscritto al valore storico) è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.
- 4. Il valore contabile delle partecipazioni in società escluse dall'Area di Consolidamento è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, in accordo con quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).
- 5. I cespiti e gli altri elementi patrimoniali concessi dal comune di Milano alle proprie controllate in base ai rispettivi contratti di servizio sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in accordo con la natura dei beni oggetto di concessione.
- 6. Il valore dei Fondi rischi ed oneri futuri verso soggetti ricompresi nell'Area di consolidamento è stato eliminato dal bilancio delle società / enti che li hanno costituiti, incrementando le rispettive riserve di patrimonio netto ("da risultato economico degli esercizi precedenti"); ugualmente, sono stati eliminati gli importi relativi ai fondi svalutazione crediti, laddove presenti.
- 7. Nei casi in cui il Comune di Milano, le società e gli enti abbiano applicato differenti criteri per l'individuazione dell'esercizio di competenza in merito a transazioni tra essi intercorrenti, o abbiano appostato valori differenti, si è proceduto ad accantonare gli importi delle poste non allineate in una specifica riserva di Patrimonio Netto, il cui ammontare complessivo è riportato all'interno della Nota Integrativa.
- 8. La medesima Riserva accoglie anche le rettifiche contabili derivanti da rapporti tra soggetti compresi nell'area di consolidamento ed il comune di Milano, ai quali sono stati applicati criteri di valutazione non uniformi. Ciò può essere determinato dal fatto che i principi della contabilità economico patrimoniale applicati alle società e quelli applicati alle amministrazioni pubbliche non sono sempre omogenei nella rilevazione delle poste.
- 9. Le asseverazioni dei debiti e dei crediti tra il Comune di Milano e le società / enti partecipati (in atti presso la Direzione Bilancio e Partecipate), le cui risultanze sono riportate nel Rendiconto 2018 del Comune di Milano, hanno avuto come oggetto crediti e debiti relativi a fatture emesse e ricevute e/o impegni reciprocamente riconosciuti e documentati (es: dividendi, contributi). Non hanno riguardato le partite relative alle fatture da emettere / da ricevere, che invece sono state considerate nelle scritture di consolidamento. Per tale ragione vi sono delle differenze tra i crediti / debiti asseverati e le operazioni infragruppo.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'Area di Consolidamento

Alla luce delle norme di legge e dei principi contabili sopra enunciati, con Deliberazione della Giunta comunale n. 779 del 10/05/2019 sono stati individuati gli enti strumentali e le società che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del comune di Milano e, tra questi, i soggetti ricompresi nell'Area di Consolidamento.

L'Area di Consolidamento

L'Area di Consolidamento 2018 è composta dai soggetti riportati nel seguente schema; essa è stata individuata sulla base dei criteri stabiliti dal Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio Consolidato.



In particolare, seguendo i criteri stabiliti a partire dall'anno 2018, dal GAP sono stati selezionati ed inclusi nell'Area di consolidamento:

- gli Enti e le Società totalmente partecipati dall'Amministrazione capogruppo;
- le Società in house;
- gli Enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del Gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;
- gli Enti e le Società partecipati non controllati i cui bilanci dell'esercizio 2018 sono considerati
 "rilevanti", ovvero per i quali l'incidenza dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, del Patrimonio Netto e dei
 Ricavi caratteristici è pari o superiore al 3% delle medesime grandezze rilevate nello Stato Patrimoniale e
 nel Conto Economico dell'Amministrazione capogruppo (è sufficiente che tale risultato si manifesti
 anche per un solo indice);
- le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, intendendo per società quotate quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Sono stati invece esclusi dall'Area di consolidamento gli Enti e le Società i cui Bilanci non hanno superato – singolarmente o in modo aggregato – la soglia di rilevanza per nessuno degli indici considerati. Sono inoltre escluse per irrilevanza le Società partecipate in cui la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della Società partecipata stessa.

Non è stata altresì inclusa – come negli anni precedenti - la società SPV Linea M4 S.p.A., controllata dal comune di Milano in forza di una partecipazione pari al 66,67%. La scelta effettuata è in armonia ai principi previsti dal Sistema Europeo dei Conti (SEC) – richiamato anche dal parere della Corte dei Conti, 266/2015/PAR, sezione regionale di controllo della Lombardia. In tal senso, il SEC ha ricostruito la disciplina della contabilizzazione delle operazioni di partenariato pubblico-privato alla luce del D.Lgs. 118/2011, prevedendo la facoltà di mantenere tali operazioni "off-balance sheet", ovvero di non considerarle tra le poste di bilancio, qualora il rischio di costruzione e almeno uno tra i rischi di disponibilità e rischio di domanda siano trasferiti al soggetto privato. Nel caso in specie, i rischi di costruzione e di disponibilità sono a carico dei soci privati in base a previsioni statutarie.

In base a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 779 del 10/05/2019, tenendo conto delle considerazioni sopra riportate in sunto, la società in questione non è stata inserita all'interno dell'area di consolidamento, proprio in considerazione delle specifiche caratteristiche delle operazioni di *project financing*, il cui scopo è di consentire la realizzazione di investimenti in infrastrutture limitando l'indebitamento per l'ente pubblico mediante il ricorso al capitale di terzi, che viene rimborsato e remunerato nel tempo attraverso i flussi di cassa derivanti dalla gestione dell'infrastruttura.

Tuttavia, ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, la partecipazione nella società controllata SPV Linea M4 S.p.A. è stata valutata al 31 dicembre 2018 con il metodo del patrimonio netto.

Infine, contrariamente a quanto previsto dalla richiamata Deliberazione della Giunta comunale n. 779 del 10/05/2019, non è stato possibile ricomprendere all'interno dell'Area di Consolidamento la società Aziende Farmacie Milanesi S.p.A., in cui il comune di Milano detiene una quota di partecipazione del 20%, poiché non ha fornito in tempi utili i documenti e le informazioni necessarie per effettuare le operazioni di consolidamento.

In particolare la società, il cui ultimo esercizio finanziario ha ricompreso il periodo tra l'01/04/2018 ed il 31/03/2019, non ha prodotto un bilancio riclassificato secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio Consolidato Pubblico, con i dati contabili relativi all'anno solare 2018 (01/01 – 31/12); non ha inoltre inviato informazioni attinenti ai rapporti infragruppo con gli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, diversi dal comune di Milano; non ha infine reso disponibili i dati necessari per la compilazione della Nota Integrativa. Anche in questo caso la partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto, prendendo a riferimento i valori contabili esposti dall'ultimo bilancio approvato al 31/03/2019.

Principali informazioni sulle Società comprese nell'Area di Consolidamento

Società a controllo diretto

Denominazione	Capitale Sociale	Partecipazione
Gruppo SEA	€ 27.500.000	54,81%
Gruppo ATM	€ 700.000.000	100,00%
MM S.p.A.	€ 36.996.233	100,00%
Milano Ristorazione S.p.A.	€ 5.100.000	99,00%
Milanosport S.p.A.	€ 54.361.306	100,00%
AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio S.r.l.	€ 10.400	100,00%
SOGEMI - Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano S.p.A.	€ 22.500.015	99,99%

Società partecipate

Denominazione	Capitale Sociale	Partecipazione
Gruppo A2A	€ 1.629.000.000	25,00%

Enti Strumentali a controllo diretto

Denominazione	Fondo di dotazione	Partecipazione
Fondazione Milano - Scuole Civiche	€ 51.646	100,00%

Enti Strumentali partecipati

Denominazione	Fondo di dotazione	Partecipazione
	€ 67.236.490	
Fondazione Teatro alla Scala	(Patrimonio	10,00%
	Indisponibile)	
Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia	€ 962.244 (Riserve)	50,00%

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011, il Gruppo Comune di Milano, e conseguentemente l'area di consolidamento, devono ricomprendere anche gli enti strumentali; l'art. 11-ter definisce i criteri da applicare per individuare la sussistenza di un rapporto di controllo o di partecipazione.

Per questi ultimi, tuttavia, né la norma citata, né il Principio contabile di riferimento, indicano criteri comuni per la determinazione della percentuale di partecipazione, atteso che per tali soggetti giuridici non esiste una diretta correlazione tra conferimento iniziale di capitale o mezzi e rappresentanza all'interno degli organi decisionali.

In linea generale, ai fini della definizione della percentuale di partecipazione negli enti strumentali partecipati dal comune, è stato applicato il *criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali*, sulla base del rapporto tra il numero di rappresentanti nominati dal comune di Milano nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività. Tale criterio è applicato in continuità con i Bilanci Consolidati redatti nei precedenti esercizi.

Con riferimento specifico alla Fondazione Teatro alla Scala, nella quale il comune di Milano nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il suddetto rapporto è di 1 a 10 (10%); con riferimento a Fondazione Milano Scuole Civiche, il comune di Milano nomina tutti i 5 membri del Consiglio di Amministrazione, pertanto la quota di partecipazione è del 100%.

Infine per quanto attiene alla partecipazione del comune di Milano nell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale, si è presa a riferimento la quota definita all'interno dello Statuto dell'Ente stesso, pari al 50%.

Società ed enti a controllo indiretto

Le società a controllo indiretto sono quelle ricomprese all'interno dei Bilanci Consolidati dei Gruppi A2A, SEA e ATM.

Società consolidate nel Gruppo ATM

Denominazione	Partecipazione ATM S.p.A. 2018
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	100,00 %
GeSAM S.r.l.	100,00 %
Nord Est Trasporti S.r.l.	100,00 %
Rail Diagnostic S.p.A.	97,27 %
International Metro Service S.r.l.	51,00 %
Metro Service A/S (indiretta)	Controllata al 100% da International Metro Service

In data 01/04/2018 ha avuto efficacia l'operazione di fusione di ATM Servizi S.p.A. (controllata al 100%) in ATM S.p.A.

Società consolidate nel Gruppo A2A

Società partecipate	partecipazione Gruppo A2A 2018
Unareti S.p.A.	100,00%
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	100,00%
A2A Calore & Servizi S.r.l.	100,00%
A2A Smart City S.p.A.	100,00%
A2A Energia S.p.A.	100,00%
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	100,00%
A2A Ambiente S.p.A.	100,00%
A2A Montenegro d.o.o.	100,00%
A2A Energiefuture S.p.A.	100,00%
A2A gencogas S.p.A.	100,00%
A2Abroad S.p.A.	100,00%
Retragas S.r.l.	91,60%
Camuna Energia S.r.l.	89,00%
A2A Alfa S.r.l.	70,00%
Plurigas S.p.A. in liquidazione	70,00%
Proaris S.r.l.	60,00%
SEASM S.r.I.	67,00%
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	74,80%
Consul System S.p.A.	75,00%
Unareti Servizi Metrici S.r.l.	100,00%
LaboRAEE S.r.l.	100,00%
Ecodeco Hellas S.A. in liquidazione	100,00%
Ecolombardia 4 S.p.A.	68,78%
Sicura S.r.l.	96,80%
Sistema Ecodeco UK Ltd.	100,00%
A.S.R.A.B. S.p.A.	70,00%

Società partecipate	partecipazione Gruppo A2A 2018
Nicosiambiente S.r.l.	99,90%
Bioase S.r.l.	70,00%
Aprica S.p.A.	100,00%
Amsa S.p.A.	100,00%
SED S.r.l.	80,00%
Bergamo Servizi S.r.l.	100,00%
LA BI.CO DUE S.r.l.	64,00%
A2A Recycling S.r.l.	100,00%
A2A Integrambiente S.r.l.	100,00%
A2A Security S.c.p.a.	100,00%
LumEnergia S.p.A.	94,41%
A2A Energy Solution S.r.l.	100,00%
A2A Rinnovabili S.p.A.	100,00%
HELIOS 1 S.r.l.	100,00%
INTHE 1 S.r.l.	100,00%
INTHE 2 S.r.l.	100,00%
TFV 1 S.r.l.	100,00%
TFV 2 S.r.l.	100,00%
Fair Renew S.r.l.	60,00%
renewA21 S.r.l.	100,00%
renewA22 S.r.l.	100,00%
renewA23 S.r.l.	100,00%
renewA24 S.r.l.	100,00%
renewA25 S.r.l.	100,00%
renewA26 S.r.l.	100,00%
renewA27 S.r.l.	100,00%
renewA28 S.r.l.	100,00%
Bellariva Enertel 01 S.r.l.	100,00%
Bellariva Enertel 06 S.r.l.	100,00%
Bellariva Enertel 10 S.r.l.	100,00%
Energy Infrastruct Group S.r.l.	100,00%
Ts energy Italy S.p.A.	100,00%
Trovosix S.r.l.	100,00%
Sun Flower S.r.l.	100,00%
Solar Sicily S.r.l. unipersonale	100,00%
Onice S.r.l.	100,00%
Des Energia Dieci S.r.l.	100,00%
Des Energia Dodici S.r.l.	100,00%
Des Energia Tredici S.r.l.	100,00%
Des Energia Quattordici S.r.l.	100,00%
CS Solar2 S.r.l.	100,00%
I.Fotoguiglia S.r.l.	100,00%
Free Energy S.r.l.	100,00%
Linea Group Holding S.p.A.	51,00%

Società partecipate	partecipazione Gruppo A2A 2018
Linea Gestioni S.r.l.	100,00%
LD Reti S.r.l.	93,35%
Linea Più S.p.A.	100,00%
Linea Green S.p.A.	100,00%
Linea Ambiente S.r.l.	100,00%
Lomellina Energia S.r.l.	80,00%
ACSM-AGAM S.p.A.	41,34%
Acsm - Agam reti Gas Acqua S.p.A.	100,00%
ComoCalor S.p.A.	51,00%
Lario Reti Gas S.r.l.	100,00%
Enerxenia S.p.A.	92,65%
Serenissima Gas S.p.A.	78,44%
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.	100,00%
Acel Energie S.r.l.	100,00%
Acsm Agam Ambiente S.r.l.	100,00%
Varese Risorse S.p.A.	100,00%
AEVV Impianti S.p.A.	100,00%
AEVV Farmacie	100,00%
Partecipazioni destinate alla vendita	
Elektroprivreda Cnre Gore AD Niksic (EPCG)	18,70%

Società consolidate nel Gruppo SEA

Denominazione	partecipazione Gruppo SEA 2018
SEA Energia S.p.A.	100,00%
SEA Prime S.p.A.	99,91%

Gli altri componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica

Società controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Partecipazione
SPV LINEA M4 S.p.A.	Via Gabriele D'Annunzio 15 20123 - Milano	49.345.500	69,00%¹

Società partecipate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Partecipazione	
AREXPO S.p.A.	Via C. Belgioioso, 171 20157 Milano	100.080.424	21,05%	
EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione	Via Meravigli, 7 20123 Milano	10.120.000	20,00%	
AFM - Azienda Farmacie Milanesi S.p.A.	Via Stilicone, 20 20155 Milano	3.286.819	20,00%	

Enti strumentali controllati²

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Partecipazione
Fondazione BOSCHI – DI STEFANO	Via Giorgio Jan, 15 20129 Milano	€ 1.530.151	100% 5 membri CdA su 5 complessivi nominati da comune di Milano
Scuola Superiore D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA	Via Giuseppe Giusti 42 20154 Milano	€ 267.469	66,67% 2 membri del Consiglio Dirigente su 3 nominati da comune di Milano

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Convitto nazionale LONGONE	Via degli Olivetani, 9 20123 Milano	Bilancio redatto secondo principi di contabilità finanziaria	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da comune di Milano
Fondazione FRATELLI CONFALONIERI	Via Vincenzo Monti, 25/A 20123 Milano	€ 16.471.165	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da comune di Milano

¹ I dati riportati in termini di % e valore della partecipazione sono pari alla somma delle quote detenute dal comune di Milano (66,67%) e da ATM S.p.A. (2,33%).

² Laddove non sia prevista una suddivisione in quote del capitale, la determinazione della quota di partecipazione all'interno degli enti strumentali è stata definita sulla base del *criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali* (fonte: pubblicazione degli elenchi degli enti di diritto privato partecipati e degli enti di diritto pubblico vigilati sulla sezione Amministrazione Trasparente / Enti controllati del sito istituzionale del comune di Milano – dati aggiornati al 20/12/2018).

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Fondazione POLITECNICO DI MILANO	Piazza Leonardo da Vinci, 32 20133 Milano	€ 1.000.000	Il Comune nomina i propri membri nell'Assemblea dei Fondatori e non direttamente nel CdA
Fondazione PICCOLO TEATRO - TEATRO D'EUROPA	Via Rovello, 2 20122 Milano	€ 1.627.000	60%
Fondazione CENTRO NAZIONALE STUDI MANZONIANI	Via Gerolamo Morone, 1 20121 Milano	€ 6.215.884	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Consorzio VILLA REALE E PARCO DI MONZA	Viale Mirabellino, 2 20900 Monza	€ 616.592	16% 1 membro Consiglio di Gestione su 6 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BAGATTI VALSECCHI	Via Gesù, 5 20121 Milano	€ 155.164	7,7% 1 membro CdA su 13 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA (BIEC)	Via Silvio Pellico, 1 20121 Milano	€ 250.000	12,5% 1 membro CdA Indirizzo su 8 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CINETECA ITALIANA	Viale Fulvio Testi, 121 20124 Milano	€ 1.031.391	9,1% 1 membro CdA su 11 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione delle STELLINE	Palazzo delle Stelline Corso Magenta, 61 20123 Milano	€ 2.324.056	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LA TRIENNALE DI MILANO	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	€ 3.394.848	12,5% 1 membro CdA su 8 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO DEL DESIGN	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	€ 260.762	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione I POMERIGGI MUSICALI	Via S. Giovanni sul Muro 20121 Milano	€ 1.940.433	30% 3 membri CdA su 10 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LOMBARDIA FILM COMMISSION	Corso S. Gottardo, 5 20136 Milano	€ 107.798	50% 1 membri CdA su 2 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Via San Vittore, 21 20123 Milano	€ 103.291	20% 1 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Centro Studi per la PROGRAMMAZIONE - PIM	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	€ 100.000	32,35%
Consorzio CIMEP (in liquidazione)	Via Giovanni Battista Pirelli, 30 20124 Milano	Non disponibile	20%

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Partecipazione
Ente PARCO NORD MILANO	Via Clerici, 150 20099 Sesto San Giovanni (MI)	€ 12.198.690	39% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Ente PARCO REGIONALE DELLE GROANE	Via della Polveriera, 2 20020 Solaro (MI)	€ 1.000.000	40% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Fondazione ASILO MARIUCCIA	Via Giovanni Pacini, 20 20131 Milano	€ 11.176.354	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CASA DI RIPOSO PER IMPIEGATE CESARE ED EMILIO PRANDONI	Via Plinio, 12 22020 Torno (CO)	€ 32.951.472 (Patrimonio netto)	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione WELFARE AMBROSIANO	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	€ 5.755.045	30% Sindaco membro di diritto e 2 membri su 10 del Consiglio di indirizzo
Fondazione PARCO TECNOLOGICO PADANO	Via Albert Einstein 26900 Lodi	€ 281.106	9,1% 1 membro CdA su 11 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E TURISMO	Viale Murillo, 17 20149 Milano	€ 28.405	4,2% 1 membro CdA su 24 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LAURA SOLERA MANTEGAZZA	Via Ariberto, 11 20124 Milano	€ 34.560	25% 1 membro CdA su 4 complessivi nominato dal comune di Milano
Agenzia METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Via Soderini, 24 20146 Milano	€ 1.099.754	21,89%
Società di INCORAGGIAMENTO ARTI E MESTIERI - SIAM	Via Santa Marta, 18 20123 Milano	€ 192.009	3,8% 1 membro su 26 del Consiglio direttivo
Fondazione CLOTILDE BARATIERI	Piazza Castello, 6 20121 Milano	€ 2.910.288	25% 1 membro del CdA su 4 complessivi nominato dal comune di Milano

PARTE II – Le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento

GRUPPO A2A

DATI ANAGRAFICI

A2A S.p.A Capogruppo			
Anno di costituzione della società	1996		
Forma giuridica	Società per azioni		
Società in house	no		
Sede legale	via Lamarmora, 230 25124 Brescia		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	sì		
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	sì		
Oggetto sociale	Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero dell'energia e del gas.		

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018	
No di dia and anti al 21 dia ambuo	12.080 gruppo
Numero di dipendenti al 31 dicembre	1.581 capogruppo
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	12
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 1.713.953
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 291.092

BILANCIO CONSOLIDATO - SERIE STORICA*

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	6.494.000	5.796.000	5.093.000	4.921.000	4.984.000
	Risultato operativo	588.000	710.000	456.000	215.000	362.000
CE	Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	344.000	293.000	224.000	73.000	- 37.000
Q. +;	Attivo immobilizzato	7.251.000	6.885.000	7.315.000	6.866.000	7.448.000
SP att.	Disponibilità liquide	624.000	691.000	402.000	636.000	544.000
SP pass.	Patrimonio netto di gruppo	3.135.000	2.878.000	2.717.000	2.646.000	2.579.000
S	Debiti finanziari	3.678.000	3.938.000	3.795.000	3.781.000	4.295.000

 $[*]dati\ riclassificati\ secondo\ principi\ contabili\ IAS/IFRS.$

GRUPPO SEA

DATI ANAGRAFICI

SEA S.p.A. Società per azioni servizi aeoroportuali - Capogruppo				
Anno di costituzione della società	1948			
Forma giuridica	Società per azioni			
Società in house	no			
Sede legale	Aeroporto Milano Linate, Segrate (MI)			
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no			
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	sì, la società ha emesso titoli obbligazionari quotati sul mercato regolamentato di Dublino, con scadenza 2021.			
Oggetto sociale	Costruzione ed esercizio aeroporti e attività connesse o complementari al traffico aereo.			

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018				
Numero medio di dipendenti	2.847 (gruppo)			
Trainero medio di dipendenti	2.668 (capogruppo)			
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6			
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 551.000			
Numero dei componenti del collegio sindacale	5			
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 287.000			

BILANCIO CONSOLIDATO - SERIE STORICA*

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	713.145	725.979	700.134	694.792	685.100
l e	Risultato operativo	189.469	127.890	149.999	146.065	129.697
	Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	136.076	84.070	93.619	83.850	54.858
SP att-	Attivo immobilizzato	1.317.673	1.319.249	1.317.157	1.306.932	1.287.120
ο <i>α</i>	Disponibilità liquide	153.036	67.194	47.236	55.502	30.586
SP pass.	Patrimonio netto di gruppo	459.101	391.154	375.264	344.668	309.200
S	Debiti finanziari	552.647	576.072	576.599	593.785	601.775

 $^{*\} dati\ riclassificati\ secondo\ principi\ contabili\ IAS/IFRS.$

GRUPPO ATM - AZIENDA TRASPORTI MILANESI

DATI ANAGRAFICI

ATM – Azienda	a Trasporti Milanesi S.p.A Capogruppo
Anno di costituzione della società	1998
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	no
Sede legale	Foro Bonaparte, 61 20121 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	sì ((la Società in data 8 agosto 2017 ha emesso titoli obbligazionari quotati alla Borsa di Dublino).
Oggetto sociale	Gestione dei servizi di trasporto di persone, cose e informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi. Gestione dei Contratti di servizio di trasporto, anche per conto terzi. Studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità. Realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività aziendali.

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018	
Name di dia andanti al 21 dicembro	9.884 (gruppo)
Numero di dipendenti al 31 dicembre	9.130 (capogruppo)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 206.630
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 244.000

BILANCIO CONSOLIDATO - SERIE STORICA*

	migliaia di euro	2018**	2017**	2016**	2015*	2014*
	Totale ricavi	962.663	924.392	938.731	1.056.382	961.881
CE	Risultato operativo	36.880	31.310	13.807	20.729	8.482
O	Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	18.486	39.343	9.290	25.813	3.068
- 1	Attivo immobilizzato	1.390.287	1.488.302	1.424.343	1.133.639	1.111.000
SP att.	Disponibilità liquide	239.661	176.569	108.860	164.341	137.170
s.	Patrimonio netto di gruppo	1.204.959	1.086.551	1.076.337	923.658	900.110
SP pass.	Debiti finanziari	325.654	272.057	143.988	150.809	102.042

^{*}Bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani OIC

^{**} Bilancio redatto secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS.

MM S.p.A.

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	1955
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	sì
Sede Legale	via del vecchio Politecnico, 8 20121 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	sì (la Società ha emesso in data 23 dicembre 2016 un prestito obbligazionario quotato alla Borsa di Dublino).
Oggetto sociale	Analisi, studio, pianificazione, progettazione, valutazione di impatto ambientale, realizzazione e costruzione, direzione lavori, collaudo, manutenzione e gestione di beni immobili di proprietà pubblica (anche organizzati in forma di patrimonio), di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, nonché attività di supporto tecnico-amministrativo. Acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, vendita, miglioramento, manutenzione e gestione di beni mobili e immobili, inclusi impianti industriali in genere ed altre opere pubbliche e di interesse pubblico, strumentali al conseguimento degli scopi istituzionali degli enti pubblici proprietari ed esecuzione di qualsiasi operazione connessa a tali beni mobili ed immobili, ivi compresa la locazione, il comodato e la concessione in uso od usufrutto dei beni stessi. Gestione ed erogazione del servizio di raccolta, distribuzione, collettamento e depurazione delle acque per qualsiasi uso e tutte le attività ad esso connesse.

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	1.164
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 144.868
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 36.036

BILANCIO D'ESERCIZIO - SERIE STORICA*

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	259.282	226.831	212.276	274.693	267.460
CE	Risultato operativo	53.330	40.913	35.015	26.349	21.202
	Risultato di esercizio	30.836	23.835	18.018	16.704	8.826
F T	Attivo immobilizzato	326.678	277.252	267.142	250.313	234.134
SP att.	Disponibilità liquide	116.676	90.915	85.594	41.968	16.157
SP pass.	Patrimonio netto	213.416	177.797	144.242	120.368	57.277
ba	Debiti finanziari	243.476	228.058	229.738	137.234	115.754

^{*}dati riclassificati secondo principi contabili IAS/IFRS.

MILANO RISTORAZIONE S.p.A.

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	sì
Sede legale	via Quaranta, 41 20139 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Oggetto sociale	Fornitura di pasti, ivi incluse derrate al crudo, ad enti pubblici e/o privati. Servizi ausiliari e complementari all'educazione quali fornitura di bidelli, accoglienza, pulizie e disinfestazioni e servizi di ristorazione istituzionale e commerciale. Attività strumentali e/o funzionali e/o connesse all'oggetto sociale, ivi inclusi la manutenzione straordinaria e la manutenzione ordinaria dei beni e dei locali in cui si svolge l'attività, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature e di ogni altro bene strumentale alla realizzazione dell'oggetto sociale.

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	838
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 86.847
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 66.046

BILANCIO D'ESERCIZIO – SERIE STORICA

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
CE	Totale ricavi	91.752	90.320	89.903	90.853	89.537
	Risultato operativo	60	1.229	958	1.172	2.390
	Risultato di esercizio	122	1.104	746	2.432	1.768
SP att.	Attivo immobilizzato	7.356	8.725	9.028	10.000	11.719
	Disponibilità liquide	16.910	12.603	10.661	9.834	7.545
SP pass.	Patrimonio netto	16.347	16.226	15.121	14.375	11.993
	Debiti finanziari	-		- 4	-	2

MILANOSPORT S.p.A.

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	1992
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	sì
Sede legale	viale Tunisia, 35 20124 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Oggetto sociale	Esercizio di ogni attività relativa all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione da parte dei cittadini, in special modo dei giovani, in particolare: gestione di centri sportivi o ricreativi; istituzione di corsi di istruzione e corsi di addestramento per le varie discipline sportive; attività di vendita di prodotti sportivi di ogni genere; attività commerciale funzionale allo svolgimento dell'attività sportiva; titolarità e gestione di attività finalizzate a qualsiasi titolo alla cura ed al benessere del corpo; promozione e organizzazione di eventi sportivi e partecipazione a studi, ricerche, iniziative dirette a propagandare e sviluppare lo sport anche nei suoi aspetti di formazione umana.

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	134
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 46.023
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 25.416

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	22.704	22.956	21.194	21.341	21.207
CE	Risultato operativo	343	232	331	192	- 1.176
×	Risultato di esercizio	8	71	16	15	57
SP att.	Attivo immobilizzato	49.078	44.558	40.531	37.514	32.632
S	Disponibilità liquide	10.967	4.389	4.744	6.724	11.798
SP pass.	Patrimonio netto	47.611	34.602	34.532	34.516	34.500
	Debiti finanziari	-	-	-	-	-

AMAT – Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio S.r.l.

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	via T. Pini, 1 20134 Milano
Società in house	si
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Oggetto sociale	Erogazione di servizi e di attività tecniche e conoscitive, di analisi, studio, ricerca, pianificazione, programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e controllo di servizi accessori, connessi alle attività istituzionali ed alle competenze degli Enti partecipanti, in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, pianificazione mobilità e monitoraggio trasporto pubblico, ambiente, energia e clima.

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31.12	24
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 55.183
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.000

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	8.147	7.467	6.340	6.109	6.200
CE	Risultato operativo	74	80	323	241	194
	Risultato di esercizio	11	13	183	142	69
SP att.	Attivo immobilizzato	244	264	257	224	97
	Disponibilità liquide	872	1.352	1.388	2.165	3.031
SP pass.	Patrimonio netto	571	559	546	363	221
	Debiti finanziari	-	ī	-		-

SOGEMI S.p.A. - Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	1956
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	sì
Sede legale	via Cesare Lombroso, 54 20137 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Oggetto sociale	Istituzione, impianto e esercizio dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, dei fiori, dei prodotti ittici, delle carni e selvaggina, ecc., nonché delle strutture annonarie per la commercializzazione all'ingrosso dei prodotti agricolo-alimentari e vitivinicoli freschi e conservati. Studio, progettazione e realizzazione di opere di ristrutturazione degli impianti annonari esistenti.

DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	41
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 87.133
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 26.858

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	13.954	13.829	13.859	13.922	13.060
CE	Risultato operativo	254	86	174	162	286
	Risultato di esercizio	199	48	202	138	30
O. H	Attivo immobilizzato	53.786	55.059	56.854	57.479	55.226
SP att.	Disponibilità liquide	5.287	5.610	2.952	554	1.975
SP pass.	Patrimonio netto	48.188	47.990	47.212	44.010	43.572
ba S	Debiti finanziari	1.700	2.500	2.500	3.463	2.500

Fondazione Milano - Scuole Civiche

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Fondazione di Partecipazione
Società in house	no
Sede legale	Alzaia Naviglio Grande, 20 20144 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Oggetto sociale	Perseguimento della formazione, dell'insegnamento e dell'educazione in diversi ambiti culturali per avviare i giovani al mondo delle professioni.

DATI DI GOVERNO DELL'ENTE

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	246
Numero dei componenti del consiglio di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 1.919
Numero dei componenti del collegio dei revisori	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 29.132

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	17.367	16.517	18.063	17.275	16.650
CE	Risultato operativo	331	340	331	297	215
	Risultato di esercizio	2	6	10	2	3
SP att.	Attivo immobilizzato	1.251	1.191	2.875	5.352	4.673
	Disponibilità liquide	5.214	7.521	2.429	2.584	1.876
P SS.	Patrimonio netto	1.920	2.718	2.937	2.810	2.389
SP pass.	Debiti finanziari	156	156	156	-	-

Fondazione Teatro alla Scala di Milano

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione dell'ente	1996
Forma giuridica	Fondazione di diritto privato
Società in house	no
Sede legale	via Filodrammatici, 2 20121 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Oggetto sociale	Perseguire la diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia e all'Estero spettacoli lirici, musicali e di balletto, concerti.

DATI DI GOVERNO DELL'ENTE

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	874
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	10
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	-
Numero dei componenti del collegio dei revisori	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 83.415

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	123.497	126.495	122.544	123.005	107.727
CE	Risultato operativo	991	5.078	934	550	1.033
	Risultato di esercizio	212	4.147	128	40	. 85
SP att.	Attivo immobilizzato	112.453	112.009	111.801	111.099	110.486
01 g	Disponibilità liquide	50.602	45.741	49.832	40.227	37.717
SP pass.	Patrimonio netto	109.068	108.856	102.778	102.650	102.610
be d	Debiti finanziari	7.656	8.061	8.454	8.842	9.210

ATPL - Agenzia Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	2016
Forma giuridica	Ente pubblico
Società in house	no
Sede legale	via T. Pini, 1 20134 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
Oggetto sociale	Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico.

DATI DI GOVERNO DELL'ENTE

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	13
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	=
Numero dei componenti del collegio dei revisori	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 27.914

DATI DI BILANCIO

	migliaia di euro	2018	2017	2016	2015	2014
	Totale ricavi	176.659	120.447	243	Pulfulkie obeit	
CE	Risultato operativo	2.074	905	69	gratica di dicili	ah k
	Risultato di esercizio	2.012	894	69	skus (csenar to	
- L	Attivo immobilizzato	5	1	ī		
SP att.	Disponibilità liquide	175.694	32.131	¥	also to Hour	
SP pass.	Patrimonio netto	2.975	962	69	resibuzuli ili	
S	Debiti finanziari	-	-	-		

PARTE III – I principali risultati della gestione

Il Bilancio Consolidato 2018 del Gruppo Comune di Milano espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale: Attivo

Voci di Bilancio		olidato euro)	
	2018	2017	differenza
Immobilizzazioni immateriali	619.967	21.175	598.792
Immobilizzazioni materiali	12.771.897	10.367.186	2.404.711
Immobilizzazioni finanziarie	1.311.475	2.186.488	- 875.013
Totale immobilizzazioni	14.703.339	12.574.849	2.128.490
Rimanenze	137.813	105.512	32.301
Crediti	3.415.013	2.684.758	730.255
Attività finanziarie	271.857	307.418	-35.561
Disponibilità liquide	2.339.439	1.467.829	871.610
Totale Attivo Circolante	6.164.122	4.565.517	1.598.605
Ratei e Risconti Attivi	14.010	5.462	8.548
TOTALE DELL'ATTIVO	20.881.471	17.145.828	3.735.643

Passivo e Patrimonio Netto

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO (dati esposti in migliaia di euro)			
	2018	2017	differenza	
Fondo di dotazione	6.128.705	6.038.282	90.423	
Riserve	2.312.878	1.910.077	402.801	
Risultato economico di esercizio	307.794	113.780	194.014	
Patrimonio Netto	8.749.377	8.062.139	687.238	
Fondi per rischi ed oneri	454.835	102.880	351.955	
Trattamento di fine rapporto	265.246	151.786	113.460	
Debiti da finanziamento	6.219.254	4.681.208	1.538.046	
Debiti verso fornitori	1.514.012	997.017	516.995	
Debiti per trasferimenti e contributi	9.435	10	9.425	
Altri debiti e acconti	742.542	327.838	414.704	
Totale Debiti	8.485.243	6.006.073	2.479.170	
Ratei e Risconti Passivi	2.926.770	2.822.950	103.820	
TOTALE DEL PASSIVO	20.881.471	17.145.828	3.735.643	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	306.266	9.082	297.184	

Preliminarmente risulta necessario precisare che, come già illustrato, nel 2018 è cambiata in modo significativo la composizione dell'Area di Consolidamento, con l'ingresso di Gruppi di grandi dimensioni come A2A e SEA, oltre all'Agenzia Trasporto Pubblico Locale. La modifica di perimetro costituisce il principale motivo degli scostamenti dei dati di bilancio (Attivo, Passivo, Patrimonio Netto e Conto Economico) riscontrati nel 2018 rispetto all'esercizio precedente.

L'attivo patrimoniale del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 è pari a € 20.881.471 migliaia, di cui € 14.703.339 migliaia per immobilizzazioni, € 6.164.122 migliaia di capitale circolante e € 14.010 migliaia di ratei e risconti attivi.

Posto a confronto con la corrispondente voce del Bilancio Consolidato 2017, il capitale investito in immobilizzazioni segna un aumento di € 2.128.490 migliaia.

In particolare le immobilizzazioni materiali sono così suddivise:

	Importo			
Immobilizzazioni materiali	2018	2017	Differenza	
Beni demaniali	6.237.415	6.273.634	- 36.219	
Altre immobilizzazioni materiali	5.649.015	3.509.419	2.139.596	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	885.467	584.133	301.334	
TOTALE	12.771.897	10.367.186	2.404.711	

Rispetto al 2017 registrano un aumento di € 2.404.711 migliaia.

A livello di dettaglio, l'incremento è da ricondurre agli investimenti in patrimonio disponibile (+ € 2.139.596 migliaia) ed in parte alle immobilizzazioni in corso (+ € 301.334 migliaia), mentre si registra una diminuzione del livello degli investimenti in beni demaniali (- € 36.219 migliaia) per effetto dell'ammortamento. Lo stock delle immobilizzazioni materiali del Bilancio Consolidato è superiore di € 3.974.587 migliaia a quello del comune di Milano, pari a € 8.797.310.

Il capitale investito in partecipazioni finanziarie e crediti a lungo termine ammonta a € 1.311.475 migliaia e segna un decremento di € 875.013 migliaia rispetto al 2017.

	Importo			
Immobilizzazioni finanziarie	2018	2017	differenza	
Partecipazioni in	633.025	1.555.255	- 922.230	
imprese controllate	125.336	1.061.869	- 936.533	
imprese partecipate	130.947	144.814	- 13.867	
altri soggetti	376.742	348.572	28.170	
Crediti verso	516.892	469.917	46.975	
imprese controllate	4.748	2.552	2.196	
imprese partecipate	16.367	19.414	-3.047	
altri soggetti	495.777	447.951	47.826	
Altri titoli	161.558	161.316	242	
TOTALE	1.311.475	2.186.488	-875.013	

In particolare, si registra una diminuzione delle partecipazioni in imprese controllate per € 936.533 migliaia: in merito occorre considerare che nel 2017 le partecipazioni del comune di Milano in A2A e SEA – ora rientranti nell'area di Consolidamento - erano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie del Bilancio Consolidato, valorizzate con il metodo del patrimonio netto per un importo complessivo di € 933.892 migliaia.

Il decremento delle partecipazioni in imprese partecipate (- € 13.867 migliaia) è invece conseguente alla riclassificazione della partecipazione del Comune di Milano in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.,

pari al 18,60%, nell'attivo circolante. A decorrere dal 31 dicembre 2014, infatti, è cessata l'efficacia del rapporto sociale, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ma non è ancora intervenuta la liquidazione, non avendo il Comune di Milano aderito al valore di liquidazione determinato dalla Società. Il Comune di Milano ha, pertanto, proposto ricorso per consulenza tecnica preventiva avanti il Tribunale civile di Milano finalizzata alla determinazione del valore della partecipazione azionaria detenuta. Il procedimento è in fase di risoluzione definitiva e verrà regolato finanziariamente tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020.

Nel 2017 la partecipazione in Milano Serravalle – Milano Tangenziali, determinata con il metodo del patrimonio netto, era pari a € 88.694 migliaia.

Il valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate e partecipate escluse dal consolidamento (per le motivazioni chiarite nella Parte I della Relazione sulla Gestione), è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, che esprime il valore di ciascuna partecipazione in relazione alla quota del patrimonio netto posseduta dal Gruppo Comune di Milano.

I *crediti finanziari* a lungo termine aumentano di € 46.975 migliaia; tale variazione è da riferirsi principalmente ai versamenti (€ 48.165 migliaia) effettuati nel 2018 dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 – 4,019%" (sottostante pari a € 1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote capitale da restituire a scadenza; l'ammontare complessivamente accantonato al 31/12/2018 è di € 494.377 migliaia.

La voce altri titoli riporta un valore di € 161.558 migliaia, sostanzialmente invariato rispetto al 2017.

L'attivo circolante, pari a € 6.164.122 migliaia, è superiore di € 1.598.605 rispetto al Bilancio Consolidato 2017 e di € 2.170.604 migliaia rispetto al valore di bilancio del comune di Milano.

Le *Rimanenze* sono pari a € 137.813 migliaia, mentre il totale dei *crediti* è di € 3.415.013 migliaia, con un incremento di € 730.255 migliaia rispetto al 2017.

	Importo			
Crediti	2018	2017	differenza	
Crediti di natura tributaria	320.334	388.147	- 67.813	
Crediti per trasferimenti e contributi	562.786	461.659	101.127	
Verso clienti ed utenti	888.041	359.446	528.595	
Altri Crediti	1.643.852	1.475.506	168.346	
Totale crediti	3.415.013	2.684.758	730.255	

Rispetto al 2017 si registra una riduzione dei *crediti tributari* (di competenza del comune di Milano) per un ammontare di € 67.813 migliaia, mentre le altre voci registrano un incremento. In particolare l'aumento dei *crediti verso clienti / utenti* (+ € 528.595 migliaia) è determinato dall'apporto dei Gruppi A2A per 424.838 migliaia (importo calcolato pro-quota in relazione alla partecipazione del 25% detenuta dal Comune di Milano) e SEA (€ 120.641 migliaia).

Le disponibilità liquide e le attività finanziarie prontamente liquidabili ammontano a complessivi € 2.611.296 migliaia, in aumento rispetto al 2017 di € 836.049 migliaia. L'apporto dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a € 798.181 migliaia.

Il capitale circolante, pari a € 6.164.122 migliaia, supera i debiti di funzionamento a breve termine, pari a € 2.265.989 migliaia, per totali € 3.898.133 migliaia e garantisce le disponibilità finanziarie necessarie a coprire i fabbisogni connessi al pagamento delle spese per investimenti già finanziate ma non ancora liquidate (€ 2.510.353 migliaia - iscritte tra i conti d'ordine), oltre ad una copertura del 72% delle rate di debito in scadenza nei successivi 5 anni (complessivi € 1.920.491 migliaia).

Lo Stato Patrimoniale Passivo del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 è pari a € 20.881.471 migliaia, di cui € 8.749.377 migliaia a titolo di *Patrimonio Netto*, € 454.835 migliaia di *Fondi per Rischi ed Oneri*, € 265.246 per *Trattamento di Fine Rapporto*, € 8.485.243 migliaia a titolo di *Debito* e € 2.926.770 migliaia di *Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti*.

Il Patrimonio Netto è così composto:

	Importo			
Patrimonio Netto	2018	2017	Differenza	
Fondo di dotazione	6.128.705	6.038.282	90.423	
Riserve	2.312.878	1.910.077	402.801	
da risultato economico di esercizi precedenti	1.596.729	888.839	707.890	
da capitale	126.424	572	125.852	
da permessi di costruire	582.138	482.952	99.186	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16	-	16	
altre riserve indisponibili	7.571	537.714	- 530.143	
Risultato economico dell'esercizio	307.794	113.780	194.014	
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.749.377	8.062.139	687.238	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	234.609	5.448	229.161	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657	3.634	68.023	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	306.266	9.082	297.184	
Patrimonio Netto di Gruppo	8.443.111	8.053.057	390.054	

Il Patrimonio Netto (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) segna un incremento di € 687.238 migliaia rispetto al Bilancio Consolidato 2017 e di € 1.532.308 migliaia rispetto al corrispondente valore del Rendiconto della capogruppo. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alle riserve per € 402.801 migliaia, all'interno delle quali la voce *permessi di costruire* destinati al finanziamento degli investimenti aumenta di € 99.186 migliaia.

L'apporto fornito al Patrimonio Netto di Gruppo da società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento è di € 1.204.199 migliaia, mentre ammontano a € 7.571 migliaia le *riserve indisponibili* iscritte a seguito dell'adozione del metodo del patrimonio netto per la valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie. Nel 2017, tale valore era pari a € 537.714 migliaia in quanto riportava l'apporto delle riserve patrimoniali dei Gruppi A2A e SEA.

La quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi ammonta a complessivi € 306.266 migliaia – appartenenti a soggetti che detengono quote di partecipazione nelle società controllate dai Gruppi A2A, SEA ed ATM.

Il Patrimonio Netto finanzia l'attivo immobilizzato per il 59,5% (64,0% nel 2017, 63,6% nel 2016 e 61,3% nel 2015).

I debiti del Gruppo ammontano a \in 8.485.243 migliaia; registrano un incremento di \in 2.479.170 migliaia rispetto al Bilancio Consolidato 2017 e di \in 3.318.748 migliaia rispetto al corrispondente valore del Comune.

L'apporto pro-quota del Gruppo A2A è stato di 1.461.551 migliaia, quello del Gruppo SEA di € 899.871 migliaia, quello del Gruppo ATM di € 690.420 migliaia e quello di MM di € 387.098 migliaia.

Si tratta di debiti da finanziamento verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito pubblici e privati per € 6.219.254 migliaia e debiti di funzionamento per € 2.265.989 migliaia.

I debiti da finanziamento sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dal comune di Milano per finanziare gli investimenti. Tale stock al 31 dicembre 2018 era pari a € 4.182.368 migliaia, mentre

l'indebitamento derivante dalle società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a € 2.036.806 migliaia.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2017 l'indebitamento finanziario segna un aumento di € 1.538.046 migliaia, pari al 32,9%, al quale hanno contribuito i Gruppi A2A e SEA per € 1.467.359 migliaia. L'incremento del debito a lungo termine del Comune di Milano tra il 2018 ed il 2017 è stato di € 2.238 migliaia.

I *debiti verso fornitori* ammontano a € 1.514.012 migliaia (+ € 516.995 migliaia rispetto al 2017 e + € 740.350 migliaia rispetto al Comune di Milano).

Conto Economico

I risultati del **Conto Economico Consolidato** sono riportati nella tabella seguente (si veda anche l'Allegato n. 1 alla Nota Integrativa, dove si è provveduto alla riclassificazione dei saldi).

Conto Economico	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Componenti positivi della gestione	6.146.802	3.716.515	2.430.287
Componenti negativi della gestione	5.605.712	3.706.503	1.899.209
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	541.090	10.012	531.078
Proventi finanziari	66.279	167.579	- 101.300
Oneri finanziari	188.008	131.626	56.382
Proventi e oneri finanziari	- 121.729	35.953	- 157.682
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 8.976	- 1.464	- 7.512
Proventi straordinari	59.305	173.450	- 114.145
Oneri straordinari	18.410	54.868	- 36.458
Proventi e oneri straordinari	40.895	118.582	- 77.687
Risultato prima delle imposte	451.280	163.083	288.197
Imposte	143.486	49.303	94.183
RISULTATO DI ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	307.794	113.780	194.014
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	71.657	3.634	68.023

Il Conto Economico evidenzia un *Risultato della gestione operativa* di \in 541.090 migliaia (equivalente all'8,8% dei ricavi totali), superiore di \in 476.236 migliaia rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2017 si registra un accrescimento di \in 531.078 migliaia.

Il Risultato prima delle imposte è di \in 451.280 migliaia per effetto del saldo della gestione finanziaria (- \in 121.729 migliaia), delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (- \in 8.976 migliaia) e del saldo della gestione straordinaria (\in 40.895 migliaia).

Il *Risultato d'esercizio* è di € 307.794 migliaia (di cui € 71.657 migliaia di pertinenza di terzi) ed evidenzia un miglioramento rispetto al 2017 di € 194.014 migliaia.

I componenti positivi della gestione, pari a € 6.146.802 migliaia, segnano un aumento di € 2.430.287 migliaia rispetto al 2017, mentre i componenti negativi, pari a € 5.605.712 migliaia, hanno subito un incremento di € 1.899.209 migliaia.

Il dettaglio dei componenti positivi della gestione è riportato nella seguente tabella:

OFFICE AND INCIDENCE OF PROPERTY OF THE RES	Importo		
Componenti positivi della gestione	2018	2017	Differenza
Proventi da tributi	1.402.316	1.389.592	12.724
Proventi da fondi perequativi	10.715	17.687	- 6.972
Proventi da trasferimenti e contributi	626.318	521.644	104.674
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.242.505	1.012.159	2.230.346
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		2.574	-2.574
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.855	57.108	35.747
Altri ricavi e proventi diversi	772.093	715.751	56.342
TOTALE	6.146.802	3.716.515	2.430.287

Dai dati esposti, si rileva un aumento dei *proventi tributari* di € 12.724 migliaia e mentre i *proventi da fondi* perequativi hanno subito una riduzione di € 6.972 migliaia; anche i *proventi da trasferimenti e contributi* sono aumentati di € 104.674 migliaia, in particolare nella componente relativa ai *trasferimenti correnti* (€ 98.619 migliaia).

I *ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici* rilevano il maggior incremento, pari a € 2.230.346 migliaia, al quale contribuiscono in modo determinante i Gruppi A2A (€ 1.477.050 migliaia) e SEA (€ 672.961 migliaia); il contributo del comune di Milano ammonta a € 742.336 migliaia, quello del Gruppo ATM a € 141.727 migliaia e quello di MM a € 137.537 migliaia.

I componenti negativi della gestione evidenziano un aumento complessivo di € 1.899.209 migliaia.

L'ammontare relativo alle voci acquisto di beni e servizi e utilizzo beni di terzi è di \in 2.843.770 migliaia e segna un aumento di \in 1.312.428 migliaia; anche i trasferimenti e contributi rilevano un lieve incremento di \in 952 migliaia, riconducibili ai contributi agli investimenti (+ \in 2.183 migliaia), mentre si evidenzia una riduzione dei trasferimenti correnti (- \in 893 migliaia).

Il costo del *personale* è di € 1.574.810 migliaia, e corrisponde ad un numero di unità complessivamente pari a 42.799.

La voce ammortamenti e svalutazioni, pari a € 894.957 migliaia è in aumento di € 84.821 migliaia rispetto al 2017.

	Importo		
Ammortamenti e svalutazioni	2018	2017	Differenza
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	47.952	5.996	41.956
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	547.696	410.844	136.852
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.390	19	40.371
Svalutazione dei crediti	258.919	393.277	- 134.358
TOTALE	894.957	810.136	84.821

Nel dettaglio si evidenzia un incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 178.808 migliaia (quelle derivanti dai bilanci dei Gruppi A2A e SEA ammontano € 189.241 migliaia, per cui a parità di perimetro si è registrata una diminuzione).

Si registra una riduzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 134.358 migliaia. Tale posta deriva in prevalenza dal bilancio comune di Milano che ha accantonato un fondo svalutazione crediti di entità pari al fondo crediti di dubbia esigibilità (della contabilità finanziaria) iscritto nell'avanzo del Rendiconto 2017.

Il *risultato della gestione finanziaria* è negativo per € 121.729 migliaia, con un peggioramento di € 157.682 del corrispondente saldo del Bilancio Consolidato 2017.

	Importo		
Gestione finanziaria	2018	2017	Differenza
Proventi finanziari	ACTION OF THE PROPERTY OF THE		
Proventi da partecipazioni	17.785	125.813	- 108.028
da società controllate	-	119.630	- 119.630
da società partecipate	17.784	6.114	11.670
da altri soggetti	1	69	- 68
Altri proventi finanziari	48.494	41.766	6.728
Totale proventi finanziari	66.279	167.579	- 101.300
Oneri finanziari			
Interessi passivi	178.246	131.031	47.215
Altri oneri finanziari	9.762	595	9.167
Totale oneri finanziari	188.008	131.626	56.382
Totale proventi ed oneri finanziari	- 121.729	35.953	- 157.682

I proventi da partecipazioni sono pari a € 17.785 migliaia e derivano da società partecipate. Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2018 di competenza del Gruppo, in ragione della quota di partecipazione detenuta. Tale acquisizione al Conto Economico del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni (di cui già nelle sezioni precedenti), che prevede altresì di eliminare dal Conto Economico i dividendi ricevuti.

Gli *oneri finanziari*, pari a € 188.008 migliaia, in aumento rispetto al 2017 di € 56.382 migliaia, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock del debito contratto dal comune di Milano e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento. Il tasso d'interesse medio pagato nel 2018 è stato del 2,87%.

Il Risultato della Gestione Straordinaria è stato di € 40.895, con una riduzione rispetto al 2017 di € 77.687 migliaia.

	Importo		
Gestione straordinaria	2018	2017	Differenza
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	-	20.000	- 20.000
Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.339	3.679	- 340
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	50.682	131.747	- 81.065
Plusvalenze patrimoniali	1.469	13.370	- 11.901
Altri proventi straordinari	3.815	4.654	- 839
totale proventi	59.305	173.450	- 114.145
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	-	=	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	16.561	39.144	- 22.583
Minusvalenze patrimoniali	21	28	- 7
Altri oneri straordinari	1.828	15.696	- 13.868
totale oneri	18.410	54.868	- 36.458
TOTALE	40.895	118.582	- 77.687

I proventi straordinari, di complessivi € 59.305 migliaia, segnano una riduzione di € 114.145 migliaia, ascrivibile principalmente all'azzeramento dei proventi da permessi di costruire destinati a finanziare la gestione corrente (- € 20.000 migliaia), a minori plusvalenze patrimoniali (- € 11.901 migliaia) e minori insussistenze del passivo (- € 81.065 migliaia) derivanti da economie su impegni di spesa registrate dal comune di Milano in fase di elaborazione del Rendiconto.

Gli *oneri straordinari*, a loro volta, riportano una diminuzione rispetto al 2017 di € 36.458 migliaia. La componente che ha conseguito la maggior riduzione è quella relativa alle *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo* (- € 22.583 migliaia). Il comune di Milano ha utilizzato il fondo svalutazione crediti a copertura dell'eliminazione dei crediti conseguente alla cancellazione dei *residui attivi* della contabilità finanziaria al momento del riaccertamento ordinario dei residui; in questo modo è stato attenuato l'impatto di tale operazione sul Conto Economico.

Il **Risultato prima delle imposte** è pari a € 451.280 migliaia; il valore complessivo delle *imposte* a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 143.486 migliaia e rileva un aumento di € 94.183 migliaia rispetto al 2017.

Il Risultato consolidato dell'esercizio è di € 307.794 migliaia. La quota di pertinenza di terzi è di € 71.657 migliaia, per cui il Risultato di pertinenza del Gruppo è di € 236.137 migliaia.

Si registra un miglioramento rispetto al risultato di esercizio consolidato del 2017 (+ € 194.014 migliaia) ed anche rispetto a risultato d'esercizio del comune di Milano (+ € 219.033 migliaia se si considera anche la quota di pertinenza di terzi; + € 147.376 migliaia se riferito al solo Risultato del Gruppo).

NOTA INTEGRATIVA

PARTE I – Criteri di valutazione delle voci del Bilancio Consolidato

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- Chiarezza e Veridicità: il Bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento.
- Uniformità: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.
- Continuità: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l'uniformità dei valori contabili dell'esercizio precedente.
- Contemporaneità: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell'area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.
- Competenza: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Di seguito sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.

Immobilizzazioni Immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuata da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento. Il loro valore è riportato nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTE 2018
Costi di impianto ed ampliamento	non presenti
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20% - 33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti, software	5,55% - 33%
	5% - 50%
Altre immobilizzazioni	(Si rinvia anche a quanto riportato di seguito)

In accordo con quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 24, sono iscritti nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software di cui è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi – soggetti esterni al Gruppo - la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le immobilizzazioni materiali includono i costi per beni materiali acquistati dalle società/enti consolidati in sostituzione dei beni ricevuti dal comune di Milano per effetto del servizio affidato. Tali cespiti risultano di proprietà delle stesse società / enti i quali al termine del contratto di servizio dovranno per obbligo contrattuale trasferirli a titolo gratuito al Comune in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda i *beni demaniali*, le aliquote sono definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Per quanto riguarda le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. In questo caso, si ritiene la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del D.Lgs. 127/91).

Si riportano di seguito le aliquote applicate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTE 2018
Terreni	0 - 2%
Fabbricati	1% - 23,1%
Impianti e macchinari	3,33% - 31,42%
Attrezzature industriali e commerciali	4% - 33,3%
Mezzi di trasporto	3,23% - 25%
Macchine per ufficio e hardware	12% - 25%
Mobili e arredi	6% - 20%
ALTRI BENI (Climatizzatori, elettrodomestici, sistemi audio e video, ecc.)	5% - 20%

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da altri soggetti (Stato, Regione Lombardia, altri soggetti pubblici o privati); si è applicato il metodo indiretto che prevede di effettuare il risconto del contributo fino alla data in cui si avvia la fruizione del cespite ai fini aziendali e quindi di accreditare il contributo al conto economico, in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento. Il Gruppo ATM ha imputato direttamente i contributi a riduzione del cespite a cui si riferiscono, al momento dell'entrata in esercizio del bene e in presenza di

una delibera formale di attribuzione. Nel in caso di incertezza di attribuzione i contributi sono rilevati con il criterio di cassa nell'esercizio in cui sono percepiti definitivamente.

Qualora le immobilizzazioni iscritte nei bilanci delle società/enti siano state realizzate interamente o parzialmente mediante contributi in conto investimenti erogati dal comune di Milano, i relativi effetti sul bilancio consolidato sono stati eliminati, riportando per intero il valore dei relativi ammortamenti.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti (manutenzione straordinaria) vanno ad incrementare il valore del cespite nel caso in cui rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari (manutenzione ordinaria) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili ad esse; i valori sono definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Le immobilizzazioni includono le opere svolte dalla controllata MM che svolge la funzione di stazione appaltante del gruppo e attività e servizi di supporto tecnico – amministrativo riguardanti prestazioni di progettazione, direzione lavori, ispezione cantiere, coordinamento della sicurezza nei cantieri: interventi riconducibili alla fattispecie dei servizi di ingegneria. Includono altresì i servizi di ingegneria resi da AMAT S.p.A. (di seguito "AMAT").

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene proporzionalmente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

La classificazione dei crediti tra le *immobilizzazioni finanziarie* e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate, escluse dall'area di consolidamento, sono valutate ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, fatto salvo per alcune partecipazioni di ATM S.p.A. in società di modesta entità, valutate con il metodo del costo storico ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della costituzione.

Le partecipazioni negli enti strumentali sono valutate con il metodo del costo storico.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Rendiconto del comune di Milano e al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati gli ultimi bilanci d'esercizio approvati dalle rispettive assemblee dalle partecipate: la data di riferimento per tutti i soggetti è stata il 31 dicembre 2018, fatta eccezione per la società AFM – Azienda Farmacie Milanesi S.p.A., il cui bilancio di esercizio è approvato con riferimento al periodo compreso tra 01/04/2018 – 31/03/2019.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

La partecipazione con il metodo del costo prevede l'iscrizione iniziale al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla partecipante nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno al comune di Milano (o altra società compresa nell'area di consolidamento), fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui il comune di Milano - o altra società - sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore delle giacenze è stato determinato applicando il criterio del "costo medio ponderato".

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il Gruppo ha rettificato l'importo delle rimanenze mediante l'iscrizione di un Fondo obsolescenza scorte, direttamente dedotto dal valore delle rimanenze, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti in magazzino.

I lavori in corso su ordinazione, riferiti a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale, sono iscritti in base ai corrispettivi contrattuali maturati secondo il criterio della percentuale di completamento, in base a quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati tenendo conto delle attività eseguite. La voce è determinata dalla differenza temporale tra stato di avanzamento operativo dei progetti e il raggiungimento di stati di avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

Crediti e Debiti

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

I Gruppi ATM, SEA e A2A hanno iscritto le attività detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali applicando il criterio del costo ammortizzato; il Comune di Milano, le altre società ed enti compresi nell'area di consolidamento hanno valutato i propri crediti al valor nominale, reputandoli esigibili nel breve termine e risultando conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Il valore dei crediti è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I debiti sono generalmente esposti in bilancio al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società); sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il Comune di Milano, le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento che adottano tale criterio hanno valutato i propri debiti esigibili nel breve termine e risultano conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

I Gruppi ATM, SEA e A2A hanno iscritto le passività finanziarie hanno applicato il criterio del costo ammortizzato: i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio).

Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente si provvedo al ripristino del valore, fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall'adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato sono confluite nel conto economico, alla voce D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Le attività finanziarie detenute dai Gruppi ATM, SEA e A2A sono valutate al fair value.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

Ratei attivi e passivi

Per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri;

Risconti attivi e passivi

Per lo storno, rispettivamente, di quote di oneri e di proventi che pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio sono di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal comune di Milano e dagli enti/società consolidati. Il criterio di competenza adottato da ciascun soggetto non è stato modificato.

Per quanto riguarda le società e gli enti, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423-bis) ed i principi contabili (O.I.C.). I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il comune di Milano, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'Imposta sul Valore Aggiunto pagata dal Comune alle società/enti ricomprese nel consolidato, non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni o servizi del Conto Economico del Bilancio Consolidato.

Contributi in Conto Investimento

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento. Il Gruppo ATM applica una differente metodologia contabile. I contributi in conto capitale vengono contabilizzati a diretta riduzione dei beni cui sono riferiti e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento. Sono iscritti nell'esercizio in presenza di una delibera formale di attribuzione e sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In caso di incertezza di attribuzione sono riconosciuti con il criterio di cassa nell'esercizio in cui sono percepiti definitivamente.

Imposte sul reddito

Il bilancio è inciso dagli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento. L'IRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente al momento della predisposizione del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

Imposte anticipate e differite

Lo stato patrimoniale ed il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi

I conti d'ordine relativi agli impegni si riferiscono esclusivamente ai principali impegni assunti dalla capogruppo Comune di Milano nei confronti di terzi.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio di tasso di interesse.

Per le società ricomprese nell'area di consolidamento gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Coerentemente con quanto stabilito dal principio contabile di riferimento, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting in base alle quali, se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Il comune di Milano non rileva il fair value dei derivati di copertura.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

PARTE II – Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed i valori riportati nella presente sezione della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Gli importi riferiti al Gruppo A2A, alla Fondazione Teatro alla Scala e all'Agenzia Trasporto Pubblico Locale, consolidati con il metodo proporzionale, sono riportati pro-quota in relazione alla percentuale di partecipazione detenuta dal comune di Milano.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente a € 14.703.339 migliaia, ed è ripartito nelle seguenti fattispecie

Gruppo Comune di Milano	Immobilizzazioni Materiali		
Grappo comune ar imano	2018	2017	
Immateriali	619.967	21.175	
Materiali	12.771.897	10.367.186	
Finanziarie	1.311.475	2.186.488	
TOTALE	14.703.339	12.574.849	

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 619.967 migliaia e sono così articolate:

Immobilizzazioni immateriali	2018	2017
Costi di impianto ed ampliamento	-	:=:
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	36.406	14.108
Concessioni, licenze, marchi	380.755	4.048
Avviamento	110.859	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.300	74
Altre	71.647	2.945
TOTALE	619.967	21.175

I lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dalle società e dagli enti compresi nell'area di consolidamento sui beni ricevuti in concessione dal Comune per lo svolgimento del servizio affidato, sono registrati da tali soggetti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto costituiscono investimenti su beni di terzi. Tuttavia, a livello di Consolidato tali interventi si configurano a tutti gli effetti come investimenti del Gruppo e pertanto sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, nella voce pertinente in relazione alla tipologia di intervento.

Le concessioni si riferiscono prevalentemente all'attività svolta dal Gruppo A2A e comprendono il valore dei beni in concessione relativi alla distribuzione del gas ed al ciclo idrico integrato. L'avviamento – soggetto ad impairment test – si riferisce alle controllate dalla capogruppo A2A S.p.A.: A2A Reti Elettriche, A2A Ambiente, A2A Reti Gas, A2A Gas e A2A Calore.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 12.771.897 migliaia, determinate al netto del fondo di ammortamento ed al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi – pubblici o privati - il cui ammontare viene accreditato progressivamente a conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti³.

Common Common di Bailerra	Immobilizzazioni materiali	
Gruppo Comune di Milano	Bilancio Consolidato	
Comune di Milano	8.797.309	
Gruppo A2A	1.160.277	
Gruppo SEA	1.171.623	
Gruppo ATM	1.134.947	
MM	386.619	
Milano Ristorazione	5.821	
Milanosport	49.047	
AMAT	1.294	
SOGEMI	52.731	
Fondazione Milano	994	
Fondazione Teatro alla Scala	11.233	
Agenzia TPL	2	
TOTALE	12.771.897	

A fronte dello stock iscritto nel bilancio del comune di Milano, pari a € 8.797.310 migliaia, le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di € 3.974.588 migliaia per effetto del consolidamento.

Il valore dei beni demaniali ammonta a € 6.237.415 migliaia. Sono così articolati:

Beni demaniali	2018	2017
Terreni	38.753	8.977
Fabbricati	524.034	392.375
Infrastrutture	5.674.628	5.872.282
Atri beni demaniali	-	-
TOTALE	6.237.415	6.273.634

Le altre immobilizzazioni materiali sono pari ad € 5.649.015 migliaia.

A livello di dettaglio, la natura delle immobilizzazioni è illustrata nella tabella seguente:

Altre Immobilizzazioni materiali	2018	2017
Terreni	121.657	114.818
Fabbricati	3.229.975	2.296.700
Impianti e macchinari	2.054.661	941.027
Attrezzature industriali e commerciali	53.715	13.434
Mezzi di trasporto	9.835	8.760
Macchine per ufficio ed hardware	6.204	4.996
Mobili e arredi	16.435	14.337
Infrastrutture	8.313	4.457
Altri beni materiali	148.220	110.890
TOTALE	5.649.015	3.509.419

³ Per un maggior dettaglio si rimanda alla Parte II – *Criteri di valutazione delle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali.

Il valore dei fabbricati in leasing è pari a € 42.142 migliaia, mentre gli impianti e macchinari in leasing ammontano a € 13.434 migliaia.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono pari a € 885.467 migliaia. La voce si riferisce ad investimenti in fase di realizzazione, ma non ancora entrati in esercizio.

La quota ascrivibile agli investimenti del comune di Milano, relativi agli stati di avanzamento lavori già liquidati per appalti gestiti direttamente dall'Ente, non ancora collaudati o conclusi, è di € 582.155 migliaia.

Le restanti quote riguardano investimenti in corso di MM (€ 115.367 migliaia), del Gruppo ATM (€ 102.562 migliaia), del Gruppo SEA (€ 45.280 migliaia), del Gruppo A2A (€ 21.605 migliaia), di Milanosport S.p.A. (di seguito "Milanosport") per € 16.164 migliaia, di AMAT per € 1.133 migliaia, di SOGEMI S.p.A. (di seguito "SOGEMI") per € 497 migliaia e degli altri soggetti dell'area di consolidamento per importi inferiori.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 1.311.475 migliaia.

Il valore delle partecipazioni del Gruppo è di € 633.025 migliaia.

In sede di consolidamento si è proceduto alla elisione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio del comune di Milano contro le voci di patrimonio netto delle società/enti (capitale sociale, riserve, utili o perdite portati a nuovo); gli importi eccedenti presenti nel patrimonio netto delle società/enti dopo l'operazione di elisione sono stati considerati quali "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" o "Riserve da Capitale" all'interno del Patrimonio netto del Gruppo.

Per quanto attiene alle società partecipate dal comune di Milano e dal Gruppo ATM che non sono state ricomprese nell'Area di Consolidamento si è dato attuazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità economico - patrimoniale, allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, in base al quale le partecipazioni in società controllate e partecipate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, che considera la quota di patrimonio di ciascuna società di pertinenza del Gruppo.

Nel bilancio di esercizio del comune di Milano e del Gruppo ATM l'importo delle partecipazioni è iscritto al costo storico, ovvero al costo di acquisto o del capitale sociale conferito all'atto della costituzione, eventualmente rettificato per successivi ulteriori conferimenti o alienazione di quote.

In sede di consolidamento si è provveduto a rideterminare il valore delle partecipazioni in proporzione alla quota di patrimonio netto detenuta, registrando le differenze in una apposita Riserva del Patrimonio Netto⁴, come da tabella seguente:

		Stato	Stato Patrimoniale - Attivo	
Società	% partecipazione	Partecipazione al costo storico	Partecipazione al Patrimonio Netto	Δ PN-CS
Controllate:				
SPV Linea M4 S.p.A. ⁵	69%	133.710	125.336	- 8.374
Partecipate:				
CAP Holding S.p.A.	0,41%	2.343	3.322	979
Expo 2015 S.p.A. ⁶	20,00%	2.024	7.351	5.327
Arexpo S.p.A.	21,05%	32.590	26.632	- 5.958
Navigli Lombardi S.c.a.r.l. ⁷	12,50%	10	45	35
Azienda Farmacie Milanesi S.p.A.	20,00%	657	2.584	1.927
Metro 5 S.p.A.	20,00%	10.660	18.987	8.327
Subtotale partecipate		48.284	58.921	10.637
TOTALE COMPLESSIVO		181.994	184.257	2.263

⁴ L'applicazione del metodo del patrimonio netto ha prodotto altresì effetti sul Conto Economico del Bilancio Consolidato in quanto tra i proventi finanziari sono stati eliminati i ricavi dei dividendi distribuiti dalle società nel 2018 ed è stata acquisita la quota parte di pertinenza dell'utile generato dalle società stesse (si veda successivo paragrafo "Proventi ed oneri finanziari").

⁵ I dati riportati in termini di % e valore della partecipazione sono pari alla somma delle quote detenute dal comune di Milano (66,67%) e da ATM S.p.A. (2,33%). Il costo storico della partecipazione è pari al valore nominale delle azioni possedute dal comune di Milano e da ATM S.p.A. al 31 dicembre 2018 incrementato del sovrapprezzo azioni cumulato.

⁶ Società in liquidazione.

⁷ Società in liquidazione (delibera iscritta nel registro delle imprese l'8/1/2018).

Ad esito della modifica del metodo di valutazione, la *partecipazione di controllo* nella società Spv Linea M4 rileva un decremento di € 8.374 migliaia, mentre le *partecipazioni in società partecipate* registrano complessivamente un incremento di valore pari a € 10.637 migliaia.

Le partecipazioni dei Gruppi A2A e SEA sono state valutate al Patrimonio Netto già nei rispettivi Bilanci Consolidati del 2018 e come tali sono stati acquisiti all'interno del presente documento.

Il valore complessivo delle partecipazioni in *società controllate* ammonta a € 125.336 migliaia e si riferisce a Spv Linea M4 Spa.

Le partecipazioni in *società partecipate* ammontano a € 130.947 migliaia, di cui € 39.934 migliaia di competenza comunale, € 19.006 migliaia di competenza del Gruppo ATM⁸, € 4.092 migliaia (valore proporzionale) di competenza del Gruppo A2A ed € 67.914 migliaia di competenza del Gruppo SEA. L'elenco delle partecipazioni è riportato nell'Allegato 2.

Infine, le partecipazioni in *altri soggetti* sono pari a € 376.742 migliaia; si riferiscono principalmente ad enti strumentali del comune di Milano, per € 348.524 migliaia, ed al pro-quota delle partecipazioni destinate alla vendita del Gruppo A2A in EPCG ed in Commerciale Gas & Luce srl, per complessive € 28.118 migliaia.

I crediti finanziari ammontano a € 516.892 migliaia.

In tale voce sono ricompresi - per € 494.377 migliaia - i versamenti effettuati dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 – 4,019%" (sottostante pari a € 1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote capitale da restituire a scadenza.

Sono anche inclusi finanziamenti soci subordinati del Gruppo ATM verso la società collegata Metro 5 S.p.A. per € 16.367 migliaia e verso la società controllata SPV Linea M4 S.p.A. per € 4.748 migliaia. Infine sono ricompresi crediti di Sogemi verso Fondi Consortili per € 34 migliaia.

Nella voce Altri titoli, pari a € 161.558 migliaia, sono ricompresi:

- il valore delle quote detenute dalla capogruppo nei Fondi Immobiliari "Comune di Milano 1" e "Comune di Milano 2", costituiti da BNL Fondi Immobiliari SGR, per un totale di € 161.244 migliaia;
- depositi cauzionali di MM per € 242 migliaia.
- buoni di risparmio (€ 20 migliaia) e BTP (€ 52 migliaia) investiti da Fondazione Milano.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le Rimanenze dell'esercizio 2018 ammontano a € 137.813 migliaia e riguardano prevalentemente *materie prime*, sussidiarie e di consumo di competenza di:

- Gruppo ATM per € 82.630 migliaia e si riferiscono a materiale per la manutenzione metrotranviaria, materiale elettrico/elettronico, materiale automobilistico, binari, materiale per la manutenzione dell'armamento, materiale filoviario;
- Gruppo A2A per € 29.533 migliaia e consistono in materiali e combustibili;
- Gruppo SEA per € 1.934 migliaia e si riferiscono materiali per l'attività aeroportuale;
- MM per € 2.187 migliaia per ricambi e materiali di manutenzione di pertinenza del Servizio Idrico Integrato;
- Milano Ristorazione S.p.A. (di seguito "Milano Ristorazione") per € 1.483 migliaia;
- Fondazione Milano per € 13 migliaia;
- Milanosport per € 337 migliaia.

⁸ Le partecipazioni meno significative del Gruppo ATM sono riportate al costo storico.

I valori sono riportati al netto del fondo obsolescenza scorte, per € 36.601 migliaia.

Tra le rimanenze sono ricompresi anche *prodotti finiti* del Gruppo A2A per € 17.250 migliaia e di Fondazione Milano per € 7 migliaia, oltre ad *acconti* ai fornitori del Gruppo ATM (€ 2.439 migliaia).

Crediti

Il totale dei Crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del comune di Milano ammonta a € 3.415.013 migliaia. I crediti con esigibilità superiore a un anno ammontano a € 198.675 migliaia e quelli con esigibilità superiore a cinque anni a € 49.290 migliaia.

Sono così ripartiti:

	Impo	Importo		
Crediti	2018	2017		
Crediti di natura tributaria	320.334	388.147		
Crediti per trasferimenti e contributi	562.786	461.659		
Crediti verso clienti e utenti	888.041	359.446		
Altri crediti	1.643.852	1.475.506		
TOTALE	3.415.013	2.684.758		

I crediti di natura tributaria, pari a € 320.334 migliaia, riguardano il comune di Milano. Sono relativi alle imposte e tasse di competenza dell'anno 2018 ed i residui degli anni precedenti, non riscossi nel corso dell'esercizio. Anch'essi sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, pari a € 430.289 migliaia.

I crediti per trasferimenti e contributi, per € 562.786 migliaia, fanno principalmente riferimento al concorso finanziario di altre amministrazioni allo svolgimento dell'attività istituzionale del Gruppo comune di Milano o alla realizzazione di investimenti pubblici e sono rilevati nel Rendiconto 2018.

In particolare:

- i crediti per trasferimenti correnti riferiti al comune di Milano nei confronti di Stato, Regione Lombardia, Aziende sanitarie locali, Enti Locali ed altre amministrazioni pubbliche ammontano a € 138.542 migliaia:
- i crediti relativi ai contributi agli investimenti verso l'Amministrazione centrale sono pari a € 353.816 migliaia e quelli vantati allo stesso titolo verso Regione Lombardia e amministrazioni locali ammontano a € 12.677 migliaia; ad essi si sommano i crediti vantati nei confronti della società controllata SPV Linea M4 S.p.A. (€ 306 migliaia) e verso la partecipata Expo 2015 S.p.A. (€ 16 migliaia);
- i crediti per trasferimenti e contributi da altri soggetti ammontano a € 13.689 migliaia, di cui € 8.517 migliaia da imprese private e riguardano prevalentemente la realizzazione di opere compensative connesse a nuove costruzioni e ristrutturazioni.

Ai valori esposti, vanno aggiunti i crediti del Gruppo ATM per contributi in conto investimenti da Enti Pubblici, di cui € 16.695 migliaia dallo Stato per materiale rotabile, infrastrutture e sicurezza e € 12.984 migliaia dalla Regione per acquisto di autobus; ad essi si aggiungono € 6.790 migliaia di contributi statali per l'acquisto treni della linea 1 della metropolitana di Milano.

Infine, sono ricompresi i crediti (iscritti in quota proporzionale alla percentuale di consolidamento) che la Fondazione Teatro alla Scala vanta nei confronti dei soci fondatori pubblici (€ 88 migliaia) e privati (€ 570 migliaia).

I crediti verso i clienti e gli utenti, per un totale di € 888.041 migliaia, rappresentano i crediti originati dalla erogazione di servizi pubblici, dalla gestione dei beni pubblici e attività svolte direttamente da parte del Comune o attraverso le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, complessivamente pari a € 2.020.989 migliaia.

A livello di dettaglio, i crediti di pertinenza di ciascun soggetto compreso nell'area di Consolidamento sono i seguenti:

Gruppo Comune di Milano	Crediti verso clienti e utenti
Comune di Milano	138.276
Gruppo A2A	424.838
Gruppo SEA	120.641
Gruppo ATM	66.572
MM	131.965
Milano Ristorazione	2.125
Milanosport	836
AMAT	175
SOGEMI	1.165
Fondazione Milano	112
Fondazione Teatro alla Scala	1.336
Agenzia TPL	-
TOTALE	888.041

Con riferimento alla voce altri crediti, complessivamente di € 1.643.852 migliaia, i *crediti verso l'erario* sono pari a € 196.149 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- comune di Milano per € 16.251 migliaia, principalmente dovuti a credito IVA;
- Gruppo A2A per € 78.413 migliaia, principalmente dovuti a attività per imposte anticipate (€ 66 migliaia) e attività per imposte correnti (€ 12.250 migliaia);
- Gruppo ATM per € 20.915 migliaia, principalmente dovuti a crediti fiscali sorti in sede di bilancio consolidato (€ 14.493 migliaia);
- Gruppo SEA per € 55.233 migliaia, principalmente dovuti a maggiori imposte anticipate rispetto alla imposte differite (€ 51.152 migliaia);
- MM per € 22.159 migliaia, principalmente dovuti ad attività per imposte anticipate (€ 18.102 migliaia);
- Milano Ristorazione per € 1.910 migliaia, principalmente dovuti a credito IRES per mancata deduzione IRAP (€ 828 migliaia) e credito IVA (€ 668 migliaia).

I crediti per attività svolta in conto terzi, per € 468.164 migliaia, riguardano la gestione dei servizi svolti dal Comune per soggetti terzi. Tali valori non producono riflessi sul conto economico.

Gli altri crediti, per un totale di € 979.539 migliaia, sono essenzialmente riconducibili:

- al comune di Milano (€ 882.135 migliaia la principale fattispecie è rappresentata dai crediti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la quota parte di mutui ancora da erogare);
- al Gruppo A2A per € 77.434 migliaia, di cui € 40.750 migliaia relativi a strumenti derivati su materie prime, € 11.500 migliaia di crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali ed € 8.750 migliaia per anticipi a fornitori;
- a MM per € 9.619 migliaia, di cui € 7.582 migliaia per anticipi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31/12/2018 ammontano a € 271.857 migliaia. La posta si riferisce a Titoli di Stato, Titoli obbligazionari corporate e quote di OICR detenuti da ATM (€ 259.847 migliaia). Include inoltre € 12.009 migliaia del Gruppo A2A, rappresentati prevalentemente da crediti finanziari a medio-lungo termine verso il Gruppo LGH e verso il comune di Brescia (€ 5.500 migliaia) e depositi cauzionali (€ 4.000 migliaia).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31/12/2018 sono pari a € 2.339.439 migliaia, così ripartite:

Gruppo Comune di Milano	Disponibilità Liquide
Comune di Milano	1.541.258
Gruppo A2A	156.098
Gruppo SEA	153.036
Gruppo ATM	240.214
MM	116.676
Milano Ristorazione	16.910
Milanosport	10.967
AMAT	872
SOGEMI	5.287
Fondazione Milano	5.214
Fondazione Teatro alla Scala	5.060
Agenzia TPL	87.847
TOTALE	2.339.439

Le disponibilità liquide del comune di Milano giacenti presso il tesoriere del comune e presso la Banca d'Italia sono pari a € 1.531.258 migliaia, cui si aggiungono € 87.847 migliaia dell'Agenzia TPL.

Le giacenze del Gruppo in depositi bancari e postali sono pari a € 718.751 migliaia, mentre i valori in cassa ammontano ad € 1.584 migliaia.

La liquidità generata da società ed enti che rientrano nell'area di consolidamento è pari a € 798.181 migliaia.

Ratei e Risconti

I ratei attivi sono pari a € 1.014 migliaia, mentre i risconti attivi ammontano a € 12.996 migliaia.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto iscritto nel Bilancio Consolidato è pari a € 8.749.377 migliaia; comprende la quota di pertinenza di terzi per € 306.266 migliaia.

Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione:

Voce di Bilancio	Importo		
	2018	2017	
Fondo di dotazione	6.128.705	6.038.282	
Riserve	2.312.878	1.910.077	
Riserva da risultato economico esercizi precedenti	1.596.729	888.839	
Riserva da capitale	126.424	572	
Riserva da permessi di costruire	582.138	482.952	
Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali	16	-	
Altre riserve indisponibili	7.571	537.714	
Risultato economico di esercizio	307.794	113.780	
Patrimonio Netto comprensivo quota pertinenza di terzi ⁹	8.749.377	8.062.139	
Capitale sociale e riserve di terzi	- 234.609	- 5.448	
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	- 71.657	- 3.634	
Patrimonio Netto del Gruppo	8.443.111	8.053.057	

La Riserva da risultato economico degli esercizi precedenti è articolata come segue:

Riserve	Importo
Da risultato economico esercizi precedenti - Comune di Milano	481.529
Da risultato economico esercizi precedenti - società / enti consolidati	1.077.759
Da differenze di rilevazione delle partite contabili tra soggetti del Gruppo	37.441
TOTALE	1.596.729

La quota di Riserva di pertinenza del comune di Milano è di € 481.529 migliaia; l'incremento rispetto al Patrimonio Netto del comune di Milano mediante l'apporto delle *società e degli enti consolidati* relativo ai risultati economici di esercizi precedenti è di € 1.077.759 migliaia, contro € 366.900 migliaia nel 2017; tale differenza è da ricondurre essenzialmente all'apporto dei Gruppi SEA e A2A che, per il 2018, è da quantificarsi in complessivi € 581.141 migliaia. La riserva di capitale così costituita è tecnicamente definita "Riserva di Consolidamento".

Le differenze di rilevazione contabile derivano da:

- rettifiche contabili relative a rapporti economico – finanziari intercorsi tra soggetti compresi nell'area di consolidamento, la cui imputazione nei rispettivi bilanci ha seguito differenti criteri di individuazione dell'esercizio di competenza:

⁹ I terzi sono soggetti giuridici che detengono direttamente o indirettamente quote di partecipazione in società controllate da ATM S.p.A., A2A S.p.A., SEA S.p.A.

- rettifiche contabili derivanti da rapporti tra soggetti compresi nell'area di consolidamento ed il comune di Milano, ai quali sono stati applicati criteri di valutazione non uniformi. Ciò dipende dal fatto che i principi della contabilità economico – patrimoniale applicati alle società e quelli applicati alle amministrazioni pubbliche non sono sempre omogenei nella rilevazione delle poste.

Le Riserve *da capitale*, per un totale di € 126.424 migliaia, sono riconducibili principalmente al Gruppo SEA, per € 71.249 migliaia, al Gruppo A2A per € 30.053 migliaia (riserva sovrapprezzo azioni, riserva da scissione, azioni proprie), al Gruppo ATM per € 19.690 migliaia (riserva da conferimento) ed a MM per € 5.432 migliaia (avanzo di fusione).

La Riserva da permessi di costruire, pari a € 582.138 migliaia, indica lo stock dei contributi da permesso di costruire destinato negli anni al finanziamento di spese di investimento.

La Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali, per € 16 migliaia, si riferisce al valore pro-quota (10%) delle collezioni museali della Fondazione Teatro alla Scala.

La voce altre riserve indisponibili accoglie le quote di pertinenza del Patrimonio Netto delle società controllate e partecipate dal Gruppo che non sono comprese nell'area di consolidamento. Essa si costituisce per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto alla valutazione delle partecipazioni che nei bilanci dei singoli soggetti giuridici erano iscritte al costo storico; il suo utilizzo è vincolato ad assorbire eventuali perdite o riduzioni del Patrimonio Netto del Gruppo derivanti dalla variazione del Patrimonio Netto delle società partecipate non consolidate.

A seguito della valorizzazione delle partecipazioni con tale metodo, il Patrimonio Netto Consolidato aumenta di € 7.571 migliaia.

Società	% partecip azione	Δ Patrimonio Netto
Controllate		
SPV Linea M4 S.p.A.	69%	- 7.696
Subtotale c	ontrollate	<i>- 7.696</i>
Partecipate		
CAP Holding S.p.A.	0,41%	848
Expo 2015 S.p.A.	20%	4.745
Arexpo S.p.A.	21,05%	- 6.040
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	12,50%	29
AFM - Azienda Farmacie Milanesi S.p.A.	20,00%	7.642
Metro 5 S.p.A.	20,00%	8.043
Subtotale partecipate		15.267
Totale variazione Patrimonio Netto		7.571

Fondi per Rischi ed Oneri

I Fondi per rischi ed oneri al 31/12/2018, che hanno un valore di € 454.835 migliaia, sono così articolati:

	Importo		
Fondo Rischi e Oneri	2018	2017	
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.933	1.805	
2. Per imposte, anche differite	2.673	2.722	

Fondo Rischi e Oneri	Importo		
rolluo Rischi e Olieli	2018	2017	
3. Altri.	450.229	98.353	
3.1 Fondi Rischi	188.484	90.600	
3.2 Fondi oneri futuri	261.745	7.753	
TOTALE	454.835	102.880	

Tra i fondi rischi sono considerati gli importi accantonati dal Gruppo ATM, per complessivi € 84.654 migliaia, in merito a vertenze tributarie, contenziosi in corso o potenziali, rischi ambientali, liquidazione danni / sinistri connessi alla circolazione delle vetture del trasporto pubblico locale, oltre ad accantonamenti relativi a passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria di impresa. Inoltre comprendono i fondi iscritti dal comune di Milano nell'Avanzo di amministrazione del Rendiconto 2018 relativi alle perdite delle società partecipate registrate negli ultimi anni (€ 3.459 migliaia) e al contenzioso (€ 25.000 migliaia).

I fondi oneri futuri sono principalmente composti dalle seguenti voci:

- Fondo Decommisioning, per € 59.500 migliaia (pro-quota) relativo a costi di smantellamento e ripristino di siti produttivi, con particolare riguardo alle centrali termoelettriche e agli impianti di termovalorizzazione gestiti dal Gruppo A2A;
- Fondo spese chiusura e post-chiusura discariche, per € 49.000 migliaia (pro-quota), riguardante i costi che dovranno essere sostenuti in futuro dal Gruppo A2A per la sigillatura delle discariche in coltivazione e per la successiva gestione operativa, per un periodo compreso tra 30 e 50 anni.
- Fondo di ripristino e sostituzione, € 137.585 migliaia, relativo agli interventi futuri di manutenzione sui beni ricevuti dal Gruppo SEA in concessione dallo Stato;
- Fondo di ripristino costituito dal Gruppo ATM, per € 2.280 migliaia, in relazione ai costi che, la società controllata Metro Service A/S, dovrà sostenere per riconsegnare nel loro stato d'uso i beni ricevuti in avvio della gestione della metropolitana di Copenaghen.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nell'Esercizio 2018 ammonta ad un valore pari a € 265.246 migliaia. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento; l'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro. Non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5/12/2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

I debiti complessivi sono pari a \in 8.485.243 migliaia. Di questi, la quota con esigibilità inferiore ad un anno ammonta a \in 2.608.491 migliaia (30,7%), mentre i debiti con esigibilità superiore ad 1 anno ammontano a \in 5.876.752 migliaia (69,3%).

I debiti da finanziamento sono complessivamente pari a € 6.219.254 migliaia. Sono composti per:

- € 2.836.423 migliaia da prestiti obbligazionari, emessi dal comune di Milano per € 1.685.347 migliaia, dal Gruppo A2A per € 684.662 migliaia (pro-quota); dal Gruppo SEA per € 298.889 migliaia, dal Gruppo ATM per € 69.094 migliaia e da MM per € 98.432 migliaia;
- € 1.904.986 migliaia da debiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti da comune di Milano e Gruppo ATM;

- € 763.067 migliaia da debiti verso la Banca Europea degli Investimenti contratti dal comune di Milano, da Gruppo SEA, MM e Gruppo ATM;
- € 691.153 migliaia da debiti contratti con Istituti di credito;
- € 5.516 migliaia da debiti verso altre pubbliche amministrazioni;
- € 18.107 migliaia da altri finanziatori;
- € 2 migliaia da interessi di mora.

La ripartizione del debito tra i soggetti componenti il Gruppo è rappresenta di seguito:

	Debiti fi	nanziari	TOTALE	TOTALE
Gruppo Comune di Milano	entro 5 anni	oltre 5 anni	2018	2017
Comune di Milano – prestiti obbligazionari	-	1.685.347	1.685.347	1.685.347
Comune di Milano – debiti verso istituti di credito	268.830	126.016	394.846	2.494.784
Comune di Milano – debiti verso CDP	462.031	1.421.897	1.883.928	
Comune di Milano – debiti verso B.E.I.	58.588	154.142	212.730	
Comune di Milano – debiti verso altre PP.AA.	3.433	2.083	5.516	
Gruppo A2A – prestiti obbligazionari	429.162	255.500	684.662	logulus kir illie:
Gruppo A2A – debiti verso istituti di credito	134.497	86.000	220.497	primo consolidamento
Gruppo A2A – debiti verso altri finanziatori	10.613	7.250	17.863	
Gruppo SEA – prestiti obbligazionari	298.889	-	298.889	primo consolidamento
Gruppo SEA – debiti verso B.E.I.	117.361	127.999	245.360	
Gruppo SEA – finanziamenti agevolati	88	5	88	
Gruppo ATM - prestiti obbligazionari		69.094	69.094	68.946
Gruppo ATM - debiti verso C.D.P.	75.600	400.252	21.058	202 111
Gruppo ATM - debiti verso B.E.I.	75.683	180.352	234.977	203.111
MM – prestiti obbligazionari	-	98.432	98.432	98.338
MM – debiti verso istituti di credito	61.571	13.473	75.044	129.720
MM - debiti verso B.E.I.	i i	70.000	70.000	
Fondazione Milano – debito verso Finlombarda		156	156	156
Fondazione Teatro alla Scala	220	545	765	806
TOTALE	1.920.966	4.298.286	6.219.254	4.681.208

Rispetto al 2017 si evidenzia un aumento dello stock del debito di € 1.538.046 migliaia, determinato dall'inclusione nel Bilancio Consolidato dei due grandi Gruppi A2A e SEA, il cui apporto complessivo è pari a € 1.467.358 migliaia. La restante parte dell'incremento è da ricondurre al Gruppo ATM (+ € 53.072 migliaia) e ad MM (+ € 15.418 migliaia), mentre il debito del comune di Milano è cresciuto, rispetto al 2017, di soli € 2.236 migliaia.

I debiti da rimborsare entro 5 anni ammontano a € 1.920.966 migliaia, pari al 30,9% del totale; nel 2017 il corrispondente importo ammontava a € 901.607 migliaia (19,26%).

La composizione dei debiti per tipologia di tasso è la seguente:

Tipologia di tasso	Gruppo Comune di Milano composizione %	Comune di Milano composizione %
Tasso Fisso	77,9%	80,0%
Tasso Variabile con Collar	3,3%	2,9%
Tasso Variabile	18,7%	17,0%
Tasso Frisl	0,1%	0,1%

I finanziamenti a tasso fisso hanno rappresentato il 77,9% del totale dei debiti del Gruppo, mentre quelli a tasso variabile rappresentano una quota del 18,7%.

I debiti riconducibili direttamente al comune di Milano sono pari a € 4.182.367 migliaia e rappresentano il 67,25% del debito del Gruppo.

L'importo relativo al prestito obbligazionario contratto dal comune di Milano rappresenta il sottostante dell'emissione bullet "City of Milan 2005-2035" realizzata dal comune di Milano, a un tasso fisso del 4,019%. A fronte di esso l'amministrazione ha sottoscritto un contratto di swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, in base al quale si provvede al progressivo accantonamento delle quote capitale presso i quattro Istituti arranger dell'operazione finanziaria, al fine di costituire alla scadenza del bond un capitale pari al sottostante da restituire agli investitori (al 31 dicembre 2018 l'importo accantonato era pari a € 494.377 migliaia).

I finanziamenti contratti dal Gruppo ATM si riferiscono essenzialmente per:

- € 234.977 migliaia alle accensioni, al netto dei rimborsi, finora attivate in forza del contratto di finanziamento di complessivi € 250.000 migliaia sottoscritto con Banca Europea per gli Investimenti per il finanziamento dei nuovi treni metropolitani delle linee M1 e M2;
- € 69.619 migliaia al prestito obbligazionario emesso sul mercato regolamentato UE irlandese e collocato presso investitori istituzionali per un ammontare nominale di 70.000 migliaia di euro al tasso fisso annuale 1,875%.
- € 21.058 migliaia al finanziamento bancario con Cassa Depositi e Prestiti finalizzato all'acquisto di treni per la linea metropolitana di Milano M1 (progetto "Accessibilità Fiera Milano"). Il finanziamento, avente scadenza nel 2021, è totalmente garantito dallo Stato.

I finanziamenti contratti da MM comprendono un prestito obbligazionario di valore nominale € 100.000 migliaia, iscritto a bilancio per € 98.338 migliaia, scadenza 2035, tasso fisso del 3,15%, con profilo di rimborso amortizing, emesso nel mercato regolamentato UE irlandese e destinato a investitori istituzionali. Sono compresi altresì mutui bancari contratti con Istituti di Credito diversi e con Banca Europea degli Investimenti, a tasso fisso (o variabile con copertura) per € 89.794 migliaia, e finanziamenti a breve per € 50.792 migliaia. Tra le partite di debito è altresì iscritto il *fair value* al 31 dicembre 2018 dei derivati di copertura, per € 4.707 migliaia.

I finanziamenti in carico al bilancio del Gruppo SEA riguardano un prestito obbligazionario di valore nominale € 300.000 migliaia, iscritto a bilancio per € 298.889 migliaia, scadenza 2021, tasso fisso del 3,125%. Sono compresi altresì mutui bancari contratti con Banca Europea degli Investimenti per € 240.602 migliaia.

I debiti per finanziamenti a lungo termine relativi al Gruppo A2A acquisiti nel Bilancio Consolidato (in ragione della quota di partecipazione del 25% detenuta dal Comune di Milano) sono complessivamente pari a € 923.022 migliaia. In particolare, € 684.662 migliaia si riferiscono a diverse emissioni obbligazionarie effettuate da A2A S.p.A, con scadenze comprese tra il 2021 ed il 2027; un private placement in yen con scadenza 2036; un prestito obbligazionario emesso da TS Energy Italy S.p.A. con scadenza 2032. Inoltre i debiti verso banche ammontano a € 220.497 migliaia e quelli verso altri finanziatori, tra cui debiti per leasing finanziario, a € 17.863 migliaia.

Complessivamente, il tasso medio applicato al debito del Gruppo è stato del 2,87%. 10

¹⁰ Il rapporto è stato determinato con riferimento allo stock di debito residuo al 31/12/2018.

I debiti verso fornitori esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 1.514.012 migliaia e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del Comune Milano e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

La ripartizione dei debiti commerciali tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresenta dalla seguente tabella:

Gruppo Comune di Milano	Debiti verso Fornitori
Comune di Milano	635.409
Gruppo A2A	350.819
Gruppo SEA	150.724
Gruppo ATM	234.306
MM	96.763
Milano Ristorazione	14.722
Milanosport	7.680
AMAT	1.549
SOGEMI	2.597
Fondazione Milano	1.126
Fondazione Teatro alla Scala	1.469
Agenzia TPL	16.848
TOTALE	1.514.012

Gli acconti sono pari a € 4.241 migliaia e sono riconducibili sostanzialmente al Gruppo SEA per € 2.476 migliaia, al Gruppo A2A per € 701 migliaia, ed alla Fondazione Teatro alla Scala per € 1.045 migliaia per prevendita di biglietti relativi a future manifestazioni e per acconti di contributi o rimborsi finalizzati interventi di ristrutturazione e bonifica dell'immobile di via Verdi, in fase di esecuzione.

Infine, gli altri debiti, pari a € 738.301 migliaia, sono così dettagliati:

Gruppo Comune di Milano	Tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri	Totale altri debiti
Comune di Milano	94.827	834	58.286	153.947
Gruppo A2A	20.423	10.810	155.775	187.008
Gruppo SEA	18.541	14.234	169.559	202.334
Gruppo ATM	14.821	40.167	75.997	130.985
MM	4.081	4.582	38.196	46.859
Milano Ristorazione	509	1.723	3.969	6.201
Milanosport	325	471	, 1	796
Fondazione Milano	231	436	1.275	1.942
AMAT	153	113	1.511	1.777
SOGEMI	117	256	1.680	2.053
Fondazione Teatro alla Scala	351	341	1.267	1.959
Agenzia TPL	975	6	409	1.390
TOTALE	155.354	73.973	507.924	737.251

Oltre ai valori su esposti, si registrano debiti per attività svolte in conto terzi per € 1.050 migliaia.

Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti

I ratei passivi sono pari a € 9.124 migliaia, mentre i risconti passivi ammontano a complessivi € 2.917.646 migliaia.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai *contributi agli investimenti*, pari a € 2.578.303 migliaia. Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale ricevuti dal Comune di Milano da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento

Gli *altri risconti passivi* sono pari a € 339.343 migliaia e comprendono, per complessivi € 294.367 migliaia, la quota relativa al ricavo scaturito dalla risoluzione anticipata dei contratti derivati IRS. Mediante tale somma, di complessivi € 415.580 migliaia, è stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti. Il ricavo viene distribuito negli anni di vita residua di tali contratti (periodo 2012-2035).

CONTI D'ORDINE

Le nuove norme introdotte dal D.Lgs. 139/2015 hanno abolito l'indicazione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale dei bilanci societari, prevedendo che l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sia commentato analiticamente nelle note al bilancio, mentre non hanno inciso sulla disciplina del Bilancio d'Esercizio e sul Bilancio Consolidato pubblico prevista dal D.Lgs. 118/2011.

Di conseguenza, su richiesta della capogruppo, le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto ad elaborare il prospetto dei conti d'ordine di competenza, i cui valori sono stati sommati a quelli già presenti nel bilancio del comune di Milano.

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

Conti d'ordine	Importo
Impegni su esercizi futuri	2.499.910
Beni di terzi in uso	37.381
Beni dati in uso a terzi	5.423
Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	112.924
Garanzie prestate a imprese controllate	275.885
Garanzie prestate a imprese partecipate	44.513
Garanzie prestate ad altre imprese	448.008
TOTALE	3.424.044

Di seguito si espongono i valori più rilevanti.

Gli impegni su esercizi futuri si riferiscono principalmente allo stock delle spese per investimenti finanziate dal comune di Milano ma non ancora liquidate per \in 2.423.080 migliaia. Inoltre, tale voce include: impegni relativi al Gruppo SEA per progetti strutturali pari a \in 48.879 migliaia e a contratti di noleggi per \in 24.963; impegni per contratti perfezionati con artisti da parte della Fondazione Teatro alla Scala per \in 2.319 migliaia, relativi agli esercizi futuri; impegni per \in 1.329 migliaia della Fondazione Milano relativi a contratti per la prestazione di servizi in esercizi futuri e a operazioni di manutenzione straordinaria.

La voce beni di terzi in uso si riferisce principalmente a depositi cauzionali rilasciati al comune di Milano per € 25.360 migliaia e comprende anche patrimonio in delega rappresentanza per € 8.323 migliaia, consistente in lasciti di conti correnti, titoli azionari e obbligazioni, ricevuti dal comune di Milano. Inoltre include € 3.698 migliaia relativi a beni appartenenti a Metro 5 S.p.A. di cui il Gruppo ATM esegue la manutenzione in garanzia.

La voce beni dati in uso a terzi consiste in depositi cauzionali del Comune di Milano presso Cassa Depositi e Prestiti in vista di future procedure di esproprio.

Le garanzie rilasciate ad amministrazioni pubbliche includono fidejussioni per € 77.012 migliaia del Gruppo ATM principalmente a favore dell'Agenzia delle Entrate, nonché, relativamente a MM, garanzie a favore dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (ATO) e dell'Agenzia delle Entrate, per un valore

complessivo di € 7.625 migliaia. Infine, relativamente al Gruppo SEA, una garanzia di € 26.287 migliaia a favore dell'ENAC e di € 2.000 migliaia al Ministero della Difesa.

Le garanzie prestate a imprese controllate sono garanzie rilasciate dal comune di Milano alla Banca Europea per gli Investimenti (B.E.I.), per un ammontare massimo complessivo di € 275.885 migliaia, per i prestiti flessibili concessi ad ATM S.p.A., destinati a finanziare l'acquisto di nuovi treni delle linee metropolitane 1 e 2. Le garanzie sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atti n. 56 del 26 novembre 2012 e n. 37 del 10 dicembre 2015.

Le garanzie prestate a imprese partecipate si riferiscono principalmente a garanzie rilasciate da ATM S.p.A. verso le società SPV Linea M4 S.p.A. e Metro 5 S.p.A., rispettivamente per € 12.606 migliaia e per € 29.907 migliaia. Tali garanzie hanno forma di pegno iscritto su azioni per complessivi € 11.811 migliaia, in favore di un consorzio di banche finanziatrici dei progetti di costruzione delle linee metropolitane M4 e M5; e di co-obblighi, garanzie e impegni per € 30.703 migliaia. Inoltre tale voce include, per il Gruppo SEA, una garanzia per € 2.000 migliaia verso la SACBO S.p.A. per la gestione dei parcheggi dell'aeroporto di Bergamo.

Le garanzie prestate ad altre imprese comprendono:

- le fidejussioni prestate dal comune di Milano a garanzia di mutui contratti da associazioni sportive per la realizzazione/riqualificazione di impianti sportivi per € 27.608 migliaia;
- le ipoteche su un immobile sito in via Verdi in Milano, acquisito tramite contratto di mutuo con Intesa Sanpaolo S.p.A. da parte della Fondazione Teatro alla Scala, per un importo di € 3.513 migliaia;
- le fidejussioni rilasciate da MM per € 2.717 migliaia verso committenti per l'esecuzione di contratti;
- le fidejussioni del Gruppo SEA per € 117.116 migliaia, relative a finanziamenti erogati dalla Banca Europea degli Investimenti per un importo complessivo di € 88.000 migliaia ed a linee di credito concesse dalla Banca Popolare di Milano per € 25.000 migliaia;
- le garanzie prestate dal Gruppo A2A a favore di terzi per € 295.571 migliaia, di cui a € 22.750 migliaia a fronte di obblighi assunti nei contratti di finanziamento. Le garanzie sono state rilasciate da banche per € 73.250 migliaia, da assicurazioni per € 22.750 migliaia, dalla capogruppo A2A S.p.A. per € 91.000 migliaia e dal Gruppo ACSM-AGAM per € 8.500 migliaia.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione – o "Valore della Produzione" – del Gruppo Comune di Milano nel 2018 ammontano a € 6.146.802 migliaia. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento.

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto; per quanto sopra precisato, il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con il comune di Milano e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

	Componenti positivi gestione
Gruppo Comune di Milano	Bilancio Consolidato
Comune di Milano	3.229.318
Gruppo A2A	1.533.096
Gruppo SEA	712.121
Gruppo ATM	298.260
MM	226.396
Milano Ristorazione	37.265
Milanosport	17.575
AMAT	2.762
SOGEMI	13.947
Fondazione Milano	4.934
Fondazione Teatro alla Scala	11.639
Agenzia TPL	59.489
TOTALE	6.146.802

L'articolazione delle voci delle componenti positive di reddito è la seguente:

Voce di Bilancio	Importo		
	2018	2017	
Proventi da tributi	1.402.316	1.389.592	
Proventi da fondi perequativi	10.715	17.687	
Proventi da trasferimenti e contributi	626.318	521.644	
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.242.505	1.012.159	
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	2.574	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.855	57.108	
Altri ricavi e proventi diversi	772.093	715.751	
TOTALE	6.146.802	3.716.515	

I proventi da tributi sono pari a complessivi \in 1.402.316 migliaia. In particolare, includendo la quota di recupero da evasione e arretrati, i proventi da IMU sono pari a \in 715.485 migliaia; i proventi da TASI a \in 75.461 migliaia; la tassa sui rifiuti (TARI) a \in 330.399 migliaia; l'addizionale comunale sull'IRPEF a \in 195.000 migliaia.

L'imposta di soggiorno totalizza a € 53.966 migliaia; l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni a € 22.766 migliaia (inclusi i recuperi da evasione).

Rispetto al valore riportato nel Rendiconto del Comune, l'ammontare dei **proventi tributari** è stato rettificato per un importo complessivo di \in 8.515 migliaia, eliminando gli importi versati dalle società e dagli enti del gruppo a titolo di IMU (\in 3.001 migliaia), TARI (\in 5.243 migliaia), TASI (\in 245 migliaia), imposta di pubblicità e diritti su affissioni (\in 14 migliaia).

Per una più dettagliata esposizione delle entrate derivanti dai tributi e dai fondi perequativi si rimanda alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2018 del comune di Milano.

I proventi da fondi perequativi, pari a complessivi € 10.715 migliaia, sono di competenza del comune di Milano.

I **proventi da trasferimenti e contributi**, pari a complessivi € 626.318 migliaia, sono di competenza del comune di Milano per € 559.249 migliaia e riguardano:

- Proventi da trasferimenti correnti in conto esercizio da amministrazioni centrali, amministrazioni locali e altri soggetti per un importo complessivo di € 459.574 migliaia.
 - I proventi da trasferimenti correnti da amministrazioni centrali sono pari a € 132.156 migliaia, di cui gli importi più significativi sono relativi al contributo compensativo IMU-TASI (€ 42.928 migliaia), al contributo per scuole materne comunali (€ 11.624 migliaia) e ai trasferimenti statali per l'immigrazione (€ 16.513 migliaia).
 - I proventi da trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono pari a € 319.898 migliaia, di cui l'importo più significativo è relativo ai contributi regionali per il trasporto pubblico locale (€ 275.845 migliaia).
 - I proventi da trasferimenti correnti da altri soggetti sono pari a € 7.556 migliaia, di cui l'importo più significativo è relativo alle sponsorizzazioni e trasferimenti da imprese (€ 5.210 migliaia).
- Quota annuale di contributi agli investimenti (€ 99.647 migliaia) accertati dall'ente e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

A tali importi si sommano i contributi alla gestione riconosciuti:

- ad Agenzia TPL, da parte di altri enti pubblici per il coordinamento e gestione del sistema di trasporti dell'area metropolitana di Milano per un importo di € 59.477 migliaia;
- a Fondazione Teatro alla Scala da parte dei soci Fondatori, al netto degli importi di competenza del comune di Milano. Al Bilancio Consolidato viene imputato pro quota un importo di € 6.030 migliaia, rispetto ad un totale complessivo di € 60.300 migliaia.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici nel 2018 sono stati di € 3.242.505 migliaia. L'importo complessivo è ulteriormente dettagliato come segue:

Voce di Bilancio	Impo	Importo			
Voce di Bilancio	2018	2017			
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	272.808	197.886			
Ricavi dalla vendita di beni	1.357.648	58			
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.612.049	814.215			
TOTALE	3.242.505	1.012.159			

I proventi derivanti dalla gestione dei beni derivano:

- dal comune di Milano e ammontano a € 248.473 migliaia; la voci principali sono rappresentate da fitti di immobili, aree, spazi e beni (€ 147.140 migliaia), dal canone di occupazione del suolo pubblico COSAP (€ 94.635 migliaia) e da cessioni cimiteriali (€ 5.161 migliaia);
- da SOGEMI, principalmente per l'affitto di spazi presso i mercati comunali a tariffe amministrate (€ 5.471 migliaia) e di mercato (€ 4.690 migliaia);
- da Milanosport in relazione al corrispettivo ricevuto per utilizzo degli impianti (€ 5.272 migliaia);
- dal Gruppo ATM per l'affitto dei locali delle stazioni metropolitane (€ 6.271 migliaia).

I ricavi dalla vendita di beni ammontano a € 1.357.648 migliaia e provengono principalmente da:

- Gruppo A2A per € 1.316.883 migliaia (valore conteggiato pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione). Tali ricavi consistono principalmente nella produzione e vendita di: energia elettrica, anche da fonti rinnovabili (€ 773.500 migliaia); di gas (€ 398.500 migliaia), calore (€ 45.000 migliaia); certificati ambientali (€ 63.750 migliaia); dalla gestione del ciclo idrico integrato (€ 17.750 migliaia).
- Milano Ristorazione registra ricavi per € 36.891 migliaia, che derivano dal servizio di refezione scolastica fornito agli asili nido e alle scuole materne, elementari e medie pubbliche per la quota direttamente attribuita alle famiglie dei minori utenti (€ 30.153 migliaia), e a clienti terzi ovvero scuole paritarie/convenzionate e residenze per anziani per € 6.768 migliaia.
- Milanosport contribuisce con ricavi di € 213 migliaia derivanti prevalentemente dalla vendita di materiale sportivo.

Per quanto attiene ai *ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi*, le principali voci derivanti dalla gestione del comune di Milano (complessivamente del valore di € 493.781 migliaia) sono:

- proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale: € 403.337 migliaia;
- proventi da servizi di assistenza e ricovero: € 27.019 migliaia;
- proventi da assistenza scolastica, infanzia e asili nido: € 24.994 migliaia;
- proventi da impianti sportivi: € 10.746 migliaia;
- proventi da sosta a pagamento: € 8.064 migliaia;
- proventi dei servizi funebri e cimiteriali: € 6.192 migliaia.

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggiore entità sono da ricondurre alle seguenti prestazioni o attività:

- I ricavi del Gruppo SEA (€ 669.383 migliaia) derivano principalmente dalla gestione degli scali aeroportuali (sia passeggeri che merci) di Milano Linate e Malpensa per € 658.128 migliaia.
- I ricavi del Gruppo A2A pro quota contribuiscono per € 160.166 migliaia e i ricavi del settore di raccolta, spazzamento, trattamento, smaltimento dei rifiuti e recupero energetico.
- I ricavi generati dal Gruppo ATM, per complessivi € 135.486 migliaia, riguardano il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione della metropolitana di Copenaghen per mezzo della controllata Metro Service A/S (€ 56.734 migliaia), i corrispettivi dei contratti di servizio per la gestione dei trasporti nell'area interurbana (€ 17.458 migliaia) e relativi introiti da tariffa (€ 12.391 migliaia), per la gestione della Linea 5 della metropolitana di Milano (€ 30.311 migliaia), per la gestione dei servizi di sosta, parcheggi e rimozione auto in Milano (€ 28.265 migliaia).
- I ricavi generati da MM ammontano a € 137.537 migliaia e in particolare provengono per € 123.871 migliaia dalla gestione del servizio idrico integrato (vendita di acqua potabile, canoni di depurazione e per servizio di scarico fognario) e per € 11.530 migliaia sono da ricondurre a servizi di ingegneria resi a terzi.
- I ricavi della Fondazione Teatro alla Scala pari a € 4.507 migliaia (valore conteggiato pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione) dipendono dalla vendita di biglietti e abbonamenti (€ 3.185 migliaia), dalla vendita spazi pubblicitari (€ 799 migliaia), dalla cessione di diritti per incisioni e trasmissioni televisive (€ 152 migliaia) e da tournée e manifestazioni (€ 290 migliaia).
- I ricavi della Fondazione Milano derivano dall'attività integrativa a quella istituzionale per la realizzazione concerti, manifestazioni, filmati e acquisto spazi, pari a € 80 migliaia.

L'importo di € 92.855 migliaia incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprende i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli Altri ricavi e proventi diversi, complessivamente di € 772.093 migliaia, per quanto riguarda il comune di Milano (totale € 514.702 migliaia) attengono principalmente alle seguenti poste:

- Contravvenzioni per infrazione al codice della strada (compresi i recuperi anni precedenti): € 263.856 migliaia;
- proventi da ZTL/Area C: € 32.723 migliaia;
- recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore del patrimonio abitativo: € 28.671 migliaia;
- recupero spese polizia municipale (rimozione e custodia veicoli, notifica verbali, ecc.): € 35.447 migliaia;
- proventi relativi a tessere di libera circolazione (TPL) rilasciate per conto della Regione Lombardia: € 2.153 migliaia.

Le voci principali relative al Gruppo ATM si riferiscono a:

- contributi erogati dalla Regione Lombardia ai sensi delle leggi nn. 47/2004, 58/2005, 296/2006 a copertura degli oneri del rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri esercenti il servizio di TPL per i bienni 2002/2003, 2004/2005, 2006/2007 (per un totale complessivo di € 50.190 migliaia);
- pubblicità e sponsorizzazioni (€ 18.849 migliaia);
- rimborsi assicurativi legati ai sinistri dei mezzi e ai recuperi da terzi per costi già sostenuti (€ 9.646 migliaia);
- multe a passeggeri (€ 12.582 migliaia);
- penalità fatturate ai fornitori (€ 5.192 migliaia).

I ricavi e proventi diversi del Gruppo A2A pro quota ammontano a € 55.827 migliaia e tra essi si evidenziano gli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (€ 7.000 migliaia) ed il reintegro dei costi di generazione sostenuti per la centrale di San Filippo del Mela (ME) (€ 3.000 migliaia).

Il Gruppo SEA ha generato ricavi e proventi diversi per € 39.160 migliaia composti principalmente da ricavi da lavori su beni in concessione (€ 22.188 migliaia).

Le voci relative ad MM (€ 23.027 migliaia) riguardano l'incremento degli investimenti per il servizio idrico (€ 10.237 migliaia), conguagli ricevuti da ARERA (€ 8.523 migliaia) e prestazioni del servizio idrico come allacciamenti e spostamenti di tubazioni (€ 1.685 migliaia).

I proventi di competenza di Fondazione Milano sono per la maggior parte rappresentati dalle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti per frequentare i corsi degli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 ($\mathfrak E$ 3.951 migliaia); quelli di SOGEMI ($\mathfrak E$ 1.126 migliaia) si riferiscono principalmente a un ricavo una tantum per l'affitto di un nuovo spazio commerciale ($\mathfrak E$ 500 migliaia), alle commissioni di ingresso ai mercati e parcheggi ($\mathfrak E$ 176 migliaia) e alle sanzioni comminate a seguito di infrazioni al regolamento di mercato ($\mathfrak E$ 84 migliaia); quelli della Fondazione Teatro alla Scala (pro quota $\mathfrak E$ 1.101 migliaia) si riferiscono agli incassi del Museo Teatrale e della Fondazione Accademia Teatro alla Scala ($\mathfrak E$ 261 migliaia) e contributi ed erogazioni liberali ($\mathfrak E$ 303 migliaia); infine, quelli di Milanosport si riferiscono principalmente a sponsorizzazioni.

Si riporta di seguito, per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri, da cui si evince che le società incluse nell'area di consolidamento realizzano con il comune di Milano (e gli altri soggetti del Gruppo) il 23,3% dei propri ricavi (per complessivi € 886.097 migliaia); conseguentemente, il 76,7% (pari a € 2.917.484 migliaia) proviene da transazioni con economie terze¹¹:

Società / enti	Ricavi con economie terze	Ricavi infragruppo	Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo	
Gruppo A2A	1.533.096	90.448	1.623.544	5,6%	
Gruppo SEA	712.121	1.024	713.145	0,1%	
Gruppo ATM	298.260	682.447	980.707	69,6%	
MM	226.396	32.886	259.282	12,7%	
Milano Ristorazione	37.265	53.815	91.080	59,1%	
Milanosport	17.575	8.452	26.027	32,5%	
AMAT	2.762	5.385	8.147	66,1%	
SOGEMI	13.947	-	13.947	0,0%	
Fondazione Milano	4.933	10.788	15.721	68,6%	
Fondazione Teatro alla Scala	11.639	711	12.350	5,8%	

¹¹ Ai fini della determinazione dei valori rappresentati in tabella, sono state prese in considerazione le seguenti voci di conto economico: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici", "Proventi da trasferimenti e contributi", "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" e "Altri ricavi e proventi diversi". La voce "Ricavi totali" si riferisce ai ricavi complessivi di ciascun componente dell'area di consolidamento pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione detenuta dal comune di Milano.

Società / enti	Società / enti Ricavi con economie Ric terze infrag		Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo	
Agenzia TPL	59.490	141	59.631	0,2%	
TOTALE 2018	2.917.484	886.097	3.803.581	23,3%	
TOTALE 2017	562.648	787.929	1.350.577	58,3%	

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione - o "Costi della Produzione" - del Gruppo Comune di Milano nel 2018 sono stati di € 5.605.712 migliaia.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento. Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi sostenuti singolarmente dal Comune di Milano, dalle società e dagli enti, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

Gruppo Comune di Milano	Costi della produzione
Comune di Milano	2.279.684
Gruppo A2A	1.472.591
Gruppo SEA	523.001
Gruppo ATM	920.288
MM	196.564
Milano Ristorazione	91.252
Milanosport	20.416
AMAT	8.070
SOGEMI	12.283
Fondazione Milano	15.812
Fondazione Teatro alla Scala	12.079
Agenzia TPL	53.672
TOTALE	5.605.712

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

Voce di Bilancio	Importo		
voce di Bilancio	2018	2017	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	987.960	124.238	
Prestazioni di servizi	1.775.435	1.387.491	
Utilizzo beni di terzi	80.375	19.613	
Trasferimenti e contributi	120.220	119.268	
Personale	1.574.810	1.189.787	
Ammortamenti e svalutazioni	894.957	810.136	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o			
beni di consumo (+/-)	- 1.762	- 7.624	
Accantonamenti per rischi	22.963	36.644	
Altri accantonamenti	43.021	675	
Oneri diversi di gestione	107.733	26.275	
TOTALE	5.605.712	3.706.503	

Gli Acquisti di materie prime e/o beni di consumo sostenuti nel 2018 sono stati pari ad € 987.960 migliaia, i costi relativi alle Prestazioni di servizi ad € 1.775.435 migliaia, mentre i costi inerenti l'Utilizzo di beni di terzi sono stati di € 80.375 migliaia, per un totale di € 2.843.770 migliaia.

Le principali voci di costo per acquisto di beni, servizi ed utilizzo beni di terzi derivanti dalla gestione del comune di Milano sono da ricondurre ai seguenti ambiti di attività:

- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, € 323.305 migliaia, da riferirsi principalmente alla gestione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento stradale (€ 291.178 migliaia) ed al servizio di manutenzione ordinaria programmata delle aree a verde pubblico (€ 14.502 migliaia);
- Trasporti e diritto alla mobilità, € 129.212 migliaia, le cui voci più rilevanti sono rappresentate dal contratto con la società METRO 5 S.p.A. per la gestione della linea 5 della metropolitana (€ 88.250 migliaia) e dalla gestione del servizio di illuminazione pubblica (€ 34.857 migliaia);
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, € 258.431 migliaia, articolati in interventi per l'infanzia, minori e asili nido (€ 96.160 migliaia), interventi a supporto delle persone con disabilità (€ 49.228 migliaia), interventi per anziani (€ 59.279 migliaia) e interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (€ 35.327 migliaia).
- Istruzione e diritto allo studio, € 47.165 migliaia.

Per quanto riguarda gli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggiore entità sono rappresentati dalle seguenti categorie:

- Gruppo ATM

Costi per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale: acquisto di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, di gasolio per autotrazione, di documenti di viaggio e per la sosta (ε 73.927 migliaia); costi di manutenzione e pulizia (ε 86.147 migliaia); energia elettrica di trazione (ε 44.924 migliaia) e utenze (ε 17.518 migliaia); produzione e distribuzione titoli di viaggio (ε 11.669 migliaia); servizi di trasporto in subappalto (ε 23.746 migliaia), assicurazioni (ε 7.541 migliaia); servizi per la clientela, pubblicità e marketing (ε 4.453 migliaia);

MM

Costi di gestione degli impianti di depurazione per servizio idrico integrato (€ 16.514 migliaia); smaltimento rifiuti e utenze (complessivi € 27.126 migliaia); consulenze tecniche e legali (€ 7.291 migliaia); materiali di consumo (€ 4.941 migliaia); manutenzioni (€ 3.321 migliaia); spese assicurative (€ 2.586 migliaia);

- Gruppo A2A

Acquisti di energia e combustibili (€ 769.000 migliaia); oneri di vettoriamento e trasmissione energia (€ 113.000 migliaia); manutenzioni e riparazioni (€ 42.000 migliaia); canoni di concessione derivazioni d'acqua (€ 14.500 migliaia) e godimento beni di terzi (€ 23.250 migliaia). I costi sono riportati in proporzione (25%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano.

Gruppo SEA

Costi per la gestione aeroportuale: acquisto materiali di consumo, tra cui in particolare per scorta di carburante e ricambi (complessivi € 34.783 migliaia); costi per canoni pubblici (€ 34.602 migliaia) manutenzioni (€ 27.851 migliaia), servizi di scalo forniti da società di handling (€ 27.851 migliaia), pulizia (€ 14.207 migliaia), gestione parcheggi (€ 15.149 migliaia), utenze e spese di vigilanza (€ 9.691 migliaia), servizi professionali (€ 8.247 migliaia) noleggi di attrezzature e autoveicoli (€ 3.737 migliaia);

- Milano Ristorazione

Costi per la gestione delle mense scolastiche: acquisto di derrate alimentari (€ 19.304 migliaia) e di materiali non food monouso (€ 329 migliaia); costi per scodellatori (€ 15.954 migliaia); costi di trasporto (€ 2.966 migliaia); costi per manutenzione (€ 1.100 migliaia); costi per la gestione del magazzino e la distribuzione (€ 1.711 migliaia); energia elettrica (€ 850 migliaia);

- Milanosport

Costi per la gestione delle piscine comunali e degli impianti sportivi: prestazioni di servizi da istruttori dei corsi (€ 2.082 migliaia); assistenti bagnanti (€ 956 migliaia) e lavoro interinale (€ 555 migliaia); utenze (€ 3.962 migliaia) e pulizia (€ 1.433 migliaia).

- Fondazione Milano

Le prestazioni più rilevanti si riferiscono a consulenze professionali per docenze (€ 2.170 migliaia).

SOGEMI

Costi per la gestione dell'ortomercato, dei mercati avicunicolo, ittico e dei fiori: pulizia, disinfestazione e sgombero neve (€ 1.849 migliaia), vigilanza (€ 1.583 migliaia), manutenzione ordinaria (€ 950 migliaia), utenze (€ 843 migliaia);

- Fondazione Teatro alla Scala

Costi per artisti scritturati (€ 1.646 migliaia) e incarichi professionali (€ 422 migliaia); diritti d'autore (€ 138 migliaia); utenze (€ 233 migliaia); spese pubblicitarie, inserzioni, stampa programmi, manifesti e locandine (€ 178 migliaia); trasporto e facchinaggio (€ 200 migliaia) e manutenzione ordinaria (€ 221 migliaia). Anche in questo caso, i costi sono riportati in proporzione (10%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano.

- AMAT

Costo complessivo della prestazione di servizi (€ 6.044 migliaia) e utilizzo beni di terzi (€ 94 migliaia).

- Agenzia TPL

Corrispettivi per contratti di servizio di trasporto pubblico (€ 43.232 migliaia); costi per consulenze e ricerche (€ 238 migliaia). Anche in questo caso, i costi sono riportati in proporzione (50%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano.

I costi per trasferimenti ed i contributi, pari a complessivi € 120.220 migliaia, derivano essenzialmente dall'attività istituzionale propria del comune di Milano. Essi sono così distinti (in migliaia):

-	Trasferimenti correnti:	€	105.641	migliaia
-	Contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubbliche:	€	704	migliaia
-	Contributi agli investimenti ad altri soggetti:	ϵ	13.875	migliaia

I trasferimenti correnti possono essere ricondotti ai programmi realizzati direttamente dall'amministrazione comunale; gli importi principali riguardano:

~	Attività culturali ed interventi nel settore culturale:	€	17.295 migliaia
-	Diritti sociali, politiche sociali e per la famiglia:	€	38.957 migliaia
-	Tributi - agevolazioni tariffarie TARI:	€	6.302 migliaia
-	Istruzione e diritto allo studio:	€	17.170 migliaia
-	Sviluppo economico, ricerca ed innovazione:	€	3.741 migliaia

Le unità di **personale** del Gruppo in servizio al 31/12/2018 sono 42.799. La loro distribuzione per livello professionale è dettagliata nella seguente tabella¹²:

Gruppo Comune di Milano	dirigenti	i quadri	impiegati	operai / personale	TOTALE	TOTALE
				operativo	2018	2017
Comune di Milano	142	597	12.386	1.529	14.654	14.827
Gruppo A2A	199	682	5.140	6.059	12.080	-
Gruppo SEA	55	290	1.798	704	2.847	-
Gruppo ATM	35	350	863	8.636	9.884	9.798
MM	36	76	710	342	1.164	1.124
Milano Ristorazione	4	19	160	655	838	815

La classificazione riportata nella tabella riprende le tipologie applicate dalle società e dagli enti nell'esporre i dati sulla composizione del personale all'interno dei propri documenti di bilancio. Tale classificazione è differente rispetto a quella per categorie contrattuali in uso presso gli enti locali. Si è pertanto dovuto rendere uniforme la rappresentazione del personale del comune di Milano ai criteri societari, sulla base delle assunzioni seguenti:

⁻ Il personale di categoria "D" incaricato di posizione organizzativa è assimilato al "quadro":

⁻ Il restante personale di categoria "D" è stato classificato nella tipologia "impiegati";

⁻ Il personale appartenente alle categorie "C", "B", "A" è stato ripartito tra le tipologie "impiegati" o "operai/personale operativo" in relazione al profilo professionale, ovvero alla mansione svolta.

Gruppo Comune di Milano	dirigenti	quadri	impiegati	operai / personale operativo	TOTALE 2018	TOTALE 2017
Milanosport	-	14	80	40	134	141
AMAT	4	6	14	-	24	27
SOGEMI	2	7	32	-	41	43
Fondazione Milano	4	9	233 ¹³	-	246	258
Fondazione Teatro alla Scala	8	32	462 ¹⁴	372	874	818
Agenzia TPL	1	3	9	-	13	=
TOTALE	490	2.085	21.887	18.337	42.799	27.851
%	1,14%	4,87%	51,14%	42,84%	100%	100%

Rispetto al 2017 si evidenzia un incremento di 14.948, determinato prevalentemente dall'inserimento del Gruppo A2A, del Gruppo SEA e dell'Agenzia TPL all'interno dell'area di consolidamento. Considerando soltanto i soggetti ricompresi nel perimetro dello scorso esercizio, l'incremento si limita a sole 8 unità.

I dirigenti rappresentano l' 1,14% del totale del personale.

Per quanto attiene alla composizione per genere, le donne sono 14.682 (34,3%) mentre gli uomini sono 28.117 (65,7%); con specifico riferimento alla qualifica dirigenziale, le donne sono 120 (24,5%) e gli uomini sono 370 (75,5%).

Allo stock di personale illustrato nella precedente tabella, occorre aggiungere anche n. 24 persone di cui n. 17 donne e 7 uomini, assunti dal comune di Milano con contratti di lavoro diversi dal CCNL Enti Locali (medici e psicologi), arrivando così ad un totale complessivo di 42.823 dipendenti.

La ripartizione dell'onere tra i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è la seguente (dopo le rettifiche riguardanti operazioni infragruppo):

Gruppo Comune di Milano	salari e stipendi	oneri sociali	acc.to trattamento fine rapporto	altri costi	TOTALE
Comune di Milano	449.315	116.095	13.230	11.662	590.302
Gruppo A2A	107.087	43.352	7.728	8.163	166.331
Gruppo SEA	137.705	38.149	7.676	5.191	188.721
Gruppo ATM	379.754	101.997	31.451	5.450	518.652
MM	41.170	12.186	2.793	1.738	57.887
Milano Ristorazione	18.475	5.497	1.314	6	25.291
Milano Sport	4.338	1.411	318	129	6.196
AMAT	1.192	353	120	-	1.665
SOGEMI	2.308	680	174		3.163
Fondazione Milano	6.981	1.868	472	216	9.537
Teatro alla Scala	5.193	1.469	249	54	6.965
Agenzia TPL	70	30	-	-	100
TOTALE	1.153.589	323.088	65.525	32.609	1.574.810

I costi complessivi per ammortamenti e svalutazioni sono di € 894.957 migliaia, così ripartiti per natura:

Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali:

€ 47.952 migliaia

¹³ All'interno di tale voce sono compresi 149 docenti.

Tra gli impiegati è incluso il personale artistico al quale, per esplicita previsione contrattuale, spetta la qualifica impiegatizia (318 unità totali di cui 126 donne). Nel conteggio non sono ricompresi i contratti intermittenti (operai serali e personale di sala) complessivamente 196 unità di cui 144 donne.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali:

€ 547.696 migliaia

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni:

€ 40.390 migliaia

Accantonamento Fondo svalutazione dei crediti:

€ 258.919 migliaia.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, gli importi di maggior rilievo si riferiscono al Gruppo A2A (€ 22.254 migliaia), MM (€ 10.031 migliaia), Gruppo SEA (€ 7.290 migliaia), Comune di Milano (€ 6.508 migliaia) e Gruppo ATM (€ 1.313 migliaia).

In merito ai criteri utilizzati per la determinazione delle quote di ammortamento ed alle aliquote applicate, si rimanda alla sezione II della Nota Integrativa.

La voce *Svalutazione crediti* comprende gli accantonamenti al relativo Fondo effettuati nel corso dell'esercizio; l'importo di maggiore entità riguarda il comune di Milano (€ 249.245 migliaia); seguono il Gruppo A2A (€ 6.183 migliaia); MM (€ 2.000 migliaia), il Gruppo SEA (€ 817 migliaia); Milanosport (382 migliaia) ed il Gruppo ATM (€ 217 migliaia).

L'importo complessivo degli accantonamenti per rischi è pari a € 22.963 migliaia.

La voce altri accantonamenti ammonta ad € 43.021 migliaia, di cui € 28.459 migliaia si riferiscono al Comune Milano e rappresentano l'entità dei fondi iscritti nell'Avanzo di amministrazione del Rendiconto 2018 relativi alle perdite delle società partecipate registrate negli ultimi anni (€ 3.459 migliaia) e al fondo contenzioso (€ 25 migliaia); ad essi si sommano € 15.077 migliaia di SEA relativamente ad interventi di manutenzione e sostituzione programmata di beni ricevuti in concessione.

Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente pari a € 107.733 e sono così ripartiti tra i diversi soggetti compresi nell'area di consolidamento:

Gruppo Comune di Milano	Oneri diversi di gestione
Comune di Milano	16.213
Gruppo A2A	41.628
Gruppo SEA	41.806
Gruppo ATM	3.416
MM	1.977
Milano Ristorazione	293
Milanosport	1.223
AMAT	101
SOGEMI	286
Fondazione Milano	362
Fondazione Teatro alla Scala	169
Agenzia TPL	259
TOTALE	107.733

Gli importi più significativi si riferiscono al Gruppo A2A (€ 41.627 migliaia) le cui voci principali sono rappresentate da godimento beni di terzi per € 23 migliaia e canoni concessioni derivazione acqua per € 15 migliaia; al gruppo SEA (€ 41.806 migliaia); al Comune Milano (€ 16.213 migliaia) le cui principali voci si riferiscono a premi assicurativi per € 4.268 migliaia ed a risarcimenti danni, indennizzi e oneri da contenzioso per € 7.275 migliaia.

Proventi e Oneri Finanziari

Il risultato della gestione finanziaria a livello di Gruppo è negativo per € 121.729 migliaia. La tabella seguente illustra come ciascun soggetto del Gruppo ha contribuito a tale risultato:

Gruppo Comune di Milano	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	Risultato gestione finanziaria	
	(a)	(b)	(a-b)	
Comune di Milano	34.577	122.484	- 87.907	
Gruppo A2A	10.310	33.218	- 22.908	
Gruppo SEA	15.588	17.662	- 2.074	
Gruppo ATM	5.377	5.519	- 142	
MM	249	9.006	- 8.757	
Milano Ristorazione	157	43	114	
Milanosport	0	7	- 7	
AMAT	1	27	- 26	
SOGEMI	8	0	8	
Fondazione Milano	11	14	- 3	
Fondazione Teatro alla Scala	1	28	- 27	
Agenzia TPL	-	-	0	
TOTALE	66.279	188.008	- 121.729	

I **proventi finanziari** si suddividono in *proventi da partecipazioni* per € 17.785 migliaia ed *altri proventi* per 48.494 migliaia.

I *proventi da partecipazioni* sono costituiti dalle quote di pertinenza degli utili d'esercizio delle società controllate e partecipate non consolidate dal Comune di Milano, dai Gruppi SEA, ATM e A2A, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Allo stesso tempo sono stati eliminati dal Conto Economico del Bilancio Consolidato i dividendi ordinari distribuiti dalle società al Comune di Milano nel corso dell'esercizio: € 38.531 migliaia derivanti da SEA S.p.A., € 45.270 migliaia derivanti da A2A S.p.A. e € 7.496 migliaia da A.F.M. S.p.A. per un totale complessivo di € 91.297 migliaia.

Gli altri proventi ascrivibili al comune di Milano, pari a € 32.649 migliaia, comprendono essenzialmente:

- Accreditamento a conto economico pro quota (settima di ventiquattro annualità) degli importi dovuti dalle controparti bancarie a seguito di risoluzione dei contratti IRS aventi a riferimento il collocamento del bond trentennale di € 1.685.000 migliaia, per € 17.316 migliaia;
- Interessi attivi: per € 15.334 migliaia, di cui € 14.939 migliaia derivanti da depositi in titoli costituiti a seguito dell'accordo transattivo di estinzione anticipata del contratto di Interest Rate Swap IRS, ed € 328 migliaia per interessi attivi di mora.

I proventi finanziari derivanti dal Gruppo ATM sono per la maggior parte riconducibili a interessi attivi su titoli di stato e prestiti obbligazionari, oltre ad utili dalla vendita di titoli iscritti nell'attivo circolante; il Gruppo SEA contribuisce per € 1.021 migliaia (interessi attivi su credito IRES), MM per 249 migliaia e Milano Ristorazione per 157 migliaia.

I proventi riconducibili al Gruppo A2A, per complessivi € 9.282 migliaia, sono rappresentati per la maggior parte da dividendi della società EPCG - operante in Montenegro la cui partecipazione è destinata alla vendita – oltre all'adeguamento della relativa partecipazione al *fair value*.

Gli oneri finanziari, per complessivi 188.008 migliaia, si riferiscono:

- al comune di Milano per € 122.484 migliaia, e sono relativi in prevalenza agli interessi passivi sullo stock del debito contratto per la realizzazione di investimenti; di essi € 67.734 migliaia sono relativi al prestito obbligazionario in scadenza nel 2035, € 3.647 migliaia a finanziamenti erogati da diversi Istituti di Credito ed € 50.587 migliaia dovuti a Cassa Depositi e Prestiti;
- al Gruppo A2A, per 32.218 migliaia, e si riferiscono a interessi su prestiti obbligazionari per € 25.500 migliaia, ad interessi verso istituti di credito per € 1.500 migliaia ed a derivati finanziari per 2.500 migliaia di euro;
- al Gruppo SEA per € 17.662 migliaia e riguardano in prevalenza interessi passivi per finanziamenti a lungo termine (€ 12.038 migliaia) e oneri finanziari su derivati (€ 2.290 migliaia);
- al Gruppo ATM, per un importo totale di € 5.519 migliaia, e riguardano per € 4.535 migliaia il finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti ed il prestito obbligazionario emesso ad agosto 2017 di importo nominale pari a € 70.000 migliaia e scadenza nel 2024;
- a MM, per € 9.006 migliaia, e riguardano mutui e finanziamenti per € 8.454 migliaia.

Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Le **rettifiche di valore** riguardano il Gruppo ATM per rivalutazioni (€ 48 migliaia) e svalutazioni di titoli/OICR iscritti nell'attivo circolante (€ 9.024 migliaia).

Proventi ed Oneri Straordinari

Il **risultato della gestione straordinaria** è positivo per € 40.895 migliaia, quale risultato dalla somma algebrica di proventi straordinari per € 59.305 migliaia e di oneri straordinari per € 18.410 migliaia.

Sul risultato hanno inciso i valori registrati nelle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui del bilancio del comune di Milano, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica, che hanno determinato da una parte *insussistenze del passivo* per € 47.293 migliaia, dall'altra *insussistenze dell'attivo* per € 7.029 migliaia. Si pone in evidenza che una quota rilevante delle eliminazioni dei residui attivi effettuate in sede di riaccertamento (€ 114.243 migliaia) è stata coperta grazie all'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Tra i **Proventi straordinari** del comune di Milano sono inoltre registrati *trasferimenti in conto capitale* per € 3.339 migliaia, derivanti corrispettivi di diritti di superficie per parcheggi e cessioni cimiteriali, nonché *plusvalenze patrimoniali* per € 1.469 migliaia riguardanti la cessione di diritti volumetrici relativi al P.I.I. Garibaldi – Repubblica; infine si rilevano *sopravvenienze attive* da rimborsi di imposte dirette ed indirette per € 1.688 migliaia.

Si sommano ad essi sopravvenienze attive di Milano Ristorazione per € 667 migliaia e proventi da transazioni non ricorrenti registrate nel Bilancio del Gruppo A2A, per 3.430 migliaia, riferiti all'alienazione della partecipazione nella società Rudnik Uglja ad Pljevlja ed al risultato derivante dalla acquisizione di società del Gruppo Rinnovabili effettuate nel corso del 2018.

Tra gli **Oneri straordinari**, principalmente relativi al comune di Milano - oltre alle insussistenze dei crediti - sono ricompresi € 1.653 migliaia per rimborsi a privati di oneri di urbanizzazione e contributi di costruzione non dovuti ed € 8.075 migliaia per arretrati contrattuali a personale a tempo indeterminato.

Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le **imposte** complessivamente versate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a € 143.486 migliaia. La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

Gruppo Comune di Milano	Imposte
Comune di Milano	35.232
Gruppo A2A	39.119
Gruppo SEA	51.318
Gruppo ATM	3.195
MM	13.737
Milano Ristorazione	52
Milanosport	325
AMAT	37
SOGEMI	64
Fondazione Milano	326
Fondazione Teatro alla Scala	51
Agenzia TPL	30
TOTALE	143.486

Nella successiva tabella viene data rappresentazione dei costi tributari per natura:

Imposte	Bilancio Consolidato
IRES	96.789
IRAP	54.994
Imposta estera	2.928
Conguaglio imposte esercizi precedenti	114
Totale Imposte Correnti	154.825
Imposte anticipate	6.436
Imposte differite	(17.411)
Effetto fiscale differenze permanenti	0
Proventi da consolidato fiscale	(364)
Totale Imposte dell'Esercizio	143.486

L'IRES è a carico del gruppo SEA per € 46.488 migliaia, del Gruppo A2A per € 36.500 migliaia, di MM per € 13.689 migliaia e del Gruppo ATM per € 71 migliaia. Per le altre società ed enti gli importi sono inferiori. Tale fattispecie di imposta non si applica al Comune di Milano.

L'IRAP è a carico del Comune di Milano per € 35.232 migliaia, del gruppo SEA per € 8.549 migliaia, del Gruppo A2A per € 7.500 migliaia, del Gruppo ATM per € 136 migliaia, di MM per € 2.970 migliaia, di Fondazione Milano per € 314 migliaia, di Milanosport per € 84 migliaia. Per le altre entità gli importi sono inferiori.

L'imposta estera è attribuibile al Gruppo ATM ed è relativa alla società partecipata che gestisce le linee metropolitane di Copenaghen per un importo pari ad € 2.928.migliaia

PARTE III - Altre informazioni

Informazione sugli strumenti finanziari derivati

Alla chiusura dell'esercizio 2018 risultano in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

Comune di Milano

- 1) Swap di ammortamento (Amortizing swap), ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 − 4,019%", per il quale si è provveduto nel 2018 all'accantonamento delle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi € 48.165 migliaia (totale accantonato fino al 31 dicembre 2018 di € 494.377 migliaia), oltre al rimborso degli interessi maturati sull'obbligazione (4,019% del nozionale complessivo), pari a € 67.734 migliaia;
- 2) Contratti di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legati alla stessa emissione. Il valore mark-to-market al 31 dicembre 2018 era negativo per € 172.571 migliaia.
- 3) Swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31 dicembre 2018 di € 124.151 migliaia e controparte Unicredit, su mutui in essere presso Cassa Depositi e Prestiti non estinti con l'operazione di rifinanziamento di cui al punto 1, aventi le seguenti caratteristiche:
 - Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,65%
 - Comune di Milano paga:
- 1) Tasso Fisso del 4,65% se Euribor 6M < 2,28%
- 2) Euribor a 6M + 2,37% se 2,28% <= Euribor 6M < 7,13%
- 3) Tasso Fisso del 9,50% se Euribor 6M >= 7,13%.

In base ai tassi come sopra definiti, nel corso dell'esercizio 2018 il contratto derivato in essere con Unicredit ha generato flussi di interessi passivi pari a € 115 migliaia e un valore mark-to-market al 31 dicembre 2018 negativo per € 4.081 migliaia.

MM

- Contratto di Interest Rate Swap stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A., con finalità di copertura e riferito a un mutuo erogato da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso:
 - valore nominale € 9.794 migliaia;
 - tasso fisso 4,16%;
 - rischio finanziario sottostante: tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2018: negativo per € 1.730 migliaia.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato con BNP Paribas, con finalità di copertura e riferito a un mutuo erogato da BNP Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso:
 - valore nominale € 10.000 migliaia;
 - tasso fisso 6,20%;
 - rischio finanziario sottostante: tasso di interesse;
 - fair value al 31 dicembre 2018: negativo per 2.977 migliaia.

Gruppo SEA

Si espongono di seguito i contratti relativi a strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2018, il cui fair value risultava negativo per € 5.387 migliaia, di cui € 4.504 migliaia riferibili a Interest Rate Swap e € 883 migliaia a opzioni Collar.

Tale valore è iscritto tra le passività finanziarie non correnti del Gruppo ed è acquisito tra i debiti di finanziamento del Bilancio Consolidato del comune di Milano

	COPERTURE TASSO D'INTERESSE (€/000)						
	Nozionale	Nozionale Residuo	Data stipula	Decorrenza	Scadenza	Fair value	Fair value
	alla stipula	al 31/12/2018				al 31/12/2018	al 31/12/2017
	10.000	7.742	18/5/2011	15/9/2012	15/9/2021	(771,8)	(1.020,4)
	5.000	3.871	18/5/2011	15/9/2012	15/9/2021	(385,9)	(510,2)
	15.000	10.345	18/5/2011	15/9/2012	15/9/2021	(1.003,8)	(1.342,3)
IRS	10.000	6.071	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(555,8)	(751,5)
[11.000	6.448	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(589,5)	(796,9)
	12.000	6.621	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(598,6)	(811,7)
	12.000	6.621	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(598,6)	(811,7)
Collar	10.000	6.071	6/6/2011	15/9/2011	15/9/2021	(446,8)	(596,6)
Collar	11.000	6.069	6/6/2011	15/9/2011	15/9/2021	(436,4)	(586,8)
Totale	96.000	59.859				(5.387,2)	(7.228,0)

Il segno "- "indica il costo per il Gruppo SEA di un'eventuale chiusura anticipata dell'operazione in essere Il segno "+" indica il premio per il Gruppo SEA di un'eventuale chiusura anticipata dell'operazione in essere

Gruppo A2A

Il Gruppo A2A sottoscrive contratti relativi a strumenti derivati a fini di copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di un passività. In particolare, vengono sottoscritti contratti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, nonché per la gestione del rischio di oscillazione del prezzo di prodotti energetici e di trading sulle medesime commodity.

Per quanto attiene specificamente agli strumenti di copertura sul tasso di interesse, il fair value al 31 dicembre 2018 è negativo per € 13.700 migliaia ed è dettagliato nella tabella seguente:

STRUMENTO DI	ATTIVITA' COPERTA	31-dic	31-dic-18		
COPERTURA	ATTIVITÀ COPERTÀ	Nozionale	Fair value		
IRS	Finanziamenti a tasso variabile	36.400	- 600		
IRS	Leasing tasso variabile	31.400	- 5.100		
Collar	Finanziamenti a tasso variabile	95.200	- 8.000		
	TOTALE	163.000	- 13.700		

A livello di dettaglio, nella tabella successiva vengono descritte le operazioni in derivati e le caratteristiche del finanziamento sottostante:

FINANZIAMENTO	DERIVATO
Finanziamento A2A S.p.A. con BEI: scadenza novembre 2023, debito residuo al 31 dicembre 2018 di 95,2 milioni di euro, a tasso variabile. Finanziamento di Linea Green con Unicredit: scadenza maggio 2021, debito residuo al 31 dicembre 2018 di 12,9 milioni di euro, a tasso variabile.	Collar a copertura integrale del finanziamento e medesima scadenza, con floor sul tasso Euribor 2,99% e cap 4,65%. Al 31 dicembre 2018 il fair value è negativo per 8,0 milioni di euro. IRS sul 100% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza dello stesso. Al 31 dicembre 2018 il fair value è negativo per 0,4 milioni di euro.
Finanziamento di ACSM-AGAM con Intesa San Paolo: scadenza giugno 2021, debito residuo al 31 dicembre 2018 di 14,4 milioni di euro a tasso variabile.	IRS sul 100% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza dello stesso. Al 31 dicembre 2018 il fair value è negativo per 0,1 milioni di euro.
Finanziamento di ACSM-AGAM con Unicredit: scadenza giugno 2023, debito residuo al 31 dicembre 2018 di 9,0 milioni di euro, a tasso variabile.	IRS sul 100% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza dello stesso. Al 31 dicembre 2018 il fair value è negativo per 0,1 milioni di euro.
n. 17 Leasing di A2A Rinnovabili con diversi istituti di credito e diverse scadenze, debito complessivo al 31 dicembre 2018 di 47,9 milioni di euro, a tasso variabile.	IRS sull'85% dell'importo dei leasing. Al 31 dicembre 2018 il fair value è negativo per 5,1 milioni di euro.

Gli altri soggetti giuridici ricompresi nell'area di consolidamento non hanno in essere operazioni di finanza derivata.

Compensi per Amministratori e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito i compensi riconosciuti dalle società e dagli enti ricompresi nell'area di consolidamento agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale (i valori sono riportati al 100% anche per le società e gli enti partecipati, consolidati con il metodo proporzionale).

Gruppo Comune di Milano	CDA	COLLEGIO SINDACALE	TOTALE
Gruppo A2A	1.714	291	2.005
Gruppo SEA S.p.A.	551	287	838
Gruppo ATM	207	244	451
MM	145	36	181
Milano Ristorazione	86	66	152
Milano Sport	46	25	71
AMAT	55	5	60
SOGEMI	87	27	114
Fondazione Milano	2	29	31
Fondazione Teatro alla Scala	-	83	83
Agenzia TPL	=	28	28
TOTALE	2.893	1.121	4.014

Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il comune di Milano, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti assistiti da garanzie reali

Contratto di prestito – B.E.I. Progetto "Rinnovo materiale rotabile": garanzie autonome e a prima domanda, per un ammontare massimo di € 287.500 migliaia per il pieno e puntuale adempimento degli impegni di natura pecuniaria, nonché di tutti i relativi oneri e accessori assunti da ATM S.p.A. tramite due Contratti di Prestito sottoscritti con la Banca Europea per gli Investimenti, destinati a finanziare l'acquisto di materiale rotabile. Le garanzie sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atti n. 56 del 26 novembre 2012, n. 60 del 17 dicembre 2012 e n. 37 del 10 dicembre 2015 con scadenza 31 dicembre 2036.

Pegno su azioni Metro 5 S.p.A. e SPV Linea M4 S.p.A.: iscritto ai sensi degli impegni contrattuali assunti dai soci, su azioni delle società Metro 5 S.p.A. e SPV Linea M4 S.p.A., in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alle due società.

Prestito obbligazionario della società Talesun Energy Solutions (appartenente al Gruppo A2A), con valore nominale di € 32.000 migliaia, scadenza 2032 assistito da garanzie reali.

Contratto di finanziamento tra la società Linea Green S.p.A. (appartenente al Gruppo A2A) e Unicredit di € 13.000 migliaia, scadenza 2021, assistito da garanzie reali sugli immobili e gli impianti della società.

Contratto di finanziamento assunto dalla società A2A Gencogas S.p.A. assistito da garanzia reale (ipoteca) per un importo massimo di \in 120.000 migliaia.

Contratto di finanziamento della Fondazione Teatro alla Scala con Intesa Sanpaolo S.p.A. assistita da ipoteca immobiliare per un valore di € 34.861 migliaia, finalizzato alla realizzazione di un edificio in via Verdi a Milano destinato ad ospitare uffici attualmente dislocati in stabili presi in affitto.

Il Direttore Bilancio e Partecipate Roberto Colangelo

F.to digitalmente

Allegato n. 1 Conto Economico Riclassificato (dati in migliaia di euro)

Conto Economico Riclassificato	2018	2017
Componenti positivi della gestione	6.146.802	3.716.515
Costi Esterni	- 3.071.723	- 1.676.885
Valore Aggiunto	3.075.079	2.039.630
Costo del lavoro	- 1.574.810	- 1.189.787
Margine Operativo Lordo	1.500.269	849.843
Ammortamenti + Accantonamenti	- 959.179	- 839.831
Risultato operativo della gestione caratteristica	541.090	10.012
Saldo della Gestione Finanziaria	- 121.729	35.953
Rettifiche valore immobilizzazioni Finanziarie	- 8.976	- 1.464
Saldo della gestione straordinaria	40.895	118.582
Risultato prima delle imposte	451.280	163.083
Imposte sul reddito e Irap	- 143.486	- 49.303
Risultato Netto di esercizio	307.794	113.780

Allegato n. 2

Elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento

Valore della partecipazione espressa in migliaia di euro

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
	SPV Linea M4 S.p.A.	66,66	121.096	patrimonio netto
	AFM - Azienda Farmacie Milanesi S.p.A.	20,00	2.584	patrimonio netto
Comune di Milano	CAP Holding S.p.A.	0,41	3.322	patrimonio netto
	Expo 2015 S.p.A.	20,00	7.351	patrimonio netto
	Arexpo S.p.A.	21,05	26.632	patrimonio netto
	Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	12,50	45	patrimonio netto
	TOTALE			

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
outropia estiposis esperance (1525 establica establica establica establica establica establica establica estab	SPV LINEA M4 S.p.A.	2,33	4.240	patrimonio netto
	CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.	20,00	4	costo
	Metro 5 S.p.A.	20,00	18.987	patrimonio netto
	Movibus S.r.l.	26,18	-	costo
Gruppo ATM	Metrofil S.c.a.r.l. (valori al 31/12/2017)	24,08	-	costo
	SP M4 S.c.p.A. in liquidazione	7,00	25	costo
	Brianza Trasporti S.c.a.r.l. (in liquidazione)	30,00	15	costo
	Consorzio SBE	48,00	48	costo
	TOTALE		23.319	

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
	SACBO S.p.A.	30,98	38.981	patrimonio netto
	Dufrital S.p.A.	40,00	12.131	patrimonio netto
	Disma S.p.A.	18,75	2.624	patrimonio netto
Gruppo SEA	Malpensa Logistica Europa S.p.A.	25,00	2.972	patrimonio netto
	SEA Services S.r.l.	40,00	508	patrimonio netto
	Airport Handling S.p.A.	30,00	10.398	patrimonio netto
	Signature Flight Support Italy S.r.l.	39,96	300	patrimonio netto
	TOTALE		67.914	

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
	Premium Gas in Liquidazione	50,00		patrimonio netto
	Ergosud S.p.A. 50,00			patrimonio netto
	Ergo Energia S.r.l. in Liquidazione	50,00	Ħ	patrimonio netto
	Metamer S.r.l.	50,00	1.786	patrimonio netto
	SET S.p.A.	49,00	788	patrimonio netto
	GE.SI S.r.l.	47,00	2.358	patrimonio netto
	Serio Energia S.r.l.	40,00	638	patrimonio netto
	Visano Soc. Trattamento Reflui S.c.a.r.l.	40,00	10	patrimonio netto
	Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	24,29	735	patrimonio netto
Gruppo A2A	Futura S.r.l.	20,00	1.006	patrimonio netto
Gruppo AZA	COSMO Società Consortile a Responsabilità Limitata	52,00	95	patrimonio netto
	G.Eco S.r.l.	40,00	2.723	patrimonio netto
	Bergamo Pulita S.r.l.	50,00	-	patrimonio netto
	Tecnoacque Cusio S.p.A.	25,00	238	patrimonio netto
	ASM Codogno S.r.l.	49,00	3.002	patrimonio netto
	Gelsia Ambiente S.r.l.	30,00	2.841	patrimonio netto
	CONAPI S.c.a.r.l.	22,22	15	patrimonio netto
	758 AM S.r.l.	20,00	109	patrimonio netto
	Como Energia S.c.a.r.l. in liquidazione	70,00	11	patrimonio netto
	SO.E.RA Energy Calos S.c.a.r.l.	50,00	10	patrimonio netto
	Prealpi Servizi S.r.l.	12,47	-	patrimonio netto
	TOTALE		16.365	

Con Riferimento alle partecipazioni del Gruppo A2A:

- nella tabella viene riportato l'importo iscritto nel Bilancio Consolidato 2018 del Gruppo, mentre nel Bilancio Consolidato del comune di Milano i valori sono assunti pro-quota;
- oltre alle partecipazioni iscritte in tabella, il Gruppo A2A ha quote in Commerciale Gas e Luce S.r.l. (25%, per un controvalore di € 2.875 migliaia) ed Energy Trade S.p.A. (21,29%, per un controvalore di € 636 migliaia), entrambe destinate alla vendita.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO PER L'ESERCIZIO 2018.

Numero progressivo informatico: 3376

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE BILANCIO E PARTECIPATE

ROBERTO COLANGELO F.to digitalmente

Firmato digitalmente da roberto colangelo in data 26/09/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Bilancio Consolidato del comune di Milano per l'esercizio 2018

Numero progressivo informatico: 3376

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da roberto colangelo in data 26/09/2019



OGGETTO: "BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO PER L'ESERCIZIO 2018".

N. Prog. informatico. 3376/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

nell'intesa che venga acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da fabrizio dall'acqua in data 27/09/2019



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Allegato al Verbale n. 42 del 24 ottobre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO CARNEVALE

PRESIDENTE

DOTT.SSA MARIELLA SPADA COMPONENTE

DOTT. GIUSEPPE ZOLDAN COMPONENTE

Indice

1.	Ir	ntroduzione	3
2.	S	tato Patrimoniale consolidato	10
	2.1.	Analisi dello Stato patrimoniale attivo	.11
	2.2.	Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	.15
	2.3.	Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo	21
	3.1.	onto economico consolidato Analisi del Conto Economico Consolidato Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo	.27
4.	Rela	azione sulla gestione consolidata e nota integrativa	34
5.	Oss	ervazioni	35
6.	Con	clusioni	36

Comune di MILANO

Verbale n. 42 del 24 ottobre 2019

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2018

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2018, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Milano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano

L'organo di revisione

Dott. Mario Carnevale (Presidente)

D.ssa Mariella Spada (Componente)

Dott. Giuseppe Zoldan (Componente)

1. Introduzione

I sottoscritti *Dott. Mario Carnevale (Presidente), D.ssa Mariella Spada (Componente), Dott. Giuseppe Zoldan (Componente)* revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 30 maggio 2019;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 13 del 29/4/2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 e che il precedente Organo di revisione ha espresso in data 8/4/2019 parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che in data 27/9/2019 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
- a) Conto Economico
- b) Stato Patrimoniale
- c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa;
- che con delibera n. 779 del 10/5/2019 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono l'Area di Consolidamento per l'anno 2018 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP");
- che l'Ente con appositi atti in data 17/05/2019 ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;
- che il Collegio ha ricevuto:
 - in data 30/09/2019 le Direttive del Consolidamento;
 - in data 11/10/2019 il Report delle scritture di Consolidamento, lo schema del Bilancio di contribuzione, schemi di bilanci riclassificati forniti dalle varie società/entri controllati e/o partecipati;
 - ❖ In data 14/10/2019 le elisioni e le eliminazioni intercompany;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n. 17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l'esercizio 2018.

Dato atto che

- il Comune di Milano ha individuato l'Area di Consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 779 del 10/5/2019 ha individuato il Gruppo Comune di Milano e il perimetro dell'Area di Consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'Area di Consolidamento il

Comune di Milano ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio, prendendo come riferimento i valori contabili iscritti nel Rendiconto 2017 del Comune di Milano e nei bilanci 2017 dei soggetti inseriti nel GAP;

 le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

Bilancio Esercizio 2017	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI CARATTERISTICI	
Comune di Milano	14.844.235.189	6.351.702.988	3.108.884.213	
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	3%	3%	3%	

Risultano inclusi nell'Area di Consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Milano i seguenti soggetti giuridici:

SOCIETÀ/ENTI DENOMINAZIONE		% DI PARTECIPAZIONE
Società controllate Società partecipate	 Gruppo SEA Gruppo ATM MM S.p.A. MILANO RISTORAZIONE S.p.A. SO.GE.M.I Società per l'impianto e l'esercizio dei mercati annonari all'ingrosso di Milano S.p.A. MILANOSPORT S.p.A. AMAT - Agenzia mobilità ambiente e territorio S.r.I. Gruppo A2A 	54,81% 100% 100% 99% 99,99% 100% 25%
Enti strumentali controllati	9. AFM - AZIENDA FARMACIE MILANESI S.p.A. 10. Fondazione MILANO – SCUOLE CIVICHE	20%
Enti strumentali partecipati	11. Fondazione TEATRO ALLA SCALA12. AGENZIA TPL - per il trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Lodi, Monza E Brianza E Pavia	10% 50%

L'Organo di Revisione rileva che, rispetto all'esercizio precedente, è mutata la composizione dell'area di Consolidamento.

In ottemperanza di quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati inclusi per la prima volta:

- il Gruppo SEA, la cui capogruppo SEA S.p.A. è una società emittente titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati;
- il Gruppo A2A, la cui capogruppo A2A S.p.A. è una società quotata;
- la società AFM Azienda Farmacie Milanesi S.p.A., in cui il Comune di Milano possiede una quota di partecipazione di minoranza del 20%, mentre la quota di controllo dell'80% è detenuta da Admenta Italia Spa.; AFM S.p.A. ha redatto il bilancio con riferimento al periodo 01/04/2018 – 31/03/2019.

L'Organo di revisione prende atto del fatto che la società Azienda Farmacie Milanesi S.p.A. non ha fornito all'amministrazione comunale in tempi utili i documenti e le informazioni necessarie per effettuare le operazioni di consolidamento: non ha inviato un bilancio riclassificato secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio Consolidato Pubblico, con i dati contabili relativi all'anno solare 2018 (01/01 – 31/12); non ha fornito le informazioni attinenti ai rapporti infragruppo con gli altri soggetti compresi nell'Area di Consolidamento, diversi dal Comune di Milano; non ha reso disponibili i dati necessari per la compilazione della Nota Integrativa.

Per tali ragioni, non è stata ricompresa nel Bilancio Consolidato 2018, se non a titolo di partecipazione tra le *Immobilizzazioni finanziarie*, alla voce *Partecipazioni in imprese partecipate*, valutata con il metodo del patrimonio netto.

I seguenti enti e società appartengono al GAP ma non sono stati inseriti nell'Area di Consolidamento perché i loro indici economico patrimoniali riferiti ai bilanci 2017 erano al di sotto della soglia di rilevanza; fa eccezione la società Spv Linea M4 S.p.A., esclusa in quanto società veicolo di un'operazione di *project financing* (riguardante la progettazione, costruzione e gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano) che, per sua natura, viene considerata off balance sheet rispetto al Bilancio Consolidato (si rimanda nel merito alla deliberazione di Giunta n 818 del 11/5/2019).

TIPOLOGIA SOCIETÀ	DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE		
Controllate	SPV Linea M4 S.p.A.	66,67%		
Partecipate	AREXPO S.p.A.	21,05%		
raitecipate	EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione	20%		

TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
Controllati	Fondazione BOSCHI – DI STEFANO	100% 5 membri CdA su 5 complessivi nominati da Comune di Milano
Controllati	Scuola Superiore D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA	66,67% 2 membri del Consiglio Dirigente su 3 nominati da Comune di Milano
	Convitto nazionale LONGONE	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da Comune di Milano
	Fondazione FRATELLI CONFALONIERI	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da Comune di Milano
Partecipati	Fondazione POLITECNICO DI MILANO	Il Comune nomina i propri membri nell'Assemblea dei Fondatori e non direttamente nel CdA
	Fondazione PICCOLO TEATRO - TEATRO D'EUROPA	60%
	Fondazione CENTRO NAZIONALE STUDI MANZONIANI	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal Comune di Milano

TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
	Consorzio VILLA REALE E PARCO DI MONZA	16% 1 membro Consiglio di Gestione su 6 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione BAGATTI VALSECCHI	7,7% 1 membro CdA su 13 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA (BIEC)	12,5% 1 membro CdA Indirizzo su 8 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione CINETECA ITALIANA	9,1% 1 membro CdA su 11 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione delle STELLINE	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione LA TRIENNALE DI MILANO	12,5% 1 membro CdA su 8 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione MUSEO DEL DESIGN	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione I POMERIGGI MUSICALI	30% 3 membri CdA su 10 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione LOMBARDIA FILM COMMISSION	50% 1 membri CdA su 2 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	20% 1 membri CdA su 5 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Centro Studi per la PROGRAMMAZIONE – PIM	32,35%
	Consorzio CIMEP (in liquidazione)	20%
Partecipati	Ente PARCO NORD MILANO	39% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
	Ente PARCO REGIONALE DELLE GROANE	40% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
	Fondazione ASILO MARIUCCIA	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione CASA DI RIPOSO PER IMPIEGATE CESARE ED EMILIO PRANDONI	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal Comune di Milano
	Fondazione WELFARE AMBROSIANO	30% Sindaco membro di diritto e 2 membri su 10

TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE		
INI-AGENT MARKITUMEZA		del Consiglio di indirizzo		
	Fondazione PARCO TECNOLOGICO PADANO	9,1% 1 membro CdA su 11 complessivi nominato dal Comune di Milano		
	Fondazione CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E TURISMO	4,2% 1 membro CdA su 24 complessivi nominato dal Comune di Milano		
	Fondazione LAURA SOLERA MANTEGAZZA	25% 1 membro CdA su 4 complessivi nominato dal Comune di Milano		
	Agenzia METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	21,89%		
	Società di INCORAGGIAMENTO ARTI E MESTIERI – SIAM	3,8% 1 membro su 26 del Consiglio direttivo		
	Fondazione CLOTILDE BARATIERI	25% 1 membro del CdA su 4 complessivi nominato dal Comune di Milano		

Risultano **esclusi dal Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Milano** i seguenti soggetti giuridici, come esplicitato nella deliberazione di Giunta n 779 del 10/05/2019:

SOCIETÀ/ENTI	DENOMINAZIONE	MOTIVO DI ESCLUSIONE				
Società partecipate	NAVIGLI LOMBARDI S.c.a.r.l. in liquidazione	Società non affidatarie dirette di servizi pubblici locali da parte del Comune di Milano, nelle quali il Comune di Milano dispone di partecipazione				
partecipate	Gruppo CAP Holding	inferiore al 20%.				
	Azienda di servizi alla persona GOLGI-REDAELLI	Enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata				
Enti controllati	Azienda di servizi alla persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO	con le risorse destinate al Servizio Sanital Nazionale.				
	Fondazione IRCCS Istituto neurologico Carlo Besta					
Enti Partecipati	Fondazione IRCCS Istituto nazionale dei tumori	Enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale.				
	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico					

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati relativi alle società partecipate dal Comune di Milano:

SOCIETÀ/ENTE	% PARTECIP AZIONE	VALORE DELLA PARTECIPAZ. (€) AL PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PARTECIPAZ . AL COSTO STORICO (€)	CAPITALE SOCIALE (€)	PATRIMONIO NETTO (€)	RISULTATO DI ESERCIZIO (€)	ORGANO DI REVISIONE	DATA CERTIFICAZI ONE
Gruppo A2A S.p.A.	25,00%		410.491.320	1.629.110.143	3.523.690.374	354.208.892	Ernst & Young	16/04/2019
Gruppo SEA S.p.A.	54,81%		15.072.750	27.500.000	459.125.603	136.077.891	Deloitte	18/03/2019
Gruppo ATM	100,00%		700.000.000	700.000.000	1.219.658.000	10.909.000	Deloitte	10/04/2019
MM S.p.A.	100,00%		78.757.603	36.996.233	213.415.840	30.835.681	Price Waterhouse Coopers	15/04/2019
Milano Ristorazione S.p.A.	99,00%		5.049.000	5.100.000	16.347.453	121.647	RSM	27/03/2019
Milanosport S.p.A.	100,00%		54.361.306	54.361.306	47.610.847	8.427	FV&C s.a.s.	20/06/2019
AMAT S.r.l.	100,00%		10.400	10.400	570.656	11.327	Revisore unico	09/04/2019
SOGEMI S.p.A.	99,99%		22.499.491	22.500.015	48.188.380	198.544	PKF	10/04/2019
Fondazione Milano	100,00%		51.646	51.646	1.920.341	2.340	GDA Revisori indipendenti	29/04/2019
Fondazione Teatro alla Scala	10%		6.707.923	67.236.490 ¹	109.068.092	211.971	Deloitte	30/04/2019
Agenzia TPL	50%		-	-	2.974.701	2.012.457	Organo di Revisione	29/04/2019
SPV Linea M4 S.p.A.	66,67%	121.096.042	133.709.600	49.345.500	181.643.972	-983.712	Deloitte	26/06/2019
CAP Holding	0,41%	3.322.039	2.342.665	571.381.786	810.253.320	31.944.669	BDO Italia	30/04/2019
Expo 2015 S.p.A. (in liquidazione)	20,00%	7.351.061	2.024.000	10.120.000	36.755.304	2.907.914	PKF	29/03/2019
Arexpo S.p.A.	21,05%	26.632.339	32.590.000	100.080.424	127.546.318	1.419.494	KPMG	24/04/2019
Azienda Farmacie Milanesi	20,00%	2.584.477	657.364	3.286.819	12.922.387	8.904.150	Deloitte	05/07/2019
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.(in liquidazione)	12,50%	45.231	10.000	80.000	361.844	52.416	Collegio Sindacale	12/04/2018

Il Collegio rileva che i dati riferii alla società partecipata Navigli Lombardi

L'organo di revisione rileva che i dati sopra riportati relativi alla società partecipata Navigli Lombardi S.c.a.r.l. (in liquidazione) sono relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017. In data 22 ottobre 2019, il Comune di Milano ha acquisito il bilancio di liquidazione di detta società al 31 dicembre 2018, redatto dal liquidatore dott. Carlo Bianco, dal quale risulta un capitale netto di liquidazione di € 197 migliaia, composto da:

- capitale sociale € 80 migliaia;
- riserva legale € 14 migliaia;
- altre riserve € 268 migliaia;
- perdita di esercizio € 165 migliaia.

Sulla base di questi valori, la valutazione al patrimonio netto della partecipazione detenuta dal Comune di Milano sarebbe pari a € 25 migliaia. Tuttavia l'Ente, a conclusione della procedura di liquidazione, ha ricevuto a titolo di restituzione del capitale sociale un importo pari ad € 10.000 in data 8/05/2019 . La differenza, pari a € 15 migliaia, fra tale valore e la valutazione suddetta è da attribuirsi a eccedenze di contributi erogati da Regione Lombardia, iscritti alla voce altre riserve, e ristornati alla stessa Regione.

Qualora la valutazione della partecipazione in Navigli Lombardi avesse rispecchiato i valori al 31/12/2018, si sarebbero registrati i seguenti effetti sulle poste contabili rispetto a quelli esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico:

- partecipazioni in società partecipate: € 35 migliaia
- riserve da risultato economico esercizi precedenti: € 29 migliaia
- proventi finanziari da società partecipate: € 6 migliaia

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo *integrale* per le società e gli enti controllati oppure con il metodo *proporzionale* - ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta – per le società e gli enti partecipati.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Milano

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	619.967	21.175	598.792
Immobilizzazioni materiali	12.771.897	10.367.186	2.404.711
Immobilizzazioni finanziarie	1.311.475	2.186.488	-875.013
Totale immobilizzazioni	14.703.339	12.574.849	2.128.490
Rimanenze	137.813	105.512	32.301
Crediti	3.415.013	2.684.758	730.255
Attività finanziarie	271.857	307.418	-35.561
Disponibilità liquide	2.339.439	1.467.829	871.610
Totale Attivo Circolante	6.164.122	4.565.517	1.598.605
Ratei e Risconti Attivi	14.010	5.462	8.548
TOTALE ATTIVO	20.881.471	17.145.828	3.735.643

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO	Bilancio Consolidato 2018	Bilancio Consolidato 2017	Differenza
Patrimonio Netto	8.749.377	8.062.139	687.238
Fondi per rischi e oneri	454.835	102.880	351.955
Trattamento di Fine Rapporto	265.246	151.786	113.460
Debiti	8.485.243	6.006.073	2.479.170
Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti	2.926.770	2.822.950	103.820
TOTALE DEL PASSIVO	20.881.471	17.145.828	3.735.643

I Revisori prendono atto che, a tutt'oggi, il Rendiconto 2018 del Comune di Milano non ha recepito completamente l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale, non essendo ultimata l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la sua conseguente rideterminazione.

Da tale situazione ne deriva una differente applicazione dei criteri di valutazione del patrimonio del Comune rispetto a quello delle altre società consolidate.

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo.

Si osserva che il totale dell'Attivo consolidato, pari ad € 20.811.471 migliaia, evidenzia un incremento rispetto all'attivo consolidato dell'anno precedente di € 3.735.643 migliaia e rispetto a quello del Comune di Milano per € 5.596.385 migliaia.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	2018	2017
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	36.406	14.108
Concessioni, licenze, marchi	380.755	4.048
Avviamento	110.859	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.300	74
Altre	71.647	2.945
TOTALE	619.967	21.175

Si rileva che le *immobilizzazioni immateriali*, pari ad € 619.967 migliaia, sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio Consolidato al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni e registrano un aumento di € 598.792 migliaia rispetto al 2017. Le concessioni si riferiscono prevalentemente all'attività svolta dal Gruppo A2A e comprendono il valore dei beni in concessione relativi alla distribuzione del gas e al ciclo idrico integrato

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	Importo		
	2018	2017	Differenza
Beni demaniali	6.237.415	6.273.634	-36.219
Terreni	38.753	8.977	29.776
Fabbricati	524.034	392.375	131.659
Infrastrutture	5.674.628	5.872.282	-197.654
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	5.649.015	3.509.419	2.139.596
Terreni	121.657	114.818	6.839

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	Importo		
di cui in leasing finanziario	-	_	-
Fabbricati	3.229.975	2.296.700	933.275
di cui in leasing finanziario	42.142	12.393	29.749
Impianti e macchinari	2.054.661	941.027	1.113.634
di cui in leasing finanziario	13.434	-	13.434
Attrezzature industriali e commerciali	53.715	13.434	40.281
Mezzi di trasporto	9.835	8.760	1.075
Macchine per ufficio e hardware	6.204	4.996	1.208
Mobili e arredi	16.435	14.337	2.098
Infrastrutture	8.313	4.457	3.856
Altri beni materiali	148.220	110.890	37.330
Immobilizzazioni in corso ed acconti	885467	584.133	301.334
TOTALE	12.771.897	10.367.186	2.404.711

Si rileva che Le *immobilizzazioni materiali*, pari ad € 12.771.897 migliaia, sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei corrispondenti Fondi di Ammortamento, con un incremento di € 2.404.711 migliaia rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'aumento delle voci Fabbricati e Impianti e Macchinari. A fronte dello stock iscritto nel bilancio del comune di Milano, pari a € 8.797.310 migliaia, le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di € 3.974.588 migliaia per effetto del consolidamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE	Importo		
CONSOLIDATO ATTIVO	2018	2017	Differenza
Partecipazioni in	633.025	1.555.255	- 922.230
imprese controllate	125.336	1.061.869	- 936.533
imprese partecipate	130.947	144.814	- 13.867
altri soggetti	376.742	348.572	28.170
Crediti verso	516.892	469.917	46.975
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
imprese controllate	4.748	2.552	2.196
imprese partecipate	16.367	19.414	- 3.047
altri soggetti	495.777	447.951	47.826
Altri titoli	161.558	161.316	242
TOTALE	1.311.475	2.186.488	- 875.013

Si rileva che le *immobilizzazioni finanziarie* sono pari ad € 1.311.475 migliaia e registrano un decremento di € 875.013 migliaia rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Si registra una diminuzione delle *partecipazioni in imprese controllate* per € 936.533 migliaia; occorre considerare che nel 2017 le partecipazioni del comune di Milano in A2A e SEA – ora rientranti nell'Area di Consolidamento - erano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie del Bilancio Consolidato, valorizzate con il metodo del patrimonio netto per un importo complessivo di € 933.892 migliaia.

Anche le partecipazioni in imprese partecipate evidenziano un decremento, per - € 13.867 migliaia. Si prende atto che nel 2017 in questa voce era iscritta la partecipazione del Comune di Milano in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., pari al 18,60%, per un importo determinato con il metodo del patrimonio netto di € 88.694 migliaia.

A decorrere dal 31 dicembre 2014 è cessata l'efficacia del rapporto sociale, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ma non è ancora intervenuta la liquidazione, non avendo il Comune di Milano aderito al valore di liquidazione determinato dalla Società. Il Comune di Milano ha proposto ricorso per consulenza tecnica preventiva avanti il Tribunale civile di Milano finalizzata alla determinazione del valore della partecipazione azionaria detenuta. Il procedimento è in fase di risoluzione definitiva e verrà regolato finanziariamente tra la fine del 2019 e i primi mesi del 2020.

Pertanto, nel Bilancio Consolidato è registrato un credito a breve termine verso Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., iscritto per un importo prudenziale pari al costo storico della partecipazione (€ 17.409 migliaia).

Il valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate e partecipate escluse dal consolidamento (per le motivazioni chiarite nella Parte I della Relazione sulla Gestione), è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, che esprime il valore di ciascuna partecipazione in relazione alla quota del patrimonio netto posseduta dal Gruppo Comune di Milano.

I *crediti finanziari* ammontano a € 516.892 migliaia. La voce principale è rappresentata - per € 494.377 migliaia - dai versamenti effettuati dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 – 4,019%" (sottostante pari a € 1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote capitale da restituire a scadenza.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	Importo		
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017	Differenza
RIMANENZE			
Rimanenze	137.813	105.512	32.301
Totale Rimanenze	137.813	105.512	32.301
CREDITI	•		
Crediti di natura tributaria	320.334	388.147	- 67.813
crediti da tributi destinati al finanziam. della sanità		-	
altri crediti da tributi	320.334	375.427	- 55.093
crediti da Fondi perequativi		12.720	- 12.720
Crediti per trasferimenti e contributi	562.786	461.659	101.127
verso amministrazioni pubbliche	547.872	446.007	101.865
verso imprese controllate	306	3.063	- 2.757

STATO DATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Importo		
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017	Differenza
verso imprese partecipate	16	16	0. -
verso altri soggetti	14.592	12.573	2.019
Verso clienti ed utenti	888.041	359.446	528.595
Altri Crediti	1.643.852	1.475.506	168.346
verso l'erario	196.149	155.888	40.261
per attività svolta per c/terzi	468.164	457.296	10.868
Altri	979.539	862.322	117.217
Totale Crediti	3.415.013	2.684.758	730.255
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO	<u>IMMOBILIZZI</u>		
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	271.857	307.418	- 35.561
Totale attività finanziarie che non costituiscono	271.857	307.418	- 35.561
immobilizzi			
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</u>			
Conto di tesoreria	1.619.105	1.154.225	464.880
Istituto tesoriere	177.202	81.933	95.269
presso Banca d'Italia	1.441.903	1.072.292	369.611
Altri depositi bancari e postali	602.086	312.397	289.689
Denaro e valori in cassa	1.584	1.207	377
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	116.664	-	116.664
Totale disponibilità liquide	2.339.439	1.467.829	871.610
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.164.122	4.565.517	1.598.605

Si rileva che l'*attivo circolante* è pari a complessivi € 6.164.122 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 1.598.605 migliaia, ed è così composto:

Rimanenze, per un ammontare di € 137.813 migliaia, riguardano prevalentemente *materie prime*, sussidiarie e di consumo I valori sono riportati al netto del fondo obsolescenza scorte, per € 36.601 migliaia.

Crediti

I crediti sono pari a € 3.415.013 migliaia e registrano un aumento complessivo di € 730.255 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Rispetto al 2017 si registra una riduzione dei *crediti tributari* (di competenza del comune di Milano) per un ammontare di € 67.813 migliaia, mentre le altre voci registrano un incremento. In particolare, l'aumento dei *crediti verso clienti/utenti* (€ 528.595 migliaia) è determinato dall'apporto dei Gruppi A2A per 424.838 migliaia (importo calcolato proquota in relazione alla partecipazione del 25% detenuta dal Comune di Milano) e SEA (€ 120.641 migliaia). I valori sono riportati al netto del *fondo svalutazione crediti*, pari € 430.289 migliaia per i crediti di natura tributaria e a € 2.020.989 migliaia per i crediti verso clienti / utenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono pari ad € 271.857 migliaia. La posta si riferisce a Titoli di Stato, Titoli obbligazionari corporate e quote di OICR detenuti da ATM (€ 259.847 migliaia).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad € 2.339.439 migliaia, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 871.610 migliaia. Le disponibilità liquide del comune di Milano giacenti presso il tesoriere del comune, presso la Banca d'Italia e depositi a breve termine, sono pari a € 1.541.258 migliaia, cui si aggiungono € 87.847 migliaia dell'Agenzia TPL.

Le giacenze del Gruppo in depositi bancari e postali sono pari a € 718.751 migliaia, mentre i valori in cassa ammontano ad € 1.584 migliaia.

La liquidità generata da società ed enti che rientrano nell'Area di Consolidamento è pari a € 798.181 migliaia.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE	Importo			
CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017	Differenza	
Ratei attivi	1.014	627	387	
Risconti attivi	12.996	4.835	8.161	
TOTALE RATEI E RISCONTI	14.010	5.462	8.548	

Si rileva che i ratei attivi sono pari a € 1.014 migliaia, mentre i risconti attivi ammontano a € 12.996 migliaia.

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo.

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

	Importo			
Patrimonio Netto	2018	2017	Differenza	
Fondo di dotazione	6.128.705	6.038.282	90.423	
Riserve	2.312.878	1.910.077	402.801	
da risultato economico di esercizi precedenti	1.596.729	888.839	707.890	
da capitale	126.424	572	125.852	
da permessi di costruire	582.138	482.952	99.186	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16	0	16	
altre riserve indisponibili	7.571	537.714	- 530.143	
Risultato economico dell'esercizio	307.794	113.780	194.014	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	8.749.377	8.062.139	687.238	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	234.609	5.448	229.161	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657	3.634	68.023	

Patrimonio netto di pertinenza di terzi	306.266	9.082	297.184
TOTALE Patrimonio Netto di Gruppo	8.443.111	8.053.057	390.054

Il **Patrimonio netto**, comprensivo delle quote di pertinenza di terzi, ammonta ad € 8.749.377 migliaia e comprende il Fondo di dotazione per € 6.128.705 migliaia, le Riserve per € 2.312.878 migliaia e il Risultato d'esercizio dell'anno corrente per € 307.794 migliaia.

Si rileva un incremento di € 687.238 migliaia rispetto all'esercizio 2017, dovuto al risultato economico dell'esercizio (che aumenta di 194.014 migliaia) e all'incremento delle riserve (per € 402.801 migliaia).

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi, riconducibile a soggetti che detengono direttamente o indirettamente partecipazioni nelle società dei Gruppi A2A, SEA ed ATM, ammonta ad € 306.266 migliaia.

Si evidenzia che le riserve patrimoniali pari ad € 2.312.878 migliaia sono così composte:

- Riserva da risultato economico esercizi precedenti: € 1.596.729 migliaia

- Riserva da capitale: € 126.424 migliaia

Riserva da permessi di costruire: € 582.138 migliaia
 Riserve indisponibili € 7.587 migliaia

L'Organo di Revisione dà atto che la "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" inclusa nel Patrimonio Netto comprende:

- il Risultato Economico da Esercizi Precedenti del Comune di Milano per € 481.529 migliaia;
- il Risultato Economico da Esercizi Precedenti dei soggetti/enti consolidati dopo l'operazione di elisione delle immobilizzazioni finanziarie della capogruppo, per € 1.077.759 migliaia. Tali importi comprendono i conferimenti ai Fondi di dotazione di Enti, diversi dalle società, le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione (cosiddette partecipazioni senza titoli partecipativi);
- gli importi derivanti da differenze delle partite contabili tra soggetti del Gruppo, per l'importo di € 37.441 migliaia. Si dà atto che l'Ente imputa tali differenze a rettifiche contabili relative a rapporti economico-finanziari tra i soggetti compresi nell' Area di Consolidamento, sia per criteri di valutazione non uniformi, sia per disomogeneità dei principi della contabilità economico-patrimoniale, sia per importi in corso di verifica.

Si riporta di seguito la serie storica delle rilevazioni in merito alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra Comune di Milano e soggetti partecipati, così come riportate nei Rendiconti dal 2013 al 2018.

	DEBITI				
ANNO	Debiti del Comune secondo le risultanze societarie	Debiti del Comune secondo le risultanze dell'Amministrazione	Partite in fase di verifica	% debiti riscontrati	
2013	324.666	295.761	28.905	91%	
2014	241.063	231.155	9.908	96%	
2015	271.470	256.319	15.151	94%	
2016	216.869	203.644	13.225	94%	
2017	204.230	194.064	10.166	95%	
2018	205.190	194.766	10.424	95%	

	CREDITI						
ANNO	Crediti del comune secondo le risultanze societarie	Crediti del comune secondo le risultanze dell'Amministrazione	Partite in fase di verifica	% crediti riscontrati			
2013	180.890	178.737	2.153	99%			
2014	234.207	225.967	8.240	96%			
2015	245.492	242.196	3.296	99%			
2016	194.227	196.506	- 2.279	101%			
2017	150.993	147.637	3.356	98%			
2018	174.852	174.256	596	99%			

I Revisori, anche con riferimento a quanto riportato nella Relazione al Rendiconto 2018 del precedente Organo, pag. 65, evidenziano l'importanza che l'Ente provveda ad ultimare l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi iscritti nella contabilità dell'Ente con i debiti e crediti iscritti nei bilanci delle società partecipate e controllate, possibilmente entro la fine dell'esercizio finanziario in corso.

Le Riserve *da capitale*, per un totale di € 126.424 migliaia, sono riconducibili principalmente al Gruppo SEA, per € 71.249 migliaia, al Gruppo A2A per € 30.053 migliaia (riserva sovrapprezzo azioni, riserva da scissione, azioni proprie), al Gruppo ATM per € 19.690 migliaia (riserva da conferimento) ed a MM per € 5.432 migliaia (avanzo di fusione).

La Riserva *da permessi di costruire*, pari a € 582.138 migliaia, indica lo stock dei contributi da permesso di costruire destinato negli anni dal Comune di Milano al finanziamento di spese di investimento.

Le Riserve *indisponibili* si riferiscono, per € 16 migliaia, al valore pro-quota (10%) delle collezioni museali della Fondazione Teatro alla Scala e per € 7.571 migliaia alle quote di pertinenza del Patrimonio Netto delle società controllate e partecipate dal Gruppo che non sono comprese nell' Area di Consolidamento.

Quest'ultima si costituisce per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto alla valutazione delle partecipazioni che nei bilanci dei singoli soggetti giuridici erano iscritte al costo storico; il suo utilizzo è vincolato ad assorbire eventuali perdite o riduzioni del Patrimonio Netto del Gruppo derivanti dalla variazione del Patrimonio Netto delle società partecipate non consolidate. Tale riserva registra una rilevante riduzione rispetto al Bilancio Consolidato 2017, nel quale tale valore ammontava a € 537.714 migliaia, in quanto riportava l'apporto delle riserve patrimoniali dei Gruppi A2A e SEA.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017	Differenza
per trattamento di quiescenza	1.933	1.805	128
per imposte	2.673	2.722	- 49
Altri	450.229	98.353	351.876
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	=	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	454.835	102.880	351.955

Si rileva che il totale dei Fondi rischi e oneri è pari a € 454.835 migliaia in aumento rispetto al 2017 di € 351.955 migliaia.

In particolare, nella voce *Altri*, i Fondi oneri futuri ammontano a € 261.745 migliaia mentre i Fondi rischi sono pari a € 188.484 migliaia. Tra questi ultimi sono inclusi i fondi iscritti dal comune di Milano nell'Avanzo di amministrazione del Rendiconto 2018 relativi alle perdite delle società partecipate registrate negli ultimi anni (€ 3.459 migliaia) e al contenzioso (€ 25.000 migliaia).

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017	Differenza
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	265.246	151.786	113.460
TOTALE T.F.R. (C)	265.246	151.786	113.460

L'accantonamento per il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al termine dell'esercizio 2018 ammonta ad € 265.246 migliaia.

Si rileva che il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell' Area di Consolidamento. L'importo è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

<u>Debiti</u> Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017
Debiti da finanziamento	6.219.254	4.681.208
prestiti obbligazionari	2.836.423	1.852.630
v/altre amministrazioni pubbliche	5.516	6.656
verso banche e tesoriere	1.475.278	333.638
verso altri finanziatori	1.902.037	2.488.284
Debiti verso fornitori	1.514.012	997.017
Acconti	4.241	5.562
Debiti per trasferimenti e contributi	9.435	10
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	£.
altre amministrazioni pubbliche	3.986	=
imprese controllate	-	-
imprese partecipate	740	10
altri soggetti	4.709	=
altri debiti	738.301	322.276
Tributari	155.354	104.507
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	73.973	46.153
per attività svolta per c/terzi	1.050	-
Altri	507.924	171.616
TOTALE DEBITI	8.485.243	6.006.073

Si rileva che i **debiti** complessivi sono pari a € 8.485.243 migliaia. Di questi, la quota con esigibilità inferiore a un anno ammonta a € 2.608.491 migliaia (30,7%), mentre i debiti con esigibilità superiore ad 1 anno ammontano a € 5.876.752 migliaia (69,3%).

Di seguito si riportano le voci più significative.

I debiti di finanziamento raggiungono un importo di € 6.219.254 migliaia.

Gruppo Comune	Prestiti obbligazionari		Debiti verso CDP, istituti di credito e altri finanziatori		TOTALE
di Milano	entro 5 anni	oltre 5 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni	TOTALL
2018	728.051	2.108.373	1.192.915	2.189.915	6.219.254
2016	11,71%	33,90%	19,18%	35,21%	100,00%
2017	-	1.852.631	901.607	1.926.970	4.681.208
2017	-	39,58%	19,26%	41,16%	100,00%

Rispetto al 2017 si evidenzia un aumento dello stock del debito di € 1.538.046 migliaia, determinato dall'ampliamento dell' Area di Consolidamento.

Sono da attribuirsi prevalentemente al Comune di Milano per € 4.182.367 migliaia (pari al 67,25%). Di conseguenza la quota di pertinenza delle società/enti ammonta ad € 2.036.887 migliaia, di cui € 275.885 migliaia assistiti da garanzie prestate dal Comune di Milano (per il dettaglio si rimanda a pag. 60 della Nota Integrativa).

L'Organo di Revisione prende atto che l'ammontare dei debiti da finanziamento da rimborsare entro i 5 anni è pari ad € 1.920.966 migliaia, corrispondente al 30,9% del totale.

I *debiti verso fornitori* di natura commerciale sono pari ad € 1.514.012 migliaia e segnano un aumento rispetto all'ammontare degli stessi nell'esercizio precedente di € 516.995 migliaia; la ripartizione rispetto ai soggetti che compongono l'Area di Consolidamento è la seguente:

Gruppo Comune di Milano	Debiti verso fornitori 2018	Debiti verso fornitori 2017
Comune di Milano	635.409	621.897
Gruppo A2A	350.819	-
Gruppo SEA	150.724	-
Gruppo ATM	234.306	236.624
MM	96.763	105.110
Milano Ristorazione	14.722	18.439
Milanosport	7.680	7.747
AMAT	1.549	1.155
SOGEMI	2.597	3.609
Fondazione Milano	1.126	;=
Fondazione Teatro alla Scala	1.469	1.250
Agenzia TPL	16.848	-
TOTALE	1.514.012	997.017

Si riporta di seguito una tabella illustrativa delle *altre voci di debito*, ammontanti complessivamente ad € 737.251, in aumento rispetto all'ammontare degli stessi nell'esercizio precedente di € 416.025 migliaia:

Gruppo Comune di Milano	Tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri	Totale altri debiti
Comune di Milano	94.827	834	58.286	153.947
Gruppo A2A	20.423	10.810	155.775	187.008
Gruppo SEA	18.541	14.234	169.559	202.334
Gruppo ATM	14.821	40.167	75.997	130.985
MM	4.081	4.582	38.196	46.859
Milano Ristorazione	509	1.723	3.969	6.201
Milanosport	325	471	-	796
Fondazione Milano	231	436	1.275	1.942
AMAT	153	113	1.511	1.777

SOGEMI	117	256	1.680	2.053
Fondazione Teatro alla Scala	351	341	1.267	1.959
Agenzia TPL	975	6	409	1.390
TOTALE	155.354	73.973	507.924	737.251

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	9.124	1.665
Risconti passivi	2.917.646	2.821.285
Contributi agli investimenti	2.578.303	2.499.340
da altre amministrazioni pubbliche	1.857.773	1.789.498
da altri soggetti	720.530	709.842
concessioni pluriennali		-
Altri risconti passivi	339.343	321.945
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.926.770	2.822.950

Si rileva che i ratei passivi sono pari a € 9.124 migliaia, mentre i risconti passivi ammontano a complessivi € 2.917.646 migliaia.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai *contributi agli investimenti*, pari a € 2.578.303 migliaia. Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale ricevuti dal Comune di Milano da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento

Gli *altri risconti passivi* sono pari a € 339.343 migliaia e comprendono, per € 294.367 migliaia, la quota relativa al ricavo scaturito dalla risoluzione anticipata dei contratti derivati IRS. Mediante tale somma, di complessivi € 415.580 migliaia, è stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti. Il ricavo viene distribuito negli anni di vita residua di tali contratti (periodo 2012-2035).

2.3. Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo

Le elisioni operate nell'ambito delle operazioni di consolidamento in merito ai crediti ed ai debiti sono riportate nella tabella seguente (dati in euro):

Entity	Partner	Minori Crediti Entity	Minori Debiti Partner	Differenza
AMAT	COMUNE DI MILANO	-2.168	-2.338	-170
MM	AMAT	-515	-515	
GRUPPO A2A	GRUPPO ATM	-2.087	-2.053	34
GRUPPO ATM	COMUNE DI MILANO	-116.585	-115.633	952
COMUNE DI MILANO	GRUPPO ATM	-64.755	-65.074	-319
GRUPPO ATM	MM	-131	-170	-39
MM	GRUPPO ATM	-1.255	-402	853
GRUPPO ATM	AGENZIA TPL	-1.606	-2.968	-1.362
GRUPPO A2A	COMUNE DI MILANO	-15.802	-14.838	964
COMUNE DI MILANO	GRUPPO A2A	-584	-987	-403
GRUPPO A2A	MM	-1.080	-1.601	-521
MM	GRUPPO A2A	-376	-407	-31
GRUPPO SEA	GRUPPO A2A	-358	-351	7
FONDAZIONE MILANO SCUOLE CIVICHE	COMUNE DI MILANO	-1.878	-1.869	9
MM	COMUNE DI MILANO	-13.639	-21.480	-7.841
COMUNE DI MILANO	MM	-27.911	-59.758	-31.847
MILANO RISTORAZIONE	COMUNE DI MILANO	-19.442	-22.688	-3.246
COMUNE DI MILANO	MILANOSPORT	-525	-575	-50
MILANOSPORT	COMUNE DI MILANO	-5.121	-2.390	2.731
COMUNE DI MILANO	SOGEMI	-1.732	-1.732	-
SOGEMI	COMUNE DI MILANO	-	-2.000	-2.000
TEATRO ALLA SCALA	COMUNE DI MILANO	-597	-566	31
COMUNE DI MILANO	AGENZIA TPL	-70.357	-70.047	310
AGENZIA TPL	COMUNE DI MILANO	-242	-242	-
MM	MILANOSPORT	-147	-145	2
MM	GRUPPO SEA	1	-140	-141
MM	SOGEMI	-90	-103	-13
ALTRE ICP		-508	-563	-55
Totale generale		-349.490	-391.635	-42.145

Dal punto di vista degli importi complessivi, le elisioni più rilevanti sono intervenute tra:

- Il comune di Milano e il Gruppo ATM, ed hanno principalmente riguardato da un lato i crediti del Gruppo ATM relativi al contratto di servizio del trasporto pubblico locale, dall'altro i crediti vantati dal comune di Milano per il riversamento degli introiti da biglietti riscossi dal Gruppo ATM e per l'ultima tranche di dividendi deliberati nel 2017.

- Il comune di Milano e Milano Ristorazione, in relazione ai crediti della società per la quota di refezione scolastica di pertinenza del Comune e per i servizi ausiliari svolti nelle scuole (accoglienza, scodellamento, pulizia).
- Il comune di Milano e Agenzia TPL, con riferimento ai contributi regionali per il trasporto pubblico locale ancora dovuti dall'Agenzia (l'importo eliso equivale al 50% del credito/debito reciproco, in quanto l'Agenzia TPL è stata consolidata proporzionalmente in ragione della percentuale di partecipazione detenuta dal comune di Milano).
- Il comune di Milano e MM, in merito da un lato ai crediti della società relativi alle forniture del servizio idrico integrato e al compenso per la gestione degli immobili di edilizia popolare; dall'altro ai crediti del comune di Milano relativamente alla concessione del servizio idrico e alla restituzione dell'ammortamento di mutui contratti per conto della società sempre su impianti del servizio idrico.

Dalle scritture precedenti, si evidenzia un differenziale di € 42.089 migliaia, rappresentato da maggiori debiti intercompany iscritti nei bilanci del comune e delle società/enti compresi nell' Area di Consolidamento.

Tali differenze sono state eliminate dal Bilancio Consolidato alimentando in contropartita una riserva specifica del Patrimonio Netto, iscritta all'interno della voce "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti".

Le differenze più significative sono da riferirsi a:

- maggiori debiti (€ 31.847 migliaia) iscritti nel bilancio di MM verso il comune di Milano ai quali non corrispondono crediti nel bilancio comunale: si riferiscono per € 26.570 migliaia a fatturazioni del servizio idrico integrato avvenute nel 2003 al momento dell'affidamento del servizio ad MM, incassate da MM ma di competenza del comune di Milano. L'accordo convenzionale prevede il trasferimento di tali importi entro la scadenza dell'affidamento, che giungerà a termine nel 2037. Non essendo tale credito esigibile da parte del comune di Milano, non trova riscontro in un accertamento all'interno della contabilità finanziaria ed in un corrispondente credito nella contabilità economico patrimoniale.
- maggiori debiti (€ 7.841 migliaia) iscritti nel bilancio del comune di Milano verso MM, prevalentemente riconducibili al servizio idrico integrato.
- maggiori debiti (€ 3.246 migliaia) iscritti nel bilancio del comune di Milano verso Milano Ristorazione, relativi al servizio di refezione scolastica per la quota a carico comunale.
- debito iscritto nel bilancio comunale verso Sogemi a fronte di futuro aumento di capitale, previsto dalla Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 2012. Tale importo è inserito dalla società nei conti d'ordine.

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

CONTI D'ORDINE	Anno 2018	Anno 2017
1) Impegni su esercizi futuri	2.510.353	2.208.367
2) beni di terzi in uso	37.381	43.848
3) beni dati in uso a terzi	5.423	8.217
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	79.012	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	288.491	287.500
6) garanzie prestate a imprese partecipate	6.978	45.352
7) garanzie prestate a altre imprese	496.507	143.076
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.424.145	2.736.360

L'Organo prende atto che gli *impegni su esercizi futuri* si riferiscono per € 2.423.080 migliaia alle spese per investimenti in corso, già finanziate dal Comune di Milano ma non ancora liquidate.

Le garanzie prestate ai diversi soggetti si riferiscono essenzialmente a garanzie rilasciate a banche a fronte di finanziamenti ricevuti da società ed enti compresi nell' Area di Consolidamento; tra esse vi sono quelle rilasciate dal Comune di Milano alla Banca Europea per gli Investimenti (B.E.I.), per un ammontare massimo complessivo di € 275.885 migliaia, per i prestiti flessibili concessi ad ATM S.p.A., destinati a finanziare l'acquisto di nuovi treni delle linee metropolitane 1 e 2.

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il Risultato di esercizio del Bilancio Consolidato 2018 e dell'esercizio precedente ed i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018, con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.146.802	3.716.515	2.430.287
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.605.712	3.706.503	1.899.209
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	541.090	10.012	531.078
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 121.729	35.953	- 157.682
Proventi finanziari	66.279	167.579	- 101.300
Oneri finanziari	188.008	131.626	56.382
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	- 8.976	- 1.464	- 7.512
Rivalutazioni	-	591	- 591
Svalutazioni	- 8.976	2.055	- 11.031
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	40.895	118.582	- 77.687
Proventi straordinari	59.305	173.450	- 114.145
Oneri straordinari	18.410	54.868	- 36.458
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	451.280	163.083	288.197
IMPOSTE	143.486	49.303	94.183
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	307.794	113.780	194.014
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657	3.634	68.023

Nella tabella che segue sono riportati il Risultato di esercizio del Bilancio Consolidato 2018 e dell'esercizio precedente ed i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018, con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Milano (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.146.802	3.245.397	2.901.405
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.605.712	3.180.543	2.425.169
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	541.090	64.854	476.236
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 121.729	1.464	- 123.193
Proventi finanziari	66.279	123.947	- 57.668
Oneri finanziari	188.008	122.483	65.525
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	- 8.976	-	- 8.976
Rivalutazioni		-	_
Svalutazioni	- 8.976	-	- 8.976
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	40.895	57.676	- 16.781
Proventi straordinari	59.305	75.694	- 16.389
Oneri straordinari	18.410	18.018	392
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	451.280	123.994	327.286
IMPOSTE	143.486	35.233	108.253
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	307.794	88.761	219.033
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657		

3.1. Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle Componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

Componenti positivi della gestione	Importo			
Componenti positivi della gestione	2018	2017	Differenza	
Proventi da tributi	1.402.316	1.389.592	12.724	
Proventi da fondi perequativi	10.715	17.687	- 6.972	
Proventi da trasferimenti e contributi	626.318	521.644	104.674	
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.242.505	1.012.159	2.230.346	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	2.574	- 2.574	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.855	57.108	35.747	
Altri ricavi e proventi diversi	772.093	715.751	56.342	
TOTALE	6.146.802	3.716.515	2.430.287	

Si rileva che l'incremento dei **Componenti positivi della gestione** rispetto al 2017 ammonta ad € 2.430.287 migliaia e deriva principalmente da maggiori *Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici,* per € 2.230.346 migliaia, e da maggiori *Proventi da trasferimenti e contributi,* per € 104.674 migliaia.

Rimangono sostanzialmente stabili i *Proventi da tributi*, derivanti dalle imposte locali del Comune di Milano (+ € 12.724 migliaia), mentre diminuiscono i *Proventi da fondi perequativi* ricevuti dallo Stato (- € 6.972 migliaia).

Per una dettagliata esposizione delle singole poste, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato.

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

Componenti negativi della gestione	Importo			
Componenti negativi della gestione	2018	2017	Differenza	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	987.960	124.238	863.722	
Prestazioni di servizi	1.775.435	1.387.491	387.944	
Utilizzo beni di terzi	80.375	19.613	60.762	

Componenti negativi della gestione	Importo			
componenti negativi della gestione	2018	2017	Differenza	
Trasferimenti e contributi	120.220	119.268	952	
Personale	1.574.810	1.189.787	385.023	
Ammortamenti e svalutazioni	894.957	810.136	84.821	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.762	-7.624	5.862	
Accantonamenti per rischi	22.963	36.644	-13.681	
Altri accantonamenti	43.021	675	42.346	
Oneri diversi di gestione	107.733	26.275	81.458	
TOTALE	5.605.712	3.706.503	1.899.209	

Si rileva che il totale dei **Componenti negativi della gestione** evidenzia un incremento rispetto all'anno 2017 per complessivi € 1.899.209 migliaia, dovuto principalmente alle voci: *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo* (+ € 863.722 migliaia), *Prestazioni di servizi* (+ € 387.944 migliaia) e *Personale* (+ € 385.023 migliaia).

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni":

Ammortamenti e svalutazioni	Importo		
	2018	2017	Differenza
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	47.952	5.996	41.956
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	547.696	410.844	136.852
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.390	19	40.371
Svalutazione dei crediti	258.919	393.277	- 134.358
TOTALE	894.957	810.136	84.821

L'incremento degli *ammortamenti* per *immobilizzazioni immateriali* sono direttamente correlate all'incremento dei cespiti corrispondenti, come illustrato in precedenza.

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali*, l'Organo di Revisione prende atto che i cespiti in oggetto, provenienti dai diversi soggetti compresi nell' Area di Consolidamento, hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali. Pertanto, nel Bilancio Consolidato l'Ente ha ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, applicando aliquote differenziate, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai Fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni (vedasi pag. 41 della Nota Integrativa).

In tal modo l'Ente ha motivato la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione, ritenendo tale procedura maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta (punto 4.1 del Principio contabile 4/4).

Dalla tabella sopra riportata si evidenza, inoltre, un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per € 258.919 migliaia; l'importo di maggiore entità riguarda il Comune di Milano (€ 249.245 migliaia).

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

		Importo	
Voce di Bilancio	2018	2017	Differenza
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	17.785	125.813	- 108.028
da società controllate	-	119.630	- 119.630
da società partecipate	17.784	6.114	11.670
da altri soggetti	1	69	- 68
Altri proventi finanziari	48.494	41.766	6.728
Totale proventi finanziari	66.279	167.579	- 101.300
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	188.008	131.626	56.382
Interessi passivi	178.246	131.031	47.215
Altri oneri finanziari	9.762	595	9.167
Totale oneri finanziari	188.008	131.626	56.382
Totale proventi ed oneri finanziari	- 121.729	35.953	- 157.682
Rettifiche di valore attività finanziarie			
Rivalutazioni	-	591	- 591
Svalutazioni	- 8.976	2.055	- 6.921
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	- 8.976	- 1.464	- 10.440

Si prende atto che il risultato complessivo della **gestione finanziaria** evidenzia un saldo negativo per € 121.729 migliaia, con un decremento di € 157.682 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

I *Proventi finanziari* sono pari a € 66.279 migliaia e registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 101.300 migliaia, mentre gli *Oneri finanziari* sono pari ad € 188.088 migliaia e registrano un aumento di € 56.382 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011) e dal Principio contabile 4/4, si rileva che la valutazione delle partecipazioni nelle società controllate e partecipate non consolidate richiede l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto.

Si evidenzia che i proventi delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate, esposti nella tabella sopra riportata, si riferiscono alla quota parte di utili 2018 di tali imprese di pertinenza del Gruppo, iscritti in proporzione alla quota di partecipazione detenuta. Di conseguenza, nel bilancio

consolidato, a fronte dell'iscrizione di tali utili 2018, l'Ente ha eliminato dal Conto Economico i dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.

In particolare, rispetto al Conto Economico del Comune di Milano, nel Bilancio Consolidato sono stati eliminati i dividendi ordinari distribuiti dalle società al Comune stesso nel corso dell'esercizio: € 38.531 migliaia derivanti da SEA S.p.A., € 45.270 migliaia derivanti da A2A S.p.A. e € 7.496 migliaia da A.F.M. S.p.A. per un totale complessivo di € 91.297 migliaia.

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria è riportato nella seguente tabella:

	Importo					
Gestione straordinaria	2018	2017	Differenza			
Proventi straordinari	Proventi straordinari					
Proventi da permessi di costruire	-	20.000	- 20.000			
Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.339	3.679	- 340			
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	50.682	131.747	- 81.065			
Plusvalenze patrimoniali	1.469	13.370	- 11.901			
Altri proventi straordinari	3.815	4.654	- 839			
totale proventi	59.305	173.450	- 114.145			
Oneri straordinari						
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-			
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	16.561	39.144	- 22.583			
Minusvalenze patrimoniali	21	28	- 7			
Altri oneri straordinari	1.828	15.696	- 13.868			
totale oneri	18.410	54.868	- 36.458			
TOTALE	40.895	118.582	- 77.687			

Si rileva che:

- il risultato della gestione straordinaria risulta complessivamente positivo per € 40.895 migliaia;
- i Proventi straordinari risultano pari ad € 59.305 migliaia, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 114.145 migliaia, mentre gli Oneri straordinari ammontano ad € 18.410 migliaia, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 36.458 migliaia. Si rileva che nel 2018 non sono stati iscritti tra i proventi straordinari quelli derivanti da permessi di costruire in quanto l'Ente non ha destinato oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente;
- il Risultato della gestione straordinaria è significativamente influenzato dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui del bilancio del Comune di Milano, che hanno determinato da una parte insussistenze del passivo (cancellazione di residui passivi) per €

- 47.293 migliaia, dall'altra *insussistenze dell'attivo* (cancellazione di residui attivi) per € 7.029 migliaia;
- si prende atto che a fronte delle eliminazioni dei residui attivi effettuate in sede di riaccertamento, una quota rilevante di essi (€ 114.243 migliaia) è stata coperta mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti;
- si prende altresì atto che dalle insussistenze del passivo iscritte nel bilancio del Comune di Milano, mediante specifiche scritture di consolidamento, sono state eliminate quelle derivanti dall'eliminazioni di residui passivi infragruppo, al fine di neutralizzarne l'effetto su conto economico.

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2018	Anno 2017	Differenza
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	451.280	163.083	288.197
Imposte	143.486	49.303	94.183
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	307.794	113.780	194.014
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	71.657	3.634	68.023

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo/negativo di € 307.794, di cui € 236.137 migliaia di pertinenza del Gruppo e € 71.657 migliaia di pertinenza di terzi. Il Risultato economico del Comune di Milano per l'esercizio 2018 era di € 88.761 migliaia.

3.2. Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo

Le elisioni operate nell'ambito delle operazioni di consolidamento in merito ai costi ed ai ricavi sono riportate nella tabella seguente (dati in euro):

Entity	Partner	Minori Costi Entity	Minori Ricavi Partner	Differenza
COMUNE DI MILANO	AMAT	-5.952	-5.133	819
AMAT	MM	-	-1.057	-1.057
MM	AMAT	-	-125	-125
GRUPPO ATM	COMUNE DI MILANO	-6.851	-7.042	-191
COMUNE DI MILANO	GRUPPO ATM	-683.324	-675.070	8.254
GRUPPO ATM	MM	-1.087	-1.692	-605
MM	GRUPPO ATM	-182	-72	110
GRUPPO ATM	GRUPPO A2A	-6.628	-7.183	-555

Entity	Partner	Minori Costi Entity	Minori Ricavi Partner	Differenza
AGENZIA TPL	GRUPPO ATM	-4.791	-7.290	-2.499
GRUPPO A2A	COMUNE DI MILANO	-2.553	-2.476	77
COMUNE DI MILANO	GRUPPO A2A	-77.741	-79.293	-1.552
GRUPPO A2A	MM	-892	-604	288
MM	GRUPPO A2A	-5.236	-3.351	1.885
MILANOSPORT	GRUPPO A2A	-367	-222	145
GRUPPO A2A	GRUPPO SEA	-1.038	-1.024	14
GRUPPO SEA	GRUPPO A2A	-128	-228	-99
COMUNE DI MILANO	FONDAZIONE MILANO	-10.743	-10.787	-44
COMUNE DI MILANO	MM	-27.200	-28.211	-1.011
MM	COMUNE DI MILANO	-3.949	-3.731	218
COMUNE DI MILANO	MILANO RISTORAZIONE	-56.440	-53.793	2.646
MILANO RISTORAZIONE	COMUNE DI MILANO	-1.132	-1.137	-5
COMUNE DI MILANO	MILANOSPORT	-6.780	-8.452	-1.672
MILANOSPORT	COMUNE DI MILANO	-303	-433	-130
GRUPPO SEA	COMUNE DI MILANO	-481	-481	
SOGEMI	COMUNE DI MILANO	-479	-479	-
MILANOSPORT	MM	-1.103	-970	133
SOGEMI	MM	-307	-305	2
ALTRE ICP		-1.498	-1.583	-85
Totale generale		-907.185	-902.224	4.961

Dal punto di vista degli importi complessivi, le elisioni di importo più rilevante sono intervenute tra:

- Il Comune di Milano e il Gruppo ATM, ed hanno principalmente riguardato i ricavi del Gruppo ATM relativi al contratto di servizio del trasporto pubblico locale (€ 669.340 migliaia) da un lato, e proventi da tributi del Comune di Milano principalmente a titolo di IMU e TARI (per complessivi € 5.196 migliaia) dall'altro.
- Il Comune di Milano e Milano Ristorazione, in relazione ai ricavi della società derivanti dalla gestione del servizio di refezione scolastica, per la quota a carico del Comune di Milano (€ 36.730 migliaia), nonché per il contratto relativo ai servizi ausiliari resi nelle scuole materne e negli asili nido (€ 16.961 migliaia).
- Il Comune di Milano ed il Gruppo A2A, con particolare riferimento ai ricavi del Gruppo A2A derivanti dal contratto per la gestione della raccolta rifiuti e dello spazzamento stradale (€ 69.001 migliaia), nonché dal contratto di illuminazione pubblica (€ 7.759 migliaia). Gli importi sono determinati pro-quota in ragione della partecipazione detenuta dal Comune di Milano nella capogruppo A2A S.p.A., pari al 25% del capitale sociale.

- Il Comune di Milano e Fondazione Milano – Scuole Civiche, con riguardo ai ricavi della Fondazione relativi al corrispettivo annuale stanziato dal Comune a fronte delle ore di formazioni erogate agli iscritti ai corsi delle diverse discipline.

Dalle scritture precedenti, risulta un differenziale di € 4.961 migliaia, rappresentato da maggiori costi intercompany iscritti nei bilanci del Comune e delle società/enti compresi nell' Area di Consolidamento.

Tali differenze sono state eliminate dal Bilancio Consolidato del Comune alimentando in contropartita una riserva specifica del Patrimonio Netto, iscritta all'interno della voce "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti".

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari";
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - per gli enti strumentali, se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipate dalla capogruppo;
 - delle informazioni utili al confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, in relazione alla significativa variazione dell'Area di Consolidamento (inserite nella Relazione);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresivi delle entrate esternalizzate;
 - delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Si prende atto che negli ultimi tre anni il Comune di Milano non ha effettuato ripiani di perdite di società ed enti compresi nell' Area di Consolidamento, né attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell' Area di Consolidamento;

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Milano offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Milano *è stato* redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa *contiene* le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del gruppo PA del Comune e dell'area di consolidamento l'Ente non ha potuto inserire nell'Area di Consolidamento A.F.M. Azienda Farmacie Milanesi S.p.A., in quanto non ha ricevuto nei tempi utili la documentazione;
- la procedura di consolidamento, complessivamente considerata, risulta conforme al Principio contabile 4/4, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC); va evidenziato tuttavia che, con l'adozione degli I.F.R.S. da parte delle società quotate inserite per la prima volta nell'Area di Consolidamento, si renderebbe necessaria la riconversione dei valori di bilancio agli O.I.C., criterio peraltro di riferimento del principio 4/4 del D. Lgs. 118/2011; inoltre si rileva che la valutazione del patrimonio del Comune di Milano è avvenuta in base ai criteri della contabilità finanziaria, non essendo stata ancora definita la ricognizione straordinaria dei cespiti, come prevista dalla contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Milano complessivamente considerato rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica, fatte salve le osservazioni sopra riportate;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta/non risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2018 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Milano

Purtuttavia l'Organo di Revisione invita l'Ente ad attivarsi:

- per comunicare le direttive di consolidamento alle società entro la fine di quest'anno per il consolidato 2019 ed entro i primi tre mesi di ogni anno per i consolidati degli esercizi successivi;
- 2. per avviare il processo di inventariazione dei cespiti dell'Ente Comune di Milano;
- 3. per concordare con le società quotate facenti parte del GAP di neutralizzare gli effetti degli I.F.R.S. ai fini del consolidato;
- 4. per ultimare l'attività di riconciliazione delle differenze derivanti dai rapporti di debito e credito con gli enti e le società facenti parte del Consolidato entro l'esercizio in corso;
- 5. per adeguare il Regolamento di Contabilità in quanto quello attualmente in vigore non prevede il rispetto dell'art. 152, comma 2 del TUEL che recita " il Regolamento di Contabilità deve assicurare la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relativi ad enti o organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi".

Milano

L'Organo di Revisione

Dott. Mario Carnevale (Presidente)

FIRMATO DIGITALMENTE

D.ssa Mariella Spada (Componente)

FIRMATO DIGITALMENTE

Dott. Giuseppe Zoldan (Componente)

FIRMATO DIGITALMENTE



OGGETTO:: "Bilancio Consolidato del comune di Milano per l'esercizio 2018".

N. Prog. informatico 3376/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Richiamato integralmente il parere di legittimità reso in data 27 settembre 2019, "FAVOREVOLE nell'intesa che venga acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale";

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 25 ottobre 2019 sulla proposta di deliberazione in oggetto, che "esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2018 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Milano".

Considerato che, nello stesso parere, il Collegio "invita l'Ente ad attivarsi:

- 1. per comunicare le direttive di consolidamento alle società entro la fine di quest'anno per il consolidato 2019 ed entro i primi tre mesi di ogni anno per i consolidati degli esercizi successivi;
- 2. per avviare il processo di inventariazione dei cespiti dell'Ente Comune di Milano;
- 3. per concordare con le società quotate facenti parte del GAP di neutralizzare gli effetti degli I.F.R.S. ai fini del consolidato;
- 4. per ultimare l'attività di riconciliazione delle differenze derivanti dai rapporti di debito e credito con gli enti e le società facenti parte del Consolidato entro l'esercizio in corso;
- 5. per adeguare il Regolamento di Contabilità in quanto quello attualmente in vigore non prevede il rispetto dell'art. 152, comma 2 del TUEL che recita" il Regolamento di Contabilità

deve assicurare la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relativi ad enti o organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi".

INTEGRA

il citato parere di legittimità, che, pertanto, conseguentemente, risulta modificato come segue:

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

nei limiti della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e con gli inviti in esso contenuti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 30/10/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _40_ DEL 04/11/2019

IL PRESIDENTE Lamberto Bertolé Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Maria Elisa Borrelli Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Maria Elisa Borrelli Firmato digitalmente

